

ISTRUZIONI CENTRALE ELEGANCE

Istruzioni

SOMMARIO

DESCRIZIONE	8
DESCRIZIONE CENTRALE.....	8
DISEGNO MECCANICO DELLA CENTRALE	8
MORSETTIERE.....	10
DISPLAY	15
ISTRUZIONI PER IL MONTAGGIO	16
Apertura del coperchio.....	16
Inserimento della SIM.....	16
Collegamento della batteria.....	16
Posizionamento della centrale per la taratura	16
Collegamento alla presa 230V	17
VERIFICA DEL CAMPO GSM.....	17
Test finale.....	17
OPERATIVITA' DEL SISTEMA	17
ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO	18
APP.....	20
NOTA GENERALE SULL'INVIO DEI COMANDI	21
INSTALLAZIONE E PRIMA CONFIGURAZIONE	23
CARICAMENTO IMPIANTO.....	24
Creazione di un nuovo impianto	24
Attivazione di un impianto	25
Acquisizione di un impianto.....	25

GESTIONE ORDINARIA DELL'IMPIANTO	26
Aggiornamento stato della centrale	26
Disinserimento	26
Inserimento programmi	27
GESTIONE DEI PARAMETRI DI CONFIGURAZIONE DELL'IMPIANTO	29
Sottomenu "Gestione impianto -> centrale"	29
GESTIONE TELECOMANDI.....	35
Gestione telecomandi -> Dettagli	35
GESTIONE DISPOSITIVI RADIO	37
Gestione Dispositivi radio -> Dettagli	37
GESTIONE INGRESSI	39
Gestione ingressi -> Dettagli.....	39
GESTIONE SIRENE	41
Abilitazione/disabilitazione sirena in allarme	41
Gestione sirene radio.....	41
JAM DETECTION (AGGIUNGERE SCHERMATA JAM).....	42
SMS RICEVUTI DALLA CENTRALE.....	42
FORMATO DEGLI SMS RICEVUTI DALLA CENTRALE.....	42
TABELLA DEGLI SMS DI DIAGNOSI RICEVUTI DALLA CENTRALE	42
TABELLA DEGLI SMS DI ALLARME RICEVUTI DALLA CENTRALE	45
TELECOMANDI.....	48
FUNZIONI DEI PULSANTI.....	48
REGISTRAZIONE ALLA CENTRALE	49
DESCRIZIONE HARDWARE	53
Telecomando Smart.....	53
Telecomando SOS	53
INGRESSI FILARI.....	54
TIPOLOGIE DI COLLEGAMENTO	54
Collegamento digitale puro.....	54
Collegamento a singolo bilanciamento	55
Collegamento a doppio bilanciamento	56
INGRESSI FILARI ANALOGICI.....	58
INGRESSI DIGITALI	58
Sensore Ambientale.....	58

CONTATTI	59
Funzioni “antifurto” dei contatti.....	59
REGISTRAZIONE ALLA CENTRALE	60
SENSORI RADIO	62
CARATTERISTICHE COMUNI A TUTTI I SENSORI RADIO	62
Supervisione	62
Contatti	63
Funzioni “antifurto” dei contatti.....	63
REGISTRAZIONE ALLA CENTRALE	64
SENSORI “ALL IN ONE”	68
EDSCPI868	68
SCHEDE RADIO DI INTERFACCIA CON ALTRI PRODOTTI.....	71
EDSIN868	71
RIPETITORI.....	74
PRINCIPI GENERALI DI FUNZIONAMENTO.....	74
MODELLI DI RIPETITORI.....	75
Ripetitore con buzzer e led (EDSMOD868).....	75
Ripetitore DOMOTICO (EDSDOM868)	76
SIRENE RADIO	77
Ripetitore SIRENA (EDSSIRE).....	77
REGISTRAZIONE ALLA CENTRALE	77
Registrazione	78
Modifica	78
Eliminazione	79
PRINCIPI GENERALI DELLA DOMOTICA SULLA CENTRALE ELEGANCE	80
ESEMPIO GUIDA.....	80
CONCETTI DI BASE.....	80
TRIGGER.....	80
FUNZIONI ANTIFURTO CHE COMANDANO LE USCITE DOMOTICHE.....	82
SCHEMA ELETTRICO EQUIVALENTE	83
MODALITÀ DI INTERVENTO DELL’UTENTE SULLE FUNZIONI DOMOTICHE PREIMPOSTATE.....	84
SCENARI PREIMPOSTATI IN CENTRALE.....	85
SCENARIO ALZA TAPPARELLE	85
Descrizione	85

Eventi scatenanti dello scenario	85
Trigger	85
Output centrale interessati	85
Condizioni bloccanti	85
Schema elettrico equivalente.....	86
SCENARIO ABBASSA TAPPARELLE	87
Descrizione	87
Eventi scatenanti dello scenario	87
Trigger	87
Output centrale interessati	88
Condizioni bloccanti	88
Schema elettrico equivalente.....	88
SCENARIO BASCULANTE	89
Descrizione	89
Eventi scatenanti dello scenario	89
Trigger	89
Output centrale interessati	89
Condizioni bloccanti	89
Schema elettrico equivalente.....	90
SCENARIO CANCELLO AUTOMATICO, FARO ESTERNO 1 E USCITA 2 DELLA SIRENA RADIO (SE PRESENTE)	91
Descrizione	91
Eventi scatenanti dello scenario	91
Trigger	91
Output centrale interessati	91
Condizioni bloccanti	92
Schema elettrico equivalente.....	92
SCENARIO APERTURA INDIPENDENTE CANCELLO AUTOMATICO	94
Descrizione	94
Eventi scatenanti dello scenario	94
Trigger	94
Output centrale interessati	94
Condizioni bloccanti	94
Schema elettrico equivalente.....	95

SCENARIO ACCENSIONE INDIPENDENTE FARO ESTERNO 1 E USCITA 2 DELLA SIRENA RADIO (SE PRESENTE)	96
Descrizione	96
Eventi scatenanti dello scenario	96
Trigger	96
Output centrale interessati	96
Condizioni bloccanti	96
Schema elettrico equivalente.....	97
SCENARIO ACCENSIONE INDIPENDENTE FARO ESTERNO 2.....	98
Descrizione	98
Eventi scatenanti dello scenario	98
Trigger	98
Output centrale interessati	98
Condizioni bloccanti	98
Schema elettrico equivalente.....	99
SCENARIO CORTESIA FARO 2	100
Descrizione	100
Eventi scatenanti dello scenario	100
Trigger	100
Output centrale interessati	100
Condizioni bloccanti	100
Schema elettrico equivalente.....	101
SCENARIO ALLARME.....	102
Descrizione	102
Eventi scatenanti dello scenario	102
Trigger	102
Funzioni antifurto.....	102
Output centrale interessati	102
Condizioni bloccanti	103
Schema elettrico equivalente.....	103
SCENARIO TARATURA SENSORE AMBIENTALE	104
Descrizione	104
Eventi scatenanti dello scenario	104
Trigger	104

Output centrale interessati	104
Condizioni bloccanti	105
Schema elettrico equivalente.....	105
SCENARIO INDICATORE STATO ANTIFURTO.....	106
Descrizione	106
Eventi scatenanti dello scenario	106
Trigger	107
Funzioni antifurto.....	107
Output centrale interessati	107
Condizioni bloccanti	107
Schema elettrico equivalente.....	108
SCENARIO RELÉ AUX1	109
Descrizione	109
Eventi scatenanti dello scenario	109
Trigger	109
Output centrale interessati.....	109
Condizioni bloccanti	110
Schema elettrico equivalente.....	110
SCENARIO RELÉ AUX2.....	111
Descrizione	111
Eventi scatenanti dello scenario	111
Trigger	111
Output centrale interessati.....	111
Condizioni bloccanti	112
Schema elettrico equivalente.....	112
RESET AI VALORI DI FABBRICA	113
VALORI DI FABBRICA PREIMPOSTATI.....	113
Anagrafica	113
Utenti.....	113
Codici PIN.....	113
Impostazioni Antifurto	113
Configurazioni Telecomandi	113
Sms Domotici	114
Impostazioni Domotiche	114



Numero Seriale	114
OPERAZIONE DI RESET	115

DESCRIZIONE

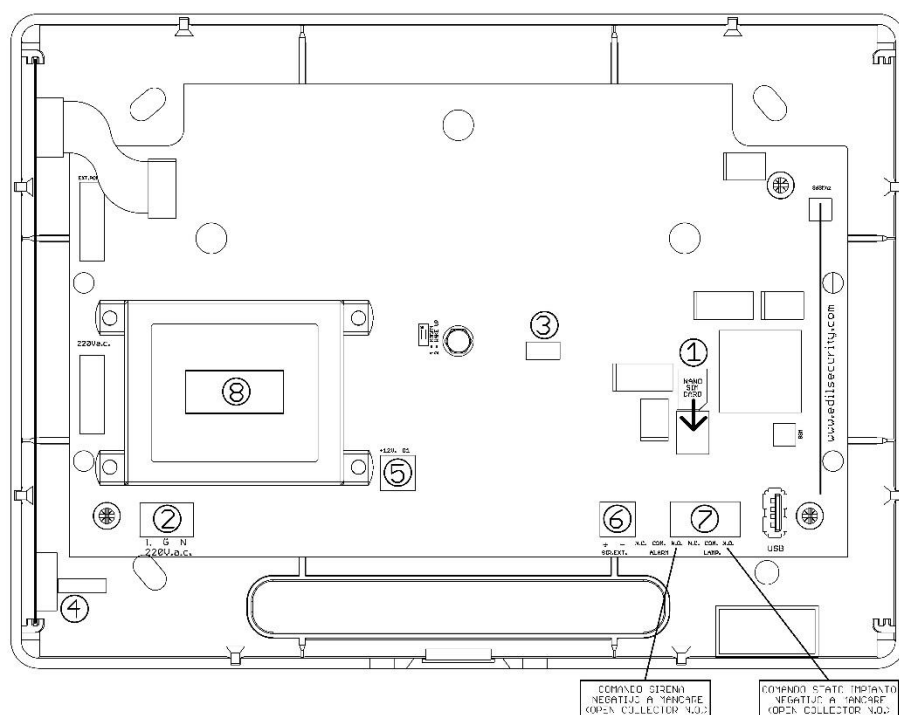
DESCRIZIONE CENTRALE

La centrale ELEGANCE è composta da una scheda elettronica con le seguenti caratteristiche principali:

- alimentatore integrato
- codice seriale univoco
- modulo radio 868 con protocollo cryptato per gestione telecomandi multifunzione a 65536 codici
- modulo GSM per ricevere ed inviare SMS e per inviare chiamate vocali
- display a led per visualizzazioni varie

La centrale viene abbinata al sensore integrato perimetrale in grado di captare le aperture delle porte e finestre.

DISEGNO MECCANICO DELLA CENTRALE



- (1) Alloggiamento della SIM
- (2) Alimentazione 230V 50Hz
- (3) Connettore Batteria 12V 2,2Ah
- (4) Regolazione sensibilità sensore integrato perimetrale
- (5) Connettore comandi sirena interna

- (6) Connettore alimentazione sirena esterna
- (7) Connettore comando sirena esterna
- (8) Codice impianto

MORSETTIERE

Di seguito la tabella con le caratteristiche dei pin delle morsettiere presenti in centrale:

DICITURA SU CIRCUITO	FUNZIONE	CARATTERISTICHE ELETTRICHE
L 220V.a.c.	INGRESSO FASE 220V.a.c.	ELEGANCE 220 V 50/60 Hz 20 V _a GENIAL 220 V 50/60 Hz 8,5 V _a PROTEZIONE CON FUSIBILE F6 TRADIZIONALE 630 mA
G 220V.a.c.	INGRESSO TERRA	
N 220V.a.c.	INGRESSO NEUTRO 220V.a.c.	
+ EXT.POWER	INGRESSO ALIMENTAZIONE ESTERNA (IN ALTERNATIVA AL 220V.a.c.)	ALIMENTATORE ESTERNO 15 V PROTEZIONE CON FUSIBILE F3 TRADIZIONALE 1,6 A
- EXT.POWER	INGRESSO ALIMENTAZIONE ESTERNA (IN ALTERNATIVA AL 220V.a.c.)	
+ EXT.BATT	INGRESSO BATTERIA SUPPLEMENTARE (IN AGGIUNTA O IN ALTERNATIVA A QUELLA INTERNA)	EROGAZIONE MASSIMA 0,6 A (COMPRESA BATTERIA INTERNA) PROTEZIONE CON FUSIBILE F7 AUTORIPRISTINANTE 1,1 A
- EXT.BATT	INGRESSO BATTERIA SUPPLEMENTARE (IN AGGIUNTA O IN ALTERNATIVA A QUELLA INTERNA)	

+ 12V.FIL	USCITA PRINCIPALE ALIMENTAZIONE LINEE FILARI	TENSIONE 12 V CORRENTE MAX. 0,5 A PROTEZIONE CON FUSIBILE F1 AUTORIPRISTINANTE 0,5 A
- 12V.FIL	USCITA PRINCIPALE ALIMENTAZIONE LINEE FILARI	
INPUT L1	INGRESSO LINEA FILARE 1	- DIGITALE: NEGATIVO A MANCARE - BILANCIATE: CONSULTARE LA TABELLA RESITENZE
INPUT L2	INGRESSO LINEA FILARE 2	- DIGITALE: NEGATIVO A MANCARE - BILANCIATE: CONSULTARE LA TABELLA RESITENZE
INPUT L3	INGRESSO LINEA FILARE 3	- DIGITALE: NEGATIVO A MANCARE - BILANCIATE: CONSULTARE LA TABELLA RESITENZE
INPUT L4	INGRESSO LINEA FILARE 4	- DIGITALE: NEGATIVO A MANCARE - BILANCIATE: CONSULTARE LA TABELLA RESITENZE
INPUT L5	INGRESSO LINEA FILARE 5	- DIGITALE: NEGATIVO A MANCARE - BILANCIATE: CONSULTARE LA TABELLA RESITENZE
INPUT L6	INGRESSO LINEA FILARE 6	- DIGITALE: NEGATIVO A MANCARE - BILANCIATE: CONSULTARE LA TABELLA RESITENZE
INPUT L7	INGRESSO LINEA FILARE 7	- DIGITALE: NEGATIVO A MANCARE - BILANCIATE: CONSULTARE LA TABELLA RESITENZE
INPUT L8	INGRESSO LINEA FILARE 8	- DIGITALE: NEGATIVO A MANCARE - BILANCIATE: CONSULTARE LA TABELLA RESITENZE
INPUT L9	INGRESSO LINEA FILARE 9	- DIGITALE: NEGATIVO A MANCARE - BILANCIATE: CONSULTARE LA TABELLA RESITENZE

INPUT L10	INGRESSO LINEA FILARE 10	- DIGITALE: NEGATIVO A MANCARE - BILANCIATE: CONSULTARE LA TABELLA RESITENZE
INPUT L11	INGRESSO LINEA FILARE 11	- DIGITALE: NEGATIVO A MANCARE - BILANCIATE: CONSULTARE LA TABELLA RESITENZE
SENSOR LOCK	USCITA MOS DOMOTICA (POSITIVO A DARE)	TENSIONE 12 V CORRENTE MAX. 200 mA
+ 12V.FIL	USCITA SECONDARIA ALIMENTAZIONE LINEE FILARI	TENSIONE 12 V CORRENTE MAX. 0,5 A PROTEZIONE CON FUSIBILE F4 AUTORIPRISTINANTE 0,5 A
- 12V.FIL	USCITA SECONDARIA ALIMENTAZIONE LINEE FILARI	
BUS AUX	USCITA BUS AUSILIARIA (ESPANSIONE NON PRESENTE)	
+ SIR.EXT	USCITA ALIMENTAZIONE SIRENA ESTERNA	ALIMENTATORE A CORRENTE COSTANTE 15 V 1.5 A
- SIR.EXT	USCITA ALIMENTAZIONE SIRENA ESTERNA	
N.C. ALARM	NORMALMENTE CHIUSO COMANDO CONTROLLO SIRENA	RELE' VALORI NOMINALI DEL CONTATTO: 300 mA a 125 VAC, 1 A a 30 VDC
COM. ALARM	COMUNE COMANDO CONTROLLO SIRENA	
N.O ALARM	NORMALMENTE APERTO COMANDO CONTROLLO SIRENA	

N.C. LAMP.	NORMALMENTE CHIUSO COMANDO SEGNALAZIONE STATO IMPIANTO	RELE' VALORI NOMINALI DEL CONTATTO: 300 mA a 125 VAC, 1 A a 30 VDC
COM. LAMP.	COMUNE COMANDO SEGNALAZIONE STATO IMPIANTO	
N.O LAMP.	NORMALMENTE APERTO COMANDO SEGNALAZIONE STATO IMPIANTO	
+12V.	USCITA DOMOTICA MOS (COMUNE)	TENSIONE 12 V CORRENTE MAX. 0,5 A PROTEZIONE CON FUSIBILE F5 AUTORIPRISTINANTE 0,5 A
01	USCITA DOMOTICA MOS 1 (NEGATIVO A DARE)	TENSIONE 12 V CORRENTE MAX. 200 mA
02	USCITA DOMOTICA MOS 2 (NEGATIVO A DARE)	TENSIONE 12 V CORRENTE MAX. 200 mA
03	USCITA DOMOTICA MOS 3 (NEGATIVO A DARE)	TENSIONE 12 V CORRENTE MAX. 200 mA
04	USCITA DOMOTICA MOS 4 (NEGATIVO A DARE)	TENSIONE 12 V CORRENTE MAX. 200 mA
05	USCITA DOMOTICA MOS 5 (NEGATIVO A DARE)	TENSIONE 12 V CORRENTE MAX. 200 mA
06	USCITA DOMOTICA MOS 6 (NEGATIVO A DARE)	TENSIONE 12 V CORRENTE MAX. 200 mA

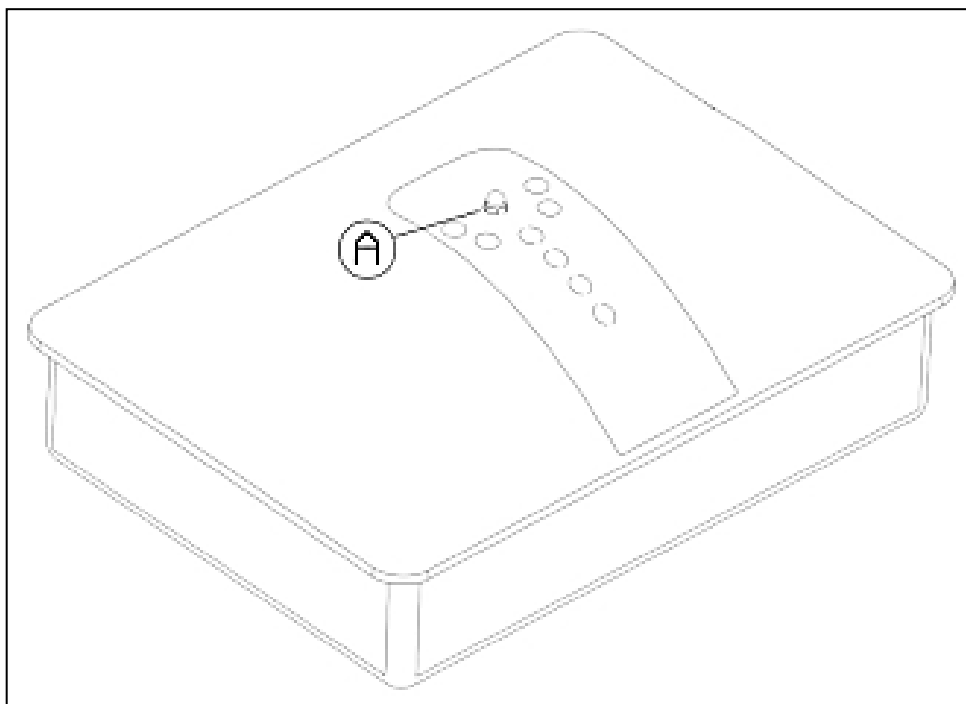
07	USCITA DOMOTICA MOS 7 (NEGATIVO A DARE)	TENSIONE 12 V CORRENTE MAX. 200 mA
08	USCITA DOMOTICA MOS 8 (NEGATIVO A DARE)	TENSIONE 12 V CORRENTE MAX. 200 mA
09	USCITA DOMOTICA MOS 9 (NEGATIVO A DARE)	TENSIONE 12 V CORRENTE MAX. 200 mA
RS 485	USCITA RS 485 AUSILIARIA (ESPANSIONE NON PRESENTE)	
LED_1	INGRESSO ANOMALIA SIRENA 1 (OPTOISOLATO POSITIVO A MANCARE ANOMALIA PRESENTE)	TENSIONE MASSIMA APPLICABILE 60 V CORRENTE MASSIMA APPLICABILE 50 mA
LED_2	INGRESSO ANOMALIA SIRENA 2 (OPTOISOLATO POSITIVO A MANCARE ANOMALIA PRESENTE)	TENSIONE MASSIMA APPLICABILE 60 V CORRENTE MASSIMA APPLICABILE 50 mA

DISPLAY

Il display della centrale ELEGANCE è composto dai seguenti LED:

-  LED MODEM: indica lo stato ed eventuali anomalie del modulo GSM/GPRS in centrale
-  LED RADIO 868: indica lo stato ed eventuali anomalie del modulo radio in centrale, nonché lo stato ed eventuali anomalie dei dispositivi radio (telecomandi, sensori, ripetitori), come ad esempio batteria bassa, manomissione, apertura di un ingresso, etc.
-  LED ALIMENTAZIONE: indica la presenza o meno di alimentazione da rete 230V in centrale, nonché eventuali anomalie sulla batteria
-  LED INFO: indica lo stato del sensore integrato perimetrale, dei sensori filari e digitali collegati (apertura e manomissione)
-  LED DIAGNOSI: ha fondamentalmente 2 funzioni; la prima è quella di indicare uno stato di allarme, la seconda è quella di indicare che c'è almeno una condizione di anomala (il dettaglio dell'anomalia è specificato dagli altri LED sopra)
-  LED di INSERIMENTO: sono 3, ed indicano, a seconda della modalità di accensione:
 - il programma inserito, a luce fissa; a seconda del programma si accendono:
 - A+B+C -> inserimento totale
 - A -> inserito programma 1
 - B -> inserito programma 2
 - C -> inserito programma 3
 - A+B -> inserito programma 4
 - A+C -> inserito programma 5
 - B+C -> inserito programma 6
 - dopo l'inserimento, nel caso sia programmato, il ritardo di uscita a luce lampeggiante lentamente
 - nel caso sia programmato un ritardo di ingresso, l'eventuale preallarme a luce lampeggiante velocemente
 - dopo l'uscita dall'allarme, a luce lampeggiante, quale era inserito
 - lo stato di SETUP (accensione in sequenza A poi B poi C e poi riparte da A)
 - in SETUP, e su comando del telecomando, la potenza del campo radio (vedere paragrafo VERIFICA DEL CAMPO GSM)

ISTRUZIONI PER IL MONTAGGIO



Per montare la centrale seguire gli step specificati nei prossimi paragrafi.

APERTURA DEL COPERCHIO

Svitare la vite “A” in centro al coperchio e sollevarlo, ponendo attenzione a non far tendere il flat cable del display.

INSERIMENTO DELLA SIM

Inserire la SIM nell'apposito alloggiamento, come indicato al paragrafo DISEGNO MECCANICO DELLA CENTRALE.

ATTENZIONE: prima di inserire la SIM, rimuovere dalla stessa il codice PIN tramite un normale cellulare.

COLLEGAMENTO DELLA BATTERIA

Collegare i fili della batteria ai poli, ponendo attenzione a collegare il rosso con il rosso e il nero con il nero.

Dopo il collegamento, si vedono le luci di programmazione del display accendersi indicando che la centrale è in stato di SETUP (vedere paragrafo DISPLAY).

In più, essendo il coperchio aperto, si vede l'indicazione di manomissione sul LED INFO (vedere paragrafo DISPLAY).

POSIZIONAMENTO DELLA CENTRALE PER LA TARATURA

La centrale ELEGANCE deve essere installata seguendo le prescrizioni di seguito elencate:

- deve essere approssimativamente al centro del piano che si vuole controllare
- deve essere il più vicino possibile ad una presa 230V
- deve essere a circa 150 cm. dal pavimento
- deve essere in un ambiente asciutto e ventilato
- deve essere comoda per la taratura del sensore ambientale

COLLEGAMENTO ALLA PRESA 230V

Collegare la spina della centrale alla presa 230V identificata al passo precedente (vedere paragrafo DISEGNO MECCANICO DELLA CENTRALE)

VERIFICA DEL CAMPO GSM

Posizionarsi frontalmente alla centrale. Accertarsi che la centrale sia in stato di SETUP (vedere paragrafo DISPLAY. Premere per meno di due secondi uno qualsiasi dei pulsanti del telecomando (funzione INFO, vedere paragrafo TELECOMANDI) si DISINSERISCE L' IMPIANTO

La sirena dovrà smettere di suonare e la sequenza dei messaggi (se non ancora terminata) interrompersi.

TEST FINALE

Testare tutte le funzioni del sistema.

OPERATIVITA' DEL SISTEMA

Prima di inserire il sistema avere cura di chiudere tutte le porte e finestre esterne per evitare falsi allarmi.

Se si rimane nell' abitazione ad impianto inserito si consiglia di tenere le porte interne socchiuse per potersi muovere liberamente nei locali controllati.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO

SINTOMO	POSSIBILE SPIEGAZIONE	POSSIBILI RIMEDI
L'allarme scatta su apertura/chiusura porte interne	Apertura/chiusura troppo veloce della porta	Aprire/chiedere LENTAMENTE e verificare che l'allarme non scatti
Falso allarme su variazione della pressione dell'aria interna alla casa	Probabilmente il meccanismo di condizionamento dell'aria pompa troppa aria esterna	Far controllare l'impianto di condizionamento Ripetere il processo di taratura del sensore
L'allarme scatta all'improvviso senza che alcun serramento sia stato aperto/chiuso	Probabilmente i serramenti difettosi creano passaggio d'aria tra interno ed esterno della casa	Verificare lo stato dei serramenti
Falsi allarmi dovuti a "staratura" del sensore	Con l'andar del tempo la regolazione di sensibilità del sensore fatta all'inizio potrebbe non essere più valida	Ripetere il processo di taratura
E' impossibile inserire/disinserire la centrale dall'esterno della casa in fase di montaggio	Potrebbe essere dovuto o alla batteria del telecomando non adeguatamente carica oppure alla mancanza di copertura radio (troppa distanza tra centrale e punto di inserimento/disinserimento oppure presenza di muri spessi, etc.)	Sostituire la batteria del telecomando e riprovare Spostare la centrale e riprovare
E' impossibile inserire/disinserire la centrale dall'esterno della casa in fase di operatività normale	Potrebbe essere dovuto o alla batteria del telecomando che si è scaricata oppure alla mancanza di copertura radio (si sono inseriti degli ostacoli, ad esempio costruiti nuovi muri oppure si sono montati scaffali in acciaio, etc.)	Sostituire la batteria del telecomando e riprovare Se possibile, individuare e rimuovere eventuali ostacoli alle onde radio
E' impossibile garantire adeguata copertura GSM in fase di montaggio	Non vi è copertura GSM. Un altro motivo potrebbe essere l'aver dimenticato di rimuovere il codice PIN della SIM	Spostare la centrale e riprovare Cambiare operatore tra TIM - VODAFONE – WIND Rimuovere il PIN della SIM
Impossibile configurare la sensibilità del sensore in fase di montaggio	Questo malfunzionamento potrebbe verificarsi quando la porta/finestra più lontana è molto distante dalla centrale. In tal caso la sensibilità minima atta a far captare l'apertura della porta/finestra dal sensore potrebbe essere talmente	Se possibile, individuare un altro punto dove installare la centrale e riprovare

	alta che viene captata pure l'apertura/chiusura della porta più vicina.	
--	---	--

APP

L'applicazione "Edilsecurity App", per Android e iOS, permette di controllare e configurare agevolmente da remoto il sistema.

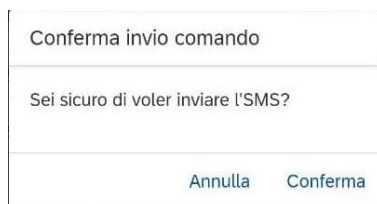
La comunicazione con la centrale avviene tramite SMS. La sicurezza è gestita tramite l'utilizzo di 3 codici PIN:

- **UTENTE AMMINISTRATORE (o MASTER):** permette di eseguire tutte le operazioni (ad esclusione del cambio PIN installatore e della creazione di un impianto)
- **UTENTE ORDINARIO (o BASE):** permette di eseguire operazioni di routine (richiesta stato della centrale, inserimento/disinserimento di un programma)
- **INSTALLATORE:** permette la creazione di un impianto e la variazione delle configurazioni (ad eccezione del cambio PIN amministratore e ordinario) SOLO su autorizzazione dell'utente amministratore, che autorizza mettendo la centrale in stato di configurazione (come richiesto dalle norme ISO).

NOTA GENERALE SULL'INVIO DEI COMANDI

Siccome in generale, per motivi di privacy e sicurezza, l'app non può avere accesso diretto agli sms, ma solo attraverso l'applicazione di messaggistica "ufficiale", la procedura di invio di un comando sms verso la centrale avviene nel seguente modo:

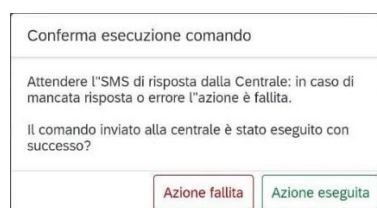
1. (Solo Iphone) L'app chiede se si vuole mandare il sms



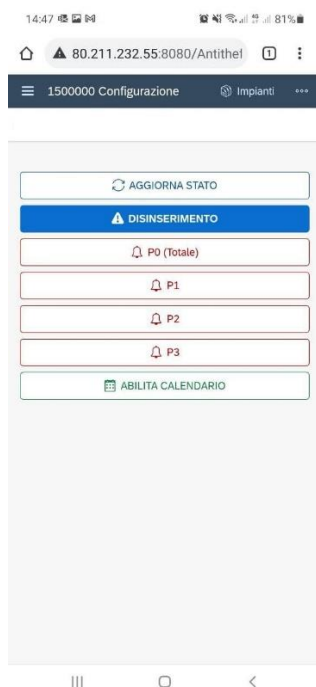
2. (Solo Iphone) L'app apre l'applicazione di default dello smartphone per gli sms, con il messaggio da inviare già stampato e pronto da essere inviato (occorre solo premere il tasto di invio)



3. (Android e Iphone) Una volta inviato, attendere la risposta della centrale e tornare indietro all'app: se il sms rappresentava un comando (es: cambiare i programmi cui appartiene un determinato sensore) e non una richiesta di informazioni (es: aggiornamento dello stato della centrale), l'app chiede conferma se l'azione é andata a buon fine con un popup: se si preme il pulsante "azione eseguita" la configurazione richiesta viene aggiornata sull'app, sia in locale che su cloud



NOTA: Se il comando é di tipo “Cambio Stato” (cioé inserimento di un determinato programma, disinserimento oppure ingresso in setup), nella schermata principale il corrispondente pulsante si autoevidenzia con uno sfondo blu. Anche questo aggiornamento viene condiviso su cloud ed é accessibile agli altri smartphone che hanno accesso allo stesso impianto



INSTALLAZIONE E PRIMA CONFIGURAZIONE

L'app é stata sviluppata sia per Android che per iOS (Apple). Per installarla:

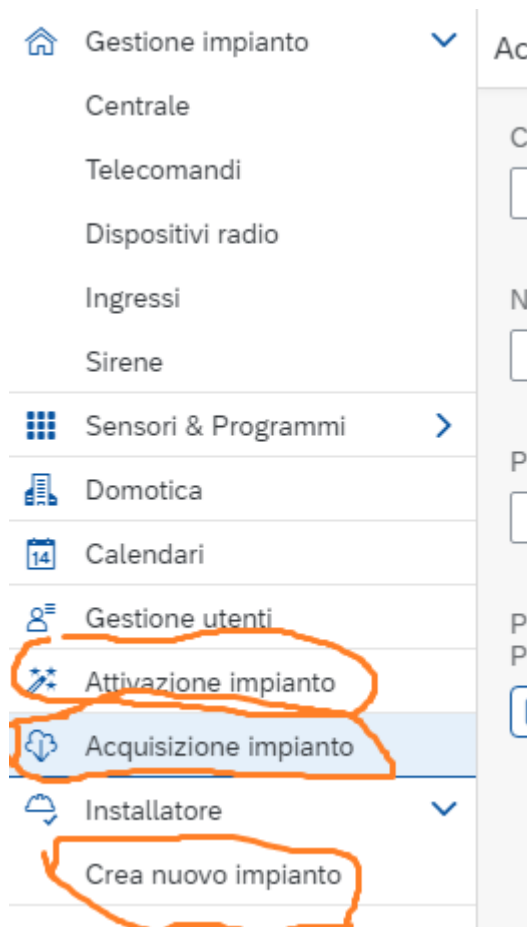
- Android: scaricare dal link <https://drive.google.com/file/d/1-HTN7k5viXYVBQ5Pg-k5ZlygIKtMN-Mh/view?usp=sharing>
- iOS: aprire un browser e collegarsi al sito <http://80.211.232.55:8080/AntitheftWeb>

Una volta installata, seguire le istruzioni per la registrazione di un account e l'acquisto della licenza.

CARICAMENTO IMPIANTO

Possono essere eseguite 3 operazioni per caricare un impianto da gestire:

- Creazione impianto tramite file di configurazione (solo per installatori)
- Acquisizione impianto da cloud
- Attivazione impianto già configurato



Queste 3 operazioni, che verranno descritte un po' più in dettaglio nei prossimi paragrafi, sono accessibili nel menu principale dell'app (vedi figura).

CREAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO

Come detto, questa operazione è consentita solo per account di tipo installatore. Consente di creare un nuovo impianto a partire da una configurazione memorizzata su un file (fornito da EdilSecurity).

Per accedere, premere il pulsante "Crea nuovo impianto" nel menu principale.

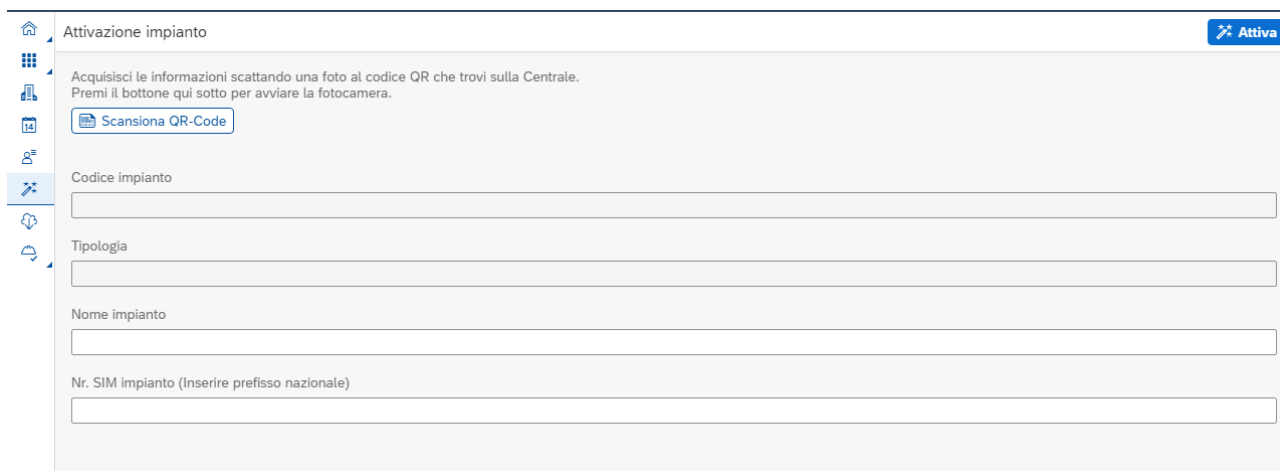


Compilare i campi “Nome impianto” e “PIN installatore” (fornito da EdilSecurity insieme al file), selezionare il file e premere sul pulsante “Carica”.

ATTIVAZIONE DI UN IMPIANTO

Questa operazione consente di attivare un impianto Elegance/Elegance già precaricato, attribuendogli il numero seriale, la descrizione e il numero della SIM inserita nella centrale.

Per accedere, premere il pulsante “Attivazione impianto” nel menu principale.



Scansionare il QR code presente sulla scatola della centrale, compilare i campi “Nome impianto” e “Nr. SIM impianto” e premere il pulsante “Attiva”.

ACQUISIZIONE DI UN IMPIANTO

Questa operazione consente di acquisire un impianto già caricato e attivato dal cloud. È utile, ad esempio, per consentire a un familiare o a una persona fidata di avere il controllo remoto dell'impianto.

Per acquisire un impianto occorrono i seguenti dati:

- Il codice impianto (il numero seriale)
- Il numero telefonico della SIM inserita nella centrale
- Il PIN di accesso

Per accedere a questa operazione, premere il pulsante “Acquisizione impianto” nel menu principale.



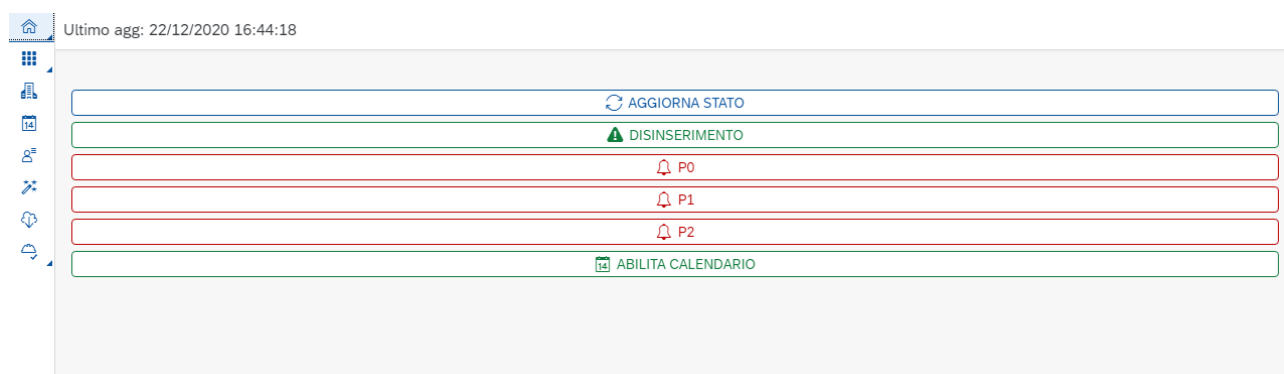
Compilare i campi “Codice impianto”, “Nr. Telefonico SIM impianto” e “PIN di accesso” e premere il pulsante “Acquisisci” (il codice impianto può essere acquisito anche scansionando il QR code presente sulla scatola della centrale).

GESTIONE ORDINARIA DELL'IMPIANTO

Si intende per “gestione ordinaria dell'impianto” le comuni operazioni di:

- visualizzazione dello stato della centrale
- inserimento/disinserimento programmi
- attivazione/disattivazione del calendario antifurto

Per accedervi, basta premere il pulsante “Gestione impianto” nel menu principale.



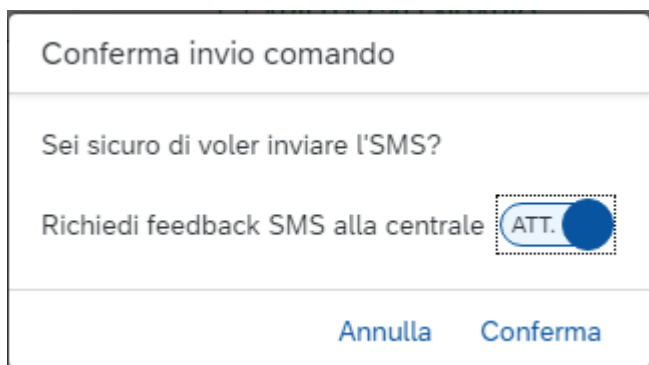
NB: Questa schermata è quella di default dell'app.

AGGIORNAMENTO STATO DELLA CENTRALE

Premendo il pulsante “AGGIORNA STATO”, si apre il popup per la conferma di invio del relativo sms. Dopodiché viene mandato un sms alla centrale, la quale risponde con un altro sms riportante lo stato attuale in cui essa si trova.

DISINSERIMENTO

Premendo il pulsante “DISINSERIMENTO”, si apre il popup per la conferma di invio del relativo sms. Questo popup consente di richiedere un feedback (cioè una conferma) anche in caso di operazione effettuata correttamente (in caso di impossibilità di esecuzione del comando comunque la centrale manda un sms che ne riporta il motivo). Dopodiché viene mandato un sms alla centrale, la quale si porta nello stato di “disinserito”, e risponde nel caso venga richiesto il feedback.

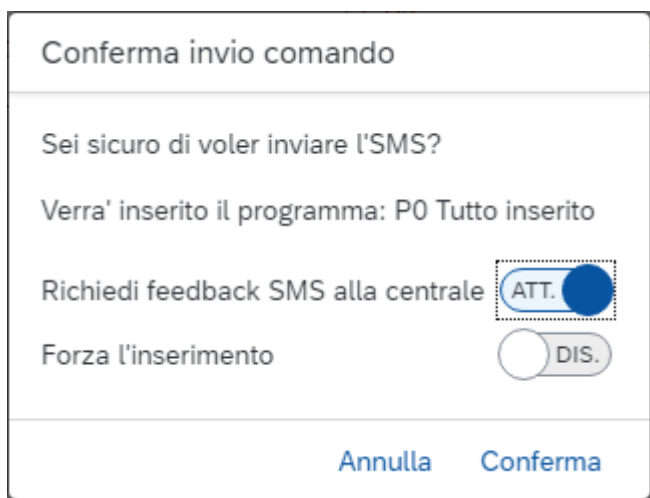


INSERIMENTO PROGRAMMI

Premendo il tasto relativo al programma che si vuole inserire, si apre il popup per la conferma di invio del relativo sms. Questo popup consente di settare due opzioni aggiuntive:

- richiedere un feedback (cioè una conferma) anche in caso di operazione effettuata correttamente (in caso di impossibilità di esecuzione del comando comunque la centrale manda un sms che ne riporta il motivo).
- Richiedere la forzatura dell’inserimento, cioè si forza la centrale a portarsi nello stato di inserito anche se non sussistono tutte le condizioni (es: ci sono dei sensori malfunzionanti). La forzatura è prevista dalle norme ISO.

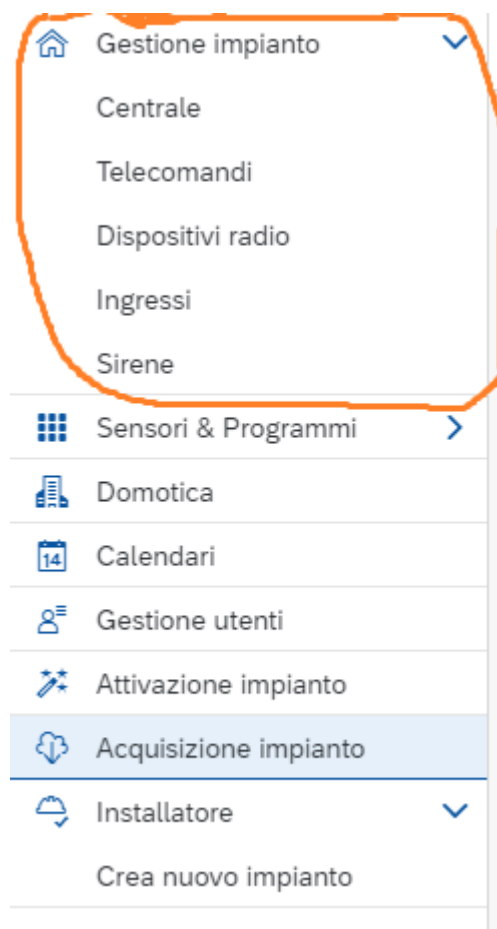
Dopodiché viene mandato un sms alla centrale, la quale prova a portarsi nello stato di “inserito”, e risponde nel caso venga richiesto il feedback oppure se il tentativo non è andato a buon fine.





GESTIONE DEI PARAMETRI DI CONFIGURAZIONE DELL'IMPIANTO

Dal sottomenu di “Gestione impianto” è possibile configurare diversi parametri dell'impianto che verranno poi spiegati nel dettaglio nei paragrafi corrispondenti.



SOTTOMENU “GESTIONE IMPIANTO -> CENTRALE”

Da questo sottomenu è possibile effettuare diverse operazioni che verranno descritte nei sottoparagrafi corrispondenti.

Gestione impianto

Centrale

Telecomandi

Dispositivi radio

Ingressi

Sirene

Sensori & Programmi

Domotica

Calendari

Gestione utenti

Attivazione impianto

Acquisizione impianto

Installatore

Centrale

Nome centrale
Configurazione Base Elegance-Genial

Intestatario

Indirizzo

Versione firmware
8400

Stato centrale
Setup

Nr. SIM
+393317430862

Cambia

ANAGRAFICA

Questa operazione consente di visualizzare e modificare l'anagrafica della centrale, in particolare:

- Nome centrale
- Intestatario (nome e cognome)
- Indirizzo
- Numero SIM della centrale

In più vengono riportate informazioni utili come la versione del firmware e l'ultimo stato noto della centrale.

Centrale

Nome centrale
Configurazione Base Elegance-Genial

Intestatario

Indirizzo

Versione firmware
8400

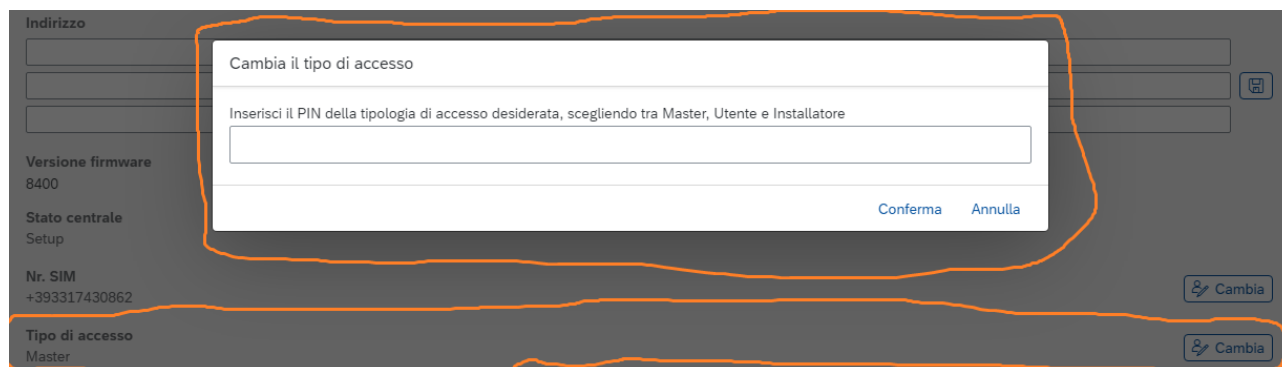
Stato centrale
Setup

Nr. SIM
+393317430862

Cambia

TIPO DI ACCESSO

Questa operazione consente di cambiare il tipo di utente (vedi il paragrafo di introduzione APP) con cui si interagisce con la centrale. Il tipo di utente attuale viene visualizzato e si dá la possibilità di cambiarlo tramite il tasto "Cambia". Quando si preme il tasto, viene fuori un popup che richiede di inserire il codice PIN del tipo di utente con cui si vuole interagire. Se il PIN è valido, viene cambiato il tipo di accesso.

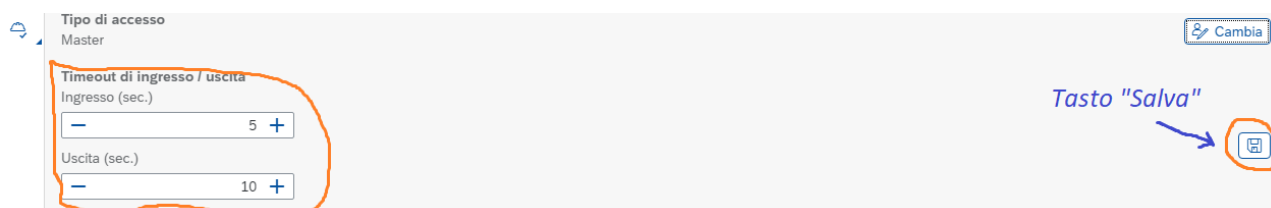


TIMEOUT DI INGRESSO-USCITA

Si definiscono così:

- Ritardo di uscita: all'inserimento del programma antifurto desiderato, i sensori appartenenti al cosiddetto percorso di uscita vengono "attivati" (cioè il loro rilevamento viene ritenuto valido) dopo un certo tempo dall'inserimento stesso. Questo tempo viene detto "Ritardo", o timeout, di uscita.
- Ritardo di ingresso: in generale, quando un programma antifurto è inserito, il rilevamento dei sensori appartenenti a quel programma causa un allarme immediato. Fa eccezione il rilevamento dei sensori appartenenti al percorso di ingresso, per i quali l'allarme scatta dopo un certo tempo, detto "Ritardo", o timeout, di ingresso.

Questa operazione consente di cambiare i tempi di ritardo corrispondenti. Aggiustare il tempo di ritardo desiderato col cursore scorrevole e poi salvare.

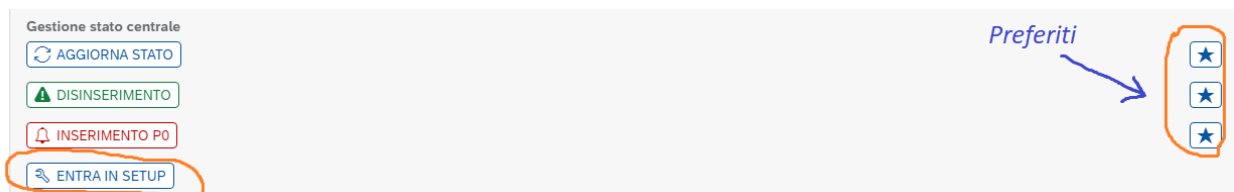


GESTIONE STATO CENTRALE

Le operazioni eseguibili da questo sottomenu sono le stesse descritte nel paragrafo GESTIONE ORDINARIA DELL'IMPIANTO, a parte le seguenti differenze:

- Si dà la possibilità di inserirne alcuni nei "preferiti", cioè nella lista di quelli che appariranno nella schermata principale descritta in GESTIONE ORDINARIA DELL'IMPIANTO, tramite gli appositi pulsanti
- Si aggiunge il tasto "ENTRA IN SETUP", che permette di mandare la centrale nello stato di configurazione (che serve per fare dei test e per permettere all'installatore di operare dall'app)

- Nel caso sia possibile inserire programmi diversi dal P0 (tutto inserito), qua non vengono riportati, ma appaiono solo nella schermata principale descritta in GESTIONE ORDINARIA DELL'IMPIANTO



COMANDI CENTRALE



COMANDI CENTRALE – GESTISCI PIN DI ACCESSO

Questa operazione consente di cambiare i pin di accesso per una determinata tipologia di utente (master, base, installatore), secondo queste regole (in ottemperanza alle norme):

- Il master può cambiare il pin sia del master che dell'utente base
- L'utente base può cambiare solo il proprio pin
- L'installatore può cambiare solo il proprio pin

Quando viene premuto il tasto "GESTISCI PIN DI ACCESSO" si apre un popup con i seguenti campi:

- Tipologia di accesso per la quale si vuole cambiare il pin
- Vecchio pin
- Nuovo pin
- Opzione di salvataggio solo locale

Gestione PIN di accesso

Seleziona il tipo di utente ☒ Master ☐ Utente base

Digita il vecchio PIN

Digita il nuovo PIN

☐ Cambia solo su App (Non sarà inviato alcun SMS alla centrale)

Conferma Annulla

COMANDI CENTRALE – AGGIORNA DATA/ORA

Premendo il pulsante “AGGIORNA DATA/ORA” si apre un popup di conferma per mandare alla centrale una richiesta di aggiornare l’ora impostata al suo interno (ad esempio quando si passa da ora legale a solare e viceversa). Utilizzare questa funzione nel caso la centrale avvisi tramite sms di una desincronizzazione, con uno dei seguenti SMS:

- “COMANDO NON ESEGUIBILE: DATA E ORA NON CONFIGURATE”
- “COMANDO NON ESEGUIBILE: IL SMS PRECEDENTE ERA PIÙ NUOVO DI QUESTO”
- “COMANDO NON ESEGUITO: SMS TIMEOUT”

COMANDI CENTRALE – ABILITA CONTROLLO CREDITO

Questa funzione permette di inoltrare agli utenti abilitati tutti i messaggi non riconosciuti come messaggi di interazione tra la centrale e l’app. In particolare vengono inoltrati i messaggi dell’operatore telefonico.

Per selezionare questa opzione premere il pulsante “ABILITA CONTROLLO CREDITO” e confermare l’invio dal popup che si apre.

NB: questa opzione, se abilitata, potrebbe comportare un aumento del traffico telefonico e conseguentemente dei costi.

COMANDI CENTRALE – ESCLUDI SENSORI APERTI ALL’INSERIMENTO

Questa funzione è comoda quando ad esempio si vuol lasciare una finestra aperta d’estate senza per forza incorporarne il sensore associato in un programma. In pratica, al momento in cui la centrale viene inserita, il rilevamento di tutti i sensori che in quel momento sono aperti non viene preso in considerazione, e questa condizione dura fino a quando non si cambia stato.

Per selezionare questa opzione premere il pulsante “ESCLUDI SENSORI APERTI ALL’INSERIMENTO” e confermare l’invio dal popup che si apre.

ATTENZIONE: Questa funzione abbassa il livello di sicurezza della centrale, pertanto occorre prestare particolare attenzione affinché siano aperti SOLO i sensori che si vogliono escludere, gli altri DEVONO essere chiusi. Edilsecurity non risponde di eventuali conseguenze.

COMANDI CENTRALE – ABILITA/DISABILITA ALLARME JAMMING

La centrale è in grado di rilevare tentativi di jamming da parte di un intruso. Per “jamming” si intende l’utilizzo di apparecchiature in grado di disturbare le connessioni radio (in particolare il GSM).

Quando questa opzione è abilitata, la centrale va in allarme qualora venga rilevato un tentativo.

Per abilitarla, premere il pulsante “ABILITA ALLARME JAMMING” e confermare l’invio dal pop-up che si apre.

ATTENZIONE: il rilevamento é molto sensibile, pertanto potrebbero scatenarsi dei falsi allarmi. Utilizzare in zone dove il campo GSM é abbastanza forte, in maniera tale che la sua assenza non venga attribuita a tentativi di disturbo.

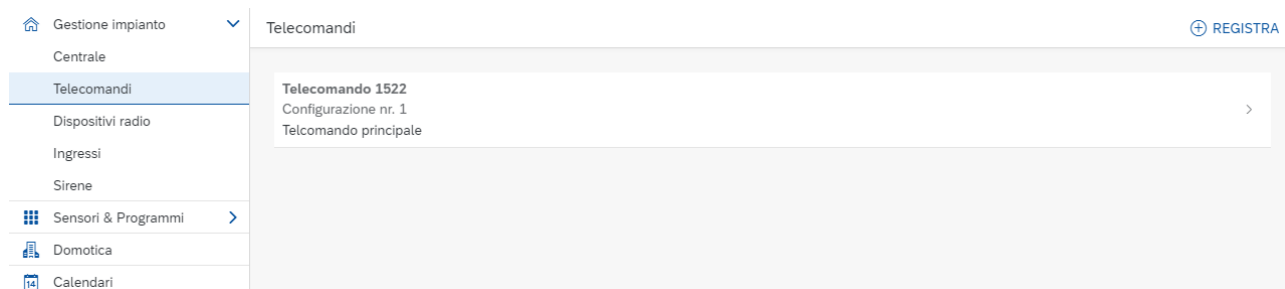
COMANDI CENTRALE – RESET IMPIANTO

Questa funzione riporta tutte le impostazioni della centrale ai valori di fabbrica, pertanto tutte le personalizzazioni effettuate, comprese registrazioni di sensori, telecomandi, etc., verranno cancellate.

Per selezionare questa opzione premere il pulsante “RESET IMPIANTO” e confermare l’invio dal popup che si apre.

GESTIONE TELECOMANDI

Da questa sezione è possibile registrare i telecomandi (vedere paragrafo REGISTRAZIONE ALLA CENTRALE nella sezione GESTIONE TELECOMANDI) che interagiranno con la centrale, visualizzarne i dettagli ed effettuare delle modifiche.



GESTIONE TELECOMANDI -> DETTAGLI

Da questa sezione è possibile:

- visualizzare i dettagli di un particolare telecomando
- modificarne la descrizione (sia localmente che in centrale, premendo il pulsante “Salva Modifiche” e confermando il popup che si apre)
- congelarlo, cioè far sì che la centrale non lo “ascolti” pur avendolo in memoria (sia localmente che in centrale, premendo il pulsante “Congela” e confermando il popup che si apre)
- eliminarlo (sia localmente che in centrale, premendo il pulsante “Elimina” e confermando il popup che si apre)
- modificare la descrizione delle funzioni di ciascun pulsante (solo localmente premendo il pulsante alla destra di ciascuna funzione)

Telecomando 1522
Configurazione nr. 1
Telecomando principale

Pulsante dettagli



Dettagli

Telecomando 1522

Telcomando principale

Modifica configurazione

☒ Configurazione 1
 ☐ Configurazione 2

Salva modifiche
 Congela
 Elimina

Funzionalità dei pulsanti

Tutti i pulsanti - Funzione 0

Richiedi stato centrale

Pulsante 1 - Funzione 1 Inserimento P0

INSERIMENTO

Pulsante 1 - Funzione 2 Programma P1

INSERIMENTO P1

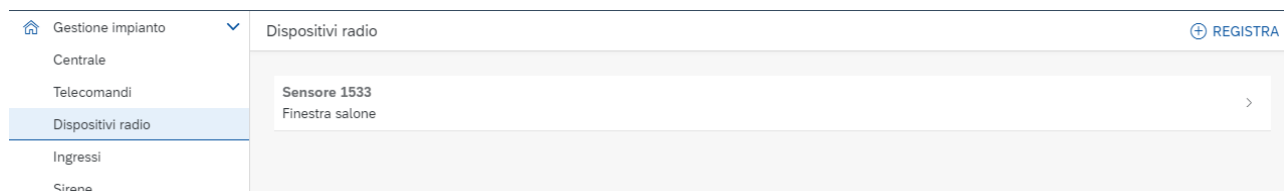
Pulsante 2 - Funzione 1 Disinserimento

DISINSERIMENTO

Pulsante 2 - Funzione 2 Programma P2

GESTIONE DISPOSITIVI RADIO

Da questa sezione è possibile registrare i dispositivi radio (vedere paragrafo SENSORI RADIO nella sezione REGISTRAZIONE ALLA CENTRALE) che interagiranno con la centrale, visualizzarne i dettagli ed effettuare delle modifiche.



GESTIONE DISPOSITIVI RADIO → DETTAGLI

Da questa sezione è possibile:

- visualizzare i dettagli di un particolare dispositivo radio
- modificarne la descrizione (sia localmente che in centrale, premendo il pulsante “Salva Modifiche” e confermando il popup che si apre)
- congelarlo, cioè far sì che la centrale non lo “ascolti” pur avendolo in memoria (sia localmente che in centrale, premendo il pulsante “Congela” e confermando il popup che si apre)
- eliminarlo (sia localmente che in centrale, premendo il pulsante “Elimina” e confermando il popup che si apre)
- impostare il timeout di supervisione, cioè il massimo tempo che deve trascorrere tra due messaggi consecutivi del sensore alla centrale affinché il sensore sia considerato “in vita”
- Per ognuno dei contatti del sensore possibile visualizzare e modificare (dando conferma col tasto “Salva Modifiche”):
 - La descrizione
 - L'appartenenza al percorso di ingresso (vedere paragrafo Timeout di ingresso-uscita)
 - L'appartenenza al percorso di uscita (vedere paragrafo Timeout di ingresso-uscita)

Sensore 1533
Finestra salone

Pulsante
Dettagli → 

Dettagli

Sensore 1533

Finestra salone

Timeout SPV (minuti)

—

30

+

Imposta tempo SPV

Abilita SPV

Lista contatti

Contatto 1

Funzione: Allarme

Contatto finestra

☐ Appartiene al percorso di ingresso

☐ Appartiene al percorso d'uscita

Contatto 2

Funzione: Allarme

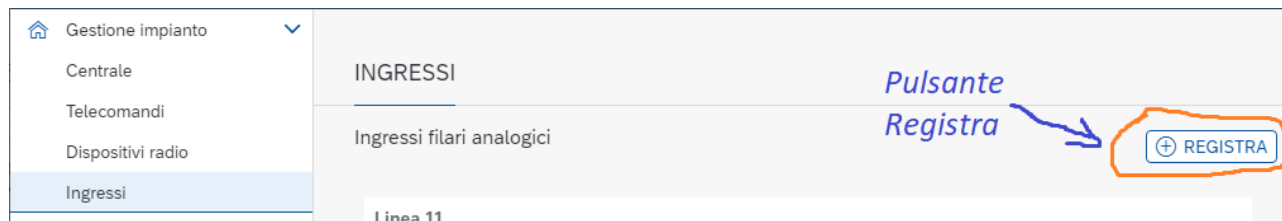
Tapparella finestra

☐ Appartiene al percorso di ingresso

☐ Appartiene al percorso d'uscita

GESTIONE INGRESSI

Da questa sezione è possibile registrare gli ingressi filari e analogici (vedere paragrafo INGRESSI FILARI nella sezione REGISTRAZIONE ALLA CENTRALE) che interagiranno con la centrale, visualizzarne i dettagli ed effettuare delle modifiche.



GESTIONE INGRESSI -> DETTAGLI

Da questa sezione è possibile:

- visualizzare i dettagli di un particolare ingresso
- modificarne la descrizione (sia localmente che in centrale, premendo il pulsante “Salva Modifiche” e confermando il popup che si apre)
- congelarlo, cioè far sì che la centrale non lo “ascolti” pur avendolo in memoria (sia localmente che in centrale, premendo il pulsante “Congela” e confermando il popup che si apre)
- eliminarlo (sia localmente che in centrale, premendo il pulsante “Elimina” e confermando il popup che si apre)
- Per ognuno dei contatti del sensore (vedere paragrafo INGRESSI FILARI nella sezione CONTATTI), è possibile visualizzare e modificare (dando conferma col tasto “Salva Modifiche”):
 - La descrizione
 - L'appartenenza al percorso di ingresso (vedere paragrafo Timeout di ingresso-uscita)
 - L'appartenenza al percorso di uscita (vedere paragrafo Timeout di ingresso-uscita)

Linea 1

Sensore Porta Ingresso

>

Linea 11

COMANDO FARO DA FILARE 11

>

Ingressi filari digitali

+

REGISTRA

Linea 1

SENSORE AMBIENTALE

>

Linea 16

TAMPER COPERCHIO

>

Linea 19

TAMPER SCATOLA

>

Dettagli

Linea 1

Sensore Porta Ingresso

Lista contatti

Contatto 1

Funzione: Allarme

Contatto porta ingresso

☐ Appartiene al percorso di ingressoi

☐ Appartiene al percorso d'uscita

Contatto 2

Funzione: Allarme

PIR Porta Ingresso

☐ Appartiene al percorso di ingressoi

☐ Appartiene al percorso d'uscita

Salva modifiche

Congela

Elimina

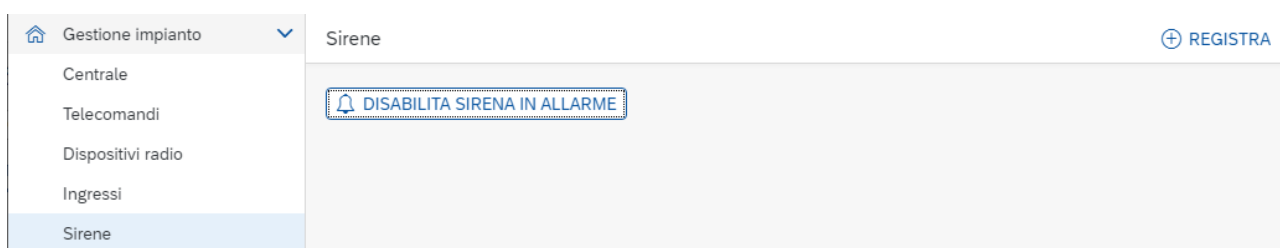
GESTIONE SIRENE

Da questa sezione è possibile:

- abilitare o disabilitare (di default è abilitato) il suono della sirena in allarme.
- Aggiungere, modificare e rimuovere la sirena radio

ABILITAZIONE/DISABILITAZIONE SIRENA IN ALLARME

Per effettuare questa operazione è sufficiente premere il pulsante “ABILITA SIRENA IN ALLARME” (se è disabilitata) o “DISABILITA SIRENA IN ALLARME” (se è abilitata).



GESTIONE SIRENE RADIO

Per le 3 operazioni possibili sulle sirene radio, far riferimento al capitolo SIRENE RADIO.

JAM DETECTION (AGGIUNGERE SCHERMATA JAM)

Per “Jam detection” si intende la capacità del sistema di individuare attacchi di tipo “jam”, cioè tramite l'utilizzo di apparecchi in grado di disturbare con appositi dispositivi le comunicazioni GSM.

La centrale EdilSecurity è in grado di rilevare attacchi di questo tipo, e nel caso di rilevazione va in allarme, avvisando appena possibile (quindi appena l'attacco finisce) l'utente tramite un apposito SMS di allarme.

Questo comportamento è opzionale, e di default è deselezionato. Per selezionarlo utilizzare i seguenti comandi dell'app:

AGGIUNGERE QUA SCHERMATA JAM

NOTA BENE: in caso di reset della centrale per mancanza di alimentazione, il jam detection si disabilita in automatico, pertanto occorre riabilitarlo tramite app.

SMS RICEVUTI DALLA CENTRALE

FORMATO DEGLI SMS RICEVUTI DALLA CENTRALE

Gli sms ricevuti dalla centrale hanno in generale il seguente formato:

CENTRALE <NumCentrale>, gg/mm/aa-hh:mm: <TestoMessaggio>

Dove:

- <NumCentrale> identifica il numero seriale della centrale
- gg/mm/aa identifica la data di invio del sms
- hh:mm identifica l'ora di invio del sms
- <TestoMessaggio> è il testo significativo del messaggio (quello che riporta l'informazione sull'evento, situazione, etc)

TABELLA DEGLI SMS DI DIAGNOSI RICEVUTI DALLA CENTRALE

Quando sono in funzione, in generale i dispositivi EdilSecurity (centrale, sensori, etc) effettuano delle procedure di auto-diagnosi, in seguito alle quali informano, tramite sms, di eventi o situazioni che possano pregiudicare il regolare funzionamento dell'impianto. Di seguito una tabella che elenca tali sms.

MESSAGGI DIAGNOSTICI (TestoMessaggio)	SIGNIFICATO	COSA FARE
IMPOSSIBILE CONFIGURARE CENTRALE	La centrale non è in grado di auto-configurarsi	1) controllare che ci sia abbastanza campo 2) controllare che il numero SIM della centrale sia corretto

DIAGNOSI ALIMENTAZIONE SIRENA	La centrale non é in grado di fornire alimentazione alla eventuale sirena	Rivolgersi all'installatore
DIAGNOSI ALIMENTAZIONE SENSORI 1	La centrale non é in grado di fornire alimentazione ai sensori filari	Rivolgersi all'installatore
DIAGNOSI ALIMENTAZIONE SENSORI 2	La centrale non é in grado di fornire alimentazione ai sensori digitali	Rivolgersi all'installatore
DIAGNOSI ALIMENTAZIONE OUTPUT	La centrale non é in grado di fornire alimentazione alle uscite digitali	Rivolgersi all'installatore
DIAGNOSI SIRENA 1	L'eventuale sirena attaccata allo slot sirena 1 é in stato di diagnostica attiva	Rivolgersi all'installatore
DIAGNOSI SIRENA 2	L'eventuale sirena attaccata allo slot sirena 2 é in stato di diagnostica attiva	Rivolgersi all'installatore
TLC <serialeTelecomando> DESINCRONIZZATO	Il telecomando il cui seriale é <serialeTelecomando> non é in grado di comunicare con la centrale. Può essere dovuto a una rottura del meccanismo di ricezione del telecomando oppure a un tentativo di intrusione tramite ripetitore di codice	Rivolgersi all'installatore e nel dubbio allertare le Forze dell'Ordine
ATTENZIONE, RETE 220V ASSENTE	Da almeno 10 minuti non c'è alimentazione da rete 220V	Controllare la fornitura di corrente: nel caso sia presente, rivolgersi all'installatore per controllare i collegamenti elettrici
RETE 220V TORNATA	Questo sms viene mandato dopo almeno 10 minuti che l'alimentazione da rete 220V é stata ripristinata	É solo un sms di avviso
BATTERIA SCARICA	La batteria della centrale é al di sotto dell'autonomia necessaria per garantire un funzionamento corretto: la centrale continua a funzionare, ma non si garantisce il corretto comportamento	Cercare di ripristinare al piú presto la corrente elettrica. Se questo sms arriva spesso prima di qualche ora dal messaggio di rete 220V assente, potrebbe voler dire che: 1) la corrente elettrica é andata via prima che la batteria si fosse completamente ricaricata, OPPURE 2) la batteria é ormai esausta e la centrale non riesce piú a caricarla correttamente. In caso di dubbio rivolgersi all'installatore
BATTERIA SCARICA, RETE 220V ASSENTE DA MENO DI 10 MINUTI	Come sopra, con la differenza che viene rilevata una carica della batteria molto bassa prima di 10 minuti da quando la corrente elettrica é mancata. Questo vuol dire che la batteria non era carica completamente, e questo può essere dovuto o ad un andamento altalenante della corrente elettrica oppure a batteria esausta	Come prima, nel dubbio rivolgersi all'installatore

FINE AUTONOMIA	La batteria della centrale é al di sotto della soglia minima: tutte le funzioni vengono congelate e la centrale si porta in uno stato di stand-by non appena questo sms viene inviato	Cercare di ripristinare al piú presto la corrente elettrica. Se questo sms arriva spesso prima di qualche ora dal messaggio di rete 220V assente, potrebbe voler dire che: 1) la corrente elettrica é andata via prima che la batteria si fosse completamente ricaricata, OPPURE 2) la batteria é ormai esausta e la centrale non riesce piú a caricarla correttamente. In caso di dubbio rivolgersi all'installatore
FINE AUTONOMIA, RETE 220V ASSENTE DA MENO DI 10 MINUTI	Come sopra, con la differenza che viene rilevata una carica della batteria insufficiente al funzionamento prima di 10 minuti da quando la corrente elettrica é mancata. Questo vuol dire che la batteria non era carica completamente, e questo può essere dovuto o ad un andamento altalenante della corrente elettrica oppure a batteria esausta	Come prima, nel dubbio rivolgersi all'installatore
BATTERIA SCOLLEGATA	É stata rilevata assenza della batteria	Rivolgersi all'installatore per controllare i collegamenti elettrici della batteria
BATTERIA CENTRALE DANNEGGIATA	La batteria della centrale é danneggiata o esausta	Rivolgersi all'installatore
Superato numero massimo errori codice, ultimo invio da <numeroTelefonoMittente>	Per almeno 3 volte consecutive qualcuno ha tentato di inviare comandi alla centrale utilizzando il codice PIN errato. Può essere dovuto a desincronizzazione tra diverse app afferenti alla stessa centrale (es: il padre che ha cambiato pin e non ha avvisato il figlio) oppure a un tentativo di intrusione. In ogni caso viene indicato il numero telefonico dell'ultimo utente che ha provato a mandare il comando con un PIN errato	Controllare a chi appartiene il numero telefonico indicato nel sms, e nel dubbio rivolgersi alle Forze dell'Ordine
RESET CODICI PIN DA TLC <serialeTelecomando>	Il telecomando il cui seriale é <serialeTelecomando> é stato utilizzato per resettare il codici PIN (sia il pin master che quello per utenti generici che il pin installatore). In generale é una procedura di emergenza (ad esempio se viene perso il telefono).	Cambiare immediatamente il codice PIN. Nel dubbio, rivolgersi alle Forze dell'Ordine (se arriva questo messaggio vuol dire che i codici PIN sono stati resettati al valore di fabbrica, per cui la centrale é fortemente vulnerabile a tentativi di intrusione telematica)
DIAGNOSI, Malfunzionamento su <DescrizioneContatto>	Sul contatto identificato da <DescrizioneContatto> é stato rilevato un malfunzionamento (dipende dal tipo di segnale generato dal filo attaccato al contatto)	Rivolgersi all'installatore

DIAGNOSI, accecamento lenti su <DescrizioneContatto>	Sul contatto identificato da <DescrizioneContatto> é stato rilevato un oggetto che "acceca" le lenti del sensore.	Provare a rimuovere l'oggetto e, nel caso questo sia impossibile o la diagnosi persista, contattare l'installatore
DIAGNOSI, disallineamento fasci su <DescrizioneContatto>	Sulla barriera identificata da <DescrizioneContatto> é stato rilevato un disallineamento dei fasci, che impedisce un corretto funzionamento del sensore	Rivolgersi all'installatore
DIAGNOSI, taglio filo su tapparella <DescrizioneContatto>	Sul contatto identificato da <DescrizioneContatto> é stato rilevato un taglio filo della tapparella	Rivolgersi all'installatore
DIAGNOSI, su <DescrizioneSensore>	Sul sensore radio identificato da <DescrizioneSensore> é stato rilevato un malfunzionamento	Rivolgersi all'installatore
DIAGNOSI, taglio filo su <DescrizioneSensore>	Sul sensore radio tapparella identificato da <DescrizioneSensore> é stato rilevato un taglio del filo di collegamento elettrico	Rivolgersi all'installatore
ANOMALIA SIRENA, <DescrizioneSirena>	Sulla sirena radio identificata da <DescrizioneSirena> é stata rilevata un'anomalia	Rivolgersi all'installatore
DIAGNOSI, batteria del sensore <DescrizioneSensore>	Sul sensore radio identificato da <DescrizioneSensore> é stata rilevata batteria scarica	Rivolgersi all'installatore
DIAGNOSI, supervisione radio del sensore <DescrizioneSensore>	Il sensore radio identificato da <DescrizioneSensore> non riesce piú a comunicare con la centrale. Il motivo potrebbe essere la batteria scarica, oppure un oggetto metallico che é stato frapposto tra sensore e centrale, oppure un malposizionamento del sensore stesso rispetto alla centrale, oppure un malfunzionamento o addirittura una asportazione del sensore per impedire il rilevamento.	Rivolgersi all'installatore
DIAGNOSI, su <DescrizioneSensore>	Sul sensore radio identificato da <DescrizioneSensore> é stato rilevato un malfunzionamento	Rivolgersi all'installatore
IMPOSSIBILE CAMBIARE STATO: <motivo>	La centrale informa che é impossibile cambiare stato, e ne specifica il motivo (ad esempio se si tenta di inserire con sensori in stato di tamper, oppure se si tenta di passare direttamente dallo stato di inserito a quello di configurazione, etc)	Eliminare la causa che impedisce il cambiamento di stato della centrale

TABELLA DEGLI SMS DI ALLARME RICEVUTI DALLA CENTRALE

Quando si verificano eventi di allarme, la centrale informa, tramite sms e/o chiamate, gli utenti abilitati dell'impianto. Gli eventi che possono scatenare un allarme sono i seguenti:

EVENTO	SPIEGAZIONE	NOTE
Rilevamento	Un sensore ha rilevato un tentativo di intrusione (es: attraversamento di una barriera, apertura di una porta o di una finestra, etc).	
Tamper	È stato rilevato un tentativo di manomissione di un dispositivo (es: centrale, sensore, ripetitore) appartenente all'impianto.	Questi eventi non causano allarme qualora la centrale sia in stato di setup: infatti tale stato della centrale è stato previsto per effettuare riparazioni o configurazioni, che in genere comportano lo smontaggio e il test dei dispositivi.
Panico	Questo tipo di allarme viene generato volontariamente dall'utente tramite un telecomando con configurazione apposita: serve ad esempio se l'utente rileva situazioni non diagnosticate dalla centrale (ad esempio l'intruso entra tramite una porta non allarmata), oppure se si vuole attirare l'attenzione dei vicini per qualche motivo (es: una fuga di gas, oppure impossibilità a muoversi in seguito a una caduta)	
Allarme silenzioso	Questo tipo di allarme, anche esso generato volontariamente dall'utente con un telecomando apposito, fa sì che la centrale mandi un sms o effettui una chiamata di allarme senza scatenare la sirena. Serve ad esempio quando si è minacciati (rapina a mano armata) e si vuole allertare di nascosto le forze dell'ordine.	
SOS medico	Serve per segnalare agli utenti abilitati una richiesta di soccorso (es: anziano che ha un malore). Tramite telecomando, si impartisce alla centrale l'ordine di avvisare tramite sms e/o chiamate dei numeri preimpostati	

Di seguito una tabella che elenca il testo degli sms che la centrale manda per segnalare gli eventi di allarme.

MESSAGGI DI ALLARME (TestoMessaggio)	SIGNIFICATO	COSA FARE
ALLARME SILENZIOSO CENTRALE <NumeroCentrale>, DA TELECOMANDO <NumeroTelecomando>	É stato richiesto di inviare questo messaggio tramite il telecomando il cui seriale é <NumeroTelecomando>. Questo succede quando si vuole allertare senza dare nell'occhio (ad esempio in caso di rapina a mano armata)	Allertare le Forze dell'Ordine
SOS MEDICO CENTRALE <NumeroCentrale>, DA TELECOMANDO <NumeroTelecomando>	É stato richiesto di inviare questo messaggio tramite il telecomando il cui seriale é <NumeroTelecomando>. É un messaggio di richiesta soccorso (ad esempio da parte di un anziano)	Prestare immediatamente soccorso
ALLARME, <tipoDiAllarme>, <origineAllarme>	Quando la centrale va in allarme, viene mandato questo sms (e lo stesso messaggio viene ripetuto durante le eventuali chiamate) dove si specifica il tipo di allarme (es: rilevamento, tamper, radio jamming, etc) e l'eventuale origine dell'allarme (es: un sensore, un ripetitore in tamper, etc)	Allertare le Forze dell'Ordine

TELECOMANDI

La centrale Elegance in generale viene venduta provvista di uno o più telecomandi per una interazione rapida e semplice. Nei prossimi paragrafi verrà data una descrizione completa.

FUNZIONI DEI PULSANTI

A seconda del gruppo di messaggio radio che viene mandato alla centrale, i tasti dei telecomandi sono denominati come segue: P1, P2, P3, P4.

A seconda di quanto tempo viene premuto, ogni singolo pulsante può mandare fino a 4 messaggi radio secondo la seguente tabella:

TASTO	Fino a 2 secondi (LED rosso)	Tra 2 e 4 secondi (LED verde)	Tra 4 e 60 secondi (LED arancio)	Oltre 60 secondi (LED spento)
P1	Messaggio Richiesta Info	Messaggio P1F1	Messaggio P1F2	Comando Setup
P2	Messaggio Richiesta Info	Messaggio P2F1	Messaggio P2F2	Nulla
P3	Messaggio Richiesta Info	Messaggio P3F1	Messaggio P3F2	Nulla
P4	Messaggio Richiesta Info	Messaggio P4F1	Messaggio P4F2	Nulla

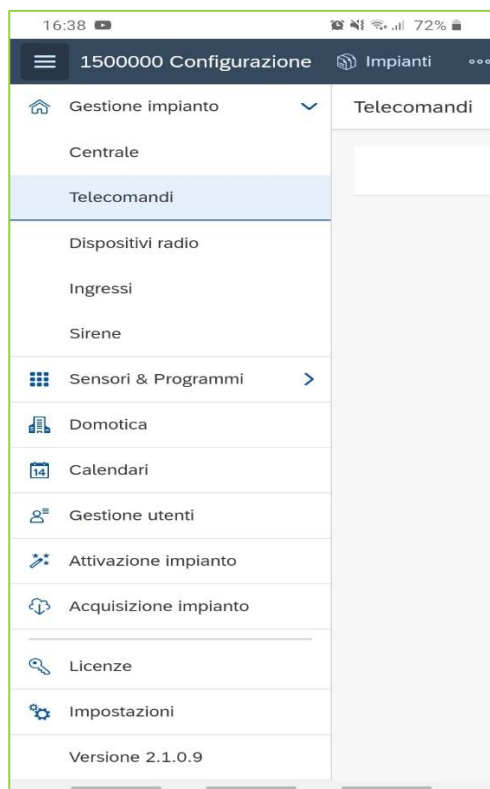
REGISTRAZIONE ALLA CENTRALE

La centrale è in grado di comunicare con un sensore radio EdilSecurity solo se quest'ultimo è appreso. Per poterlo apprendere, occorre utilizzare l'app.

Seguire i passi descritti nei paragrafi seguenti.

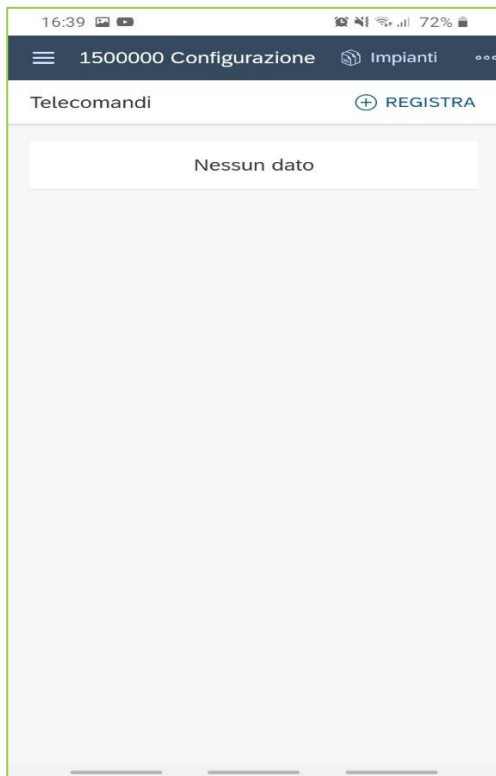
APRIRE IL MENÙ TELECOMANDI

Aprire il menù laterale e da "Gestione Impianto" selezionare "Telecomandi":



APRIRE LA PROCEDURA DI REGISTRAZIONE DI UN NUOVO DISPOSITIVO

Nella schermata che si apre dopo il passo precedente, premere il pulsante “Registra”:



SELEZIONE DELLA CONFIGURAZIONE

Con questa operazione si dice alla centrale a quale configurazione appartiene il telecomando:



16:39 72%

REGISTRA ✕

Scegli la configurazione del telecomando

☒ Configurazione 1 ☐ Configurazione 2

Codice seriale

Descrizione

Pulsante 1 - Funzione 1
Inserimento P0 INSERIMENTO

Pulsante 1 - Funzione 2
Programma P1 INSERIMENTO P1

Pulsante 2 - Funzione 1
Disinserimento DISINSERIMENTO

Pulsante 2 - Funzione 2
Programma P2 INSERIMENTO P2

Pulsante 3 - Funzione 1
Allarme silenzioso ALLARME SILENZIOSO

Pulsante 3 - Funzione 2
Anti panico ANTI PANICO

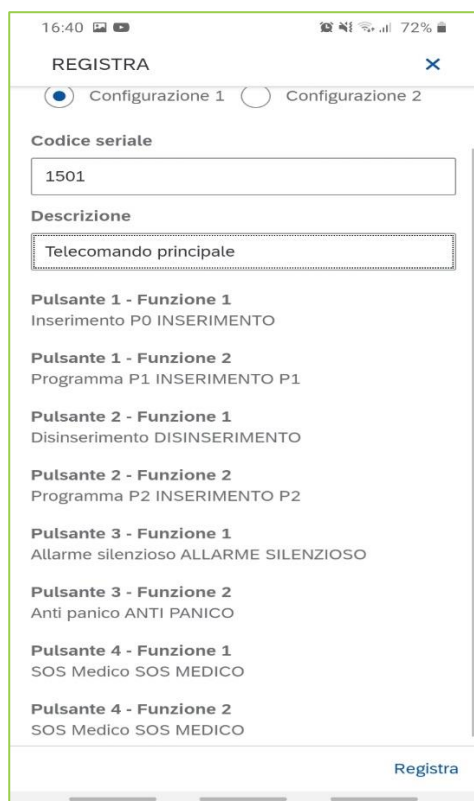
Pulsante 4 - Funzione 1
SOS Medico SOS MEDICO

Registra

COMPILAZIONE DEI CAMPI DI IDENTIFICAZIONE

Compilare i seguenti campi:

- **Seriale:** corrisponde al numero di serie del sensore radio (o della scheda)
- **Descrizione:** una stringa libera di massimo 63 caratteri per descrivere il telecomando.



16:40 72%

REGISTRA ✕

☒ Configurazione 1 ☐ Configurazione 2

Codice seriale

1501

Descrizione

Telecomando principale

Pulsante 1 - Funzione 1
Inserimento P0 INSERIMENTO

Pulsante 1 - Funzione 2
Programma P1 INSERIMENTO P1

Pulsante 2 - Funzione 1
Disinserimento DISINSERIMENTO

Pulsante 2 - Funzione 2
Programma P2 INSERIMENTO P2

Pulsante 3 - Funzione 1
Allarme silenzioso ALLARME SILENZIOSO

Pulsante 3 - Funzione 2
Anti panico ANTI PANICO

Pulsante 4 - Funzione 1
SOS Medico SOS MEDICO

Pulsante 4 - Funzione 2
SOS Medico SOS MEDICO

Registra

DESCRIZIONE HARDWARE

A seconda del numero di pulsanti, si classificano in tre tipologie: Smart, Robust, SOS.

TELECOMANDO SMART



Il telecomando smart è dotato di 4 pulsanti ed è il più completo della serie. I pulsanti sono identificati come segue: P1 (identificato dal numero 1), P2 (identificato dal numero 2), P3 (identificato dal numero 3) e P4 (identificato dal numero 4).

TELECOMANDO SOS



Il telecomando SOS è dotato di un solo pulsante preimpostato per azionare la funzione di SOS medico. Il tasto è identificato come segue: P4, identificato dal testo SOS.

INGRESSI FILARI

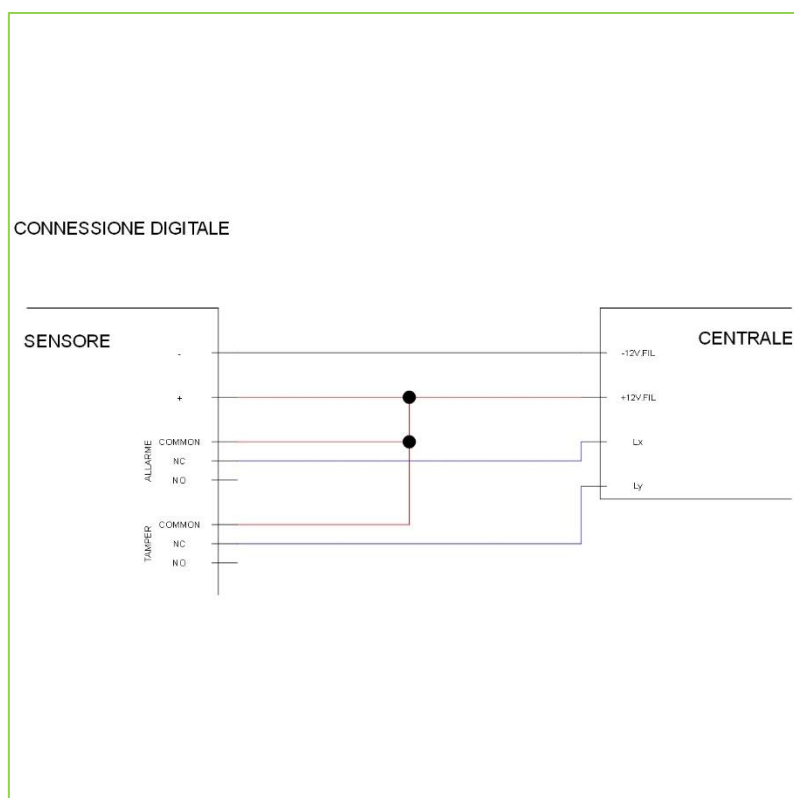
La centrale EdilSecurity consente di connettere 11 ingressi analogici e 8 ingressi digitali puri, tutti alimentati dalla centrale con un'uscita in corrente continua dedicata a 12V – 500 mA.

TIPOLOGIE DI COLLEGAMENTO

Gli ingressi sopra elencati sono in realtà i terminali (le “prese”) dove vengono connessi i cavi di segnale provenienti dai vari sensori da connettere. A seconda che siano connessi agli ingressi analogici o digitali, i sensori possono essere connessi tramite delle diverse tipologie schematiche, che verranno descritte nei prossimi paragrafi (nei quali verranno enunciati solo i modelli di principio).

COLLEGAMENTO DIGITALE PURO

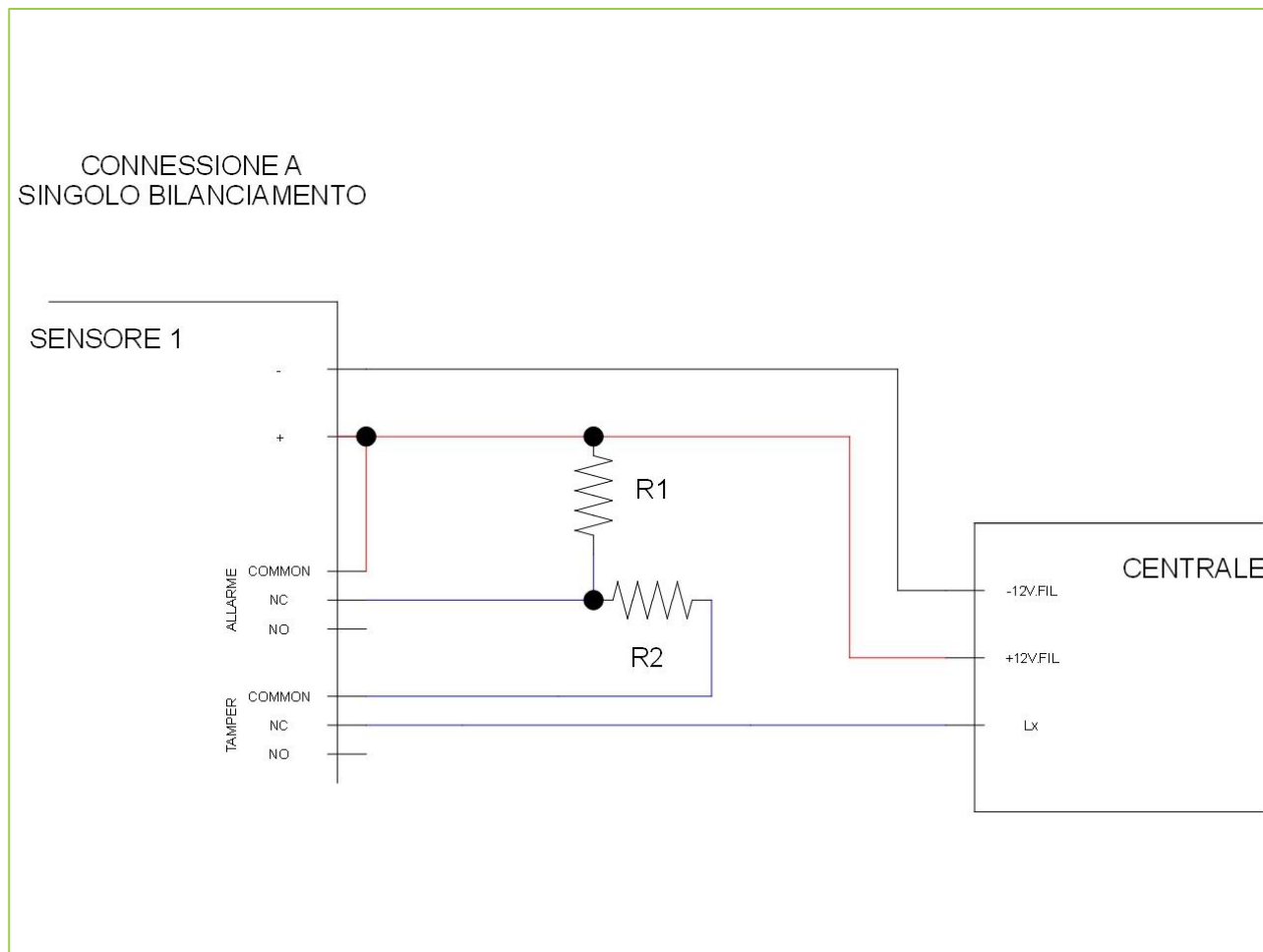
É il più semplice: in pratica il filo NC del sensore si connette direttamente all'ingresso della centrale e il NC del tamper a un altro ingresso, secondo il seguente schema elettrico:



Il vantaggio è la semplicità del collegamento, ma per il rilevamento del tamper occorre un ingresso apposito, e in più è soggetto alla sostituzione fraudolenta (in pratica il malintenzionato può mettere in corto circuito le terminazioni, in maniera tale che la centrale continua a vedere il sensore chiuso). Quindi questa modalità può essere ritenuta sufficientemente sicura solo se i terminali del sensore sono adeguatamente protetti e se i fili di collegamento sono “nascosti” (passano nel muro e arrivano direttamente in centrale, ad esempio). Un altro vantaggio è che il collegamento digitale può essere effettuato indifferentemente su ingresso analogico o digitale.

COLLEGAMENTO A SINGOLO BILANCIAMENTO

In questo caso il terminale NC del sensore è in parallelo a una resistenza, e questo parallelo è messo in serie tramite un'altra resistenza con il NC del tamper, che a sua volta è direttamente connesso con l'ingresso filare. Fare riferimento alla seguente figura:



In questo modo, a seconda del valore di tensione sentito sull'ingresso filare:

- 12V (circuito aperto): o il tamper è aperto o il filo è stato tagliato
- 0 V (corto circuito): bypass del filo
- Un certo intervallo di tensione dipendente dai valori di R1 e R2 (stabiliti da EdilSecurity): tutto ok
- Altri valori: l'ingresso del sensore è aperto (rilevamento)

Vantaggi rispetto al collegamento digitale:

- Maggior sicurezza
- Tamper e rilevamento su un unico ingresso

Svantaggi:

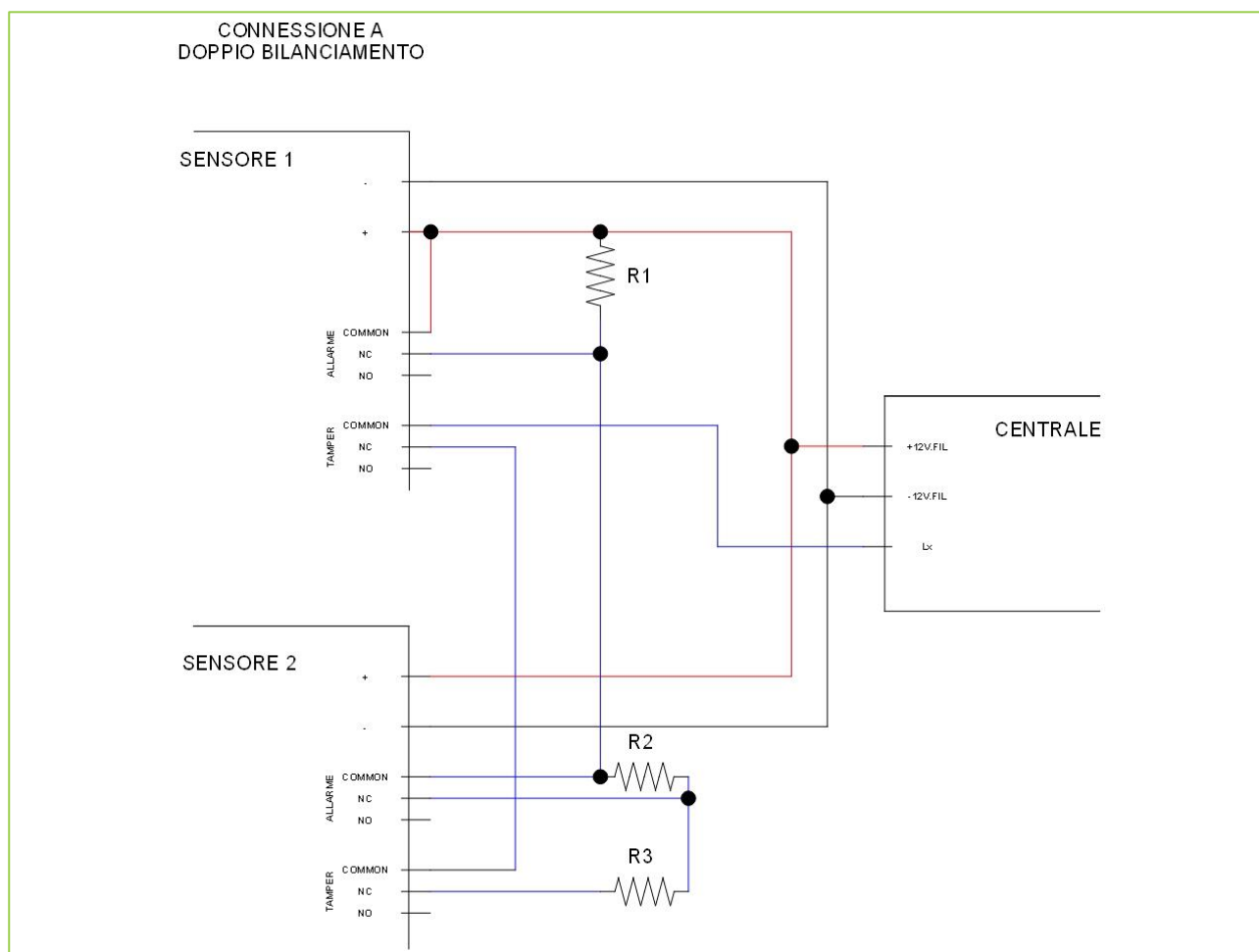
- Maggior complessità
- Può essere collegato solo agli ingressi analogici

COLLEGAMENTO A DOPPIO BILANCIAMENTO

Il principio di collegamento è simile a quello del singolo bilanciamento, si usa su due sensori (S1 e S2) ed è composto dalla serie dei seguenti componenti elettrici:

- Parallelo tra ingresso NC di S1 e una resistenza R1
- Parallelo tra ingresso NC di S2 e una resistenza R2
- Una resistenza R3
- Ingresso NC del tamper di S2
- Ingresso NC del tamper di S1
- Ingresso filare

Fare riferimento alla seguente figura:



A seconda dei valori di tensione analogica letti sull'ingresso a cui è connesso il circuito, si possono rilevare i seguenti accadimenti:

- Taglio filo o uno dei 2 tamper aperti
- Bypass del filo
- Rilevamento di S1 soltanto
- Rilevamento di S2 soltanto
- Rilevamento contemporaneo di S1 e S2

Questo tipo di collegamento, rispetto al digitale, ha gli stessi vantaggi e svantaggi del collegamento a bilanciamento singolo, e rispetto a quest'ultimo:

- Ha lo svantaggio di una complessità maggiore
- In cambio offre il vantaggio di avere 2 sensori e il loro tamper su un unico ingresso

INGRESSI FILARI ANALOGICI

Gli ingressi analogici supportano le seguenti tipologie di collegamento:

- Digitale puro
- Singolo bilanciamento
- Doppio bilanciamento

INGRESSI DIGITALI

Gli ingressi digitali supportano solo il digitale come tipologia di collegamento. Occorre un apposito espansore da collegare al connettore della centrale.

SENSORE AMBIENTALE

A seconda del modello, la centrale può supportare, collegato all'ingresso digitale 1, un sensore di pressione ambientale. Questo sensore è in grado di rilevare l'apertura di porte e finestre tramite la variazione di pressione dell'aria scatenata dall'apertura stessa. Tale sensore va regolato in maniera "personalizzata" a seconda dell'ambiente dove viene installato.

TARATURA DEL SENSORE

Lasciando la centrale nella posizione individuata al paragrafo "Posizionamento", seguire i seguenti passaggi:

- Accertarsi che la centrale sia in stato di SETUP (vedere paragrafo DISPLAY)
- Regolare la manopola del sensore sulla sensibilità minima (vedere paragrafo DISEGNO MECCANICO DELLA CENTRALE)
- Chiudere TUTTE le porte e le finestre esterne
- Socchiudere TUTTE le porte interne, garantendo il passaggio dell'aria
- Partendo dalla porta/finestra più lontana dalla centrale, provare ad aprirla: se il sensore capta l'apertura, la sirena della centrale farà un bip della durata di circa un secondo. Se questo non avviene, chiudere la porta/finestra, alzare la sensibilità del sensore tramite la manopola (vedere paragrafo DISEGNO MECCANICO DELLA CENTRALE) e riaprire la porta/finestra. Ripetere questo passo finché il sensore non capta l'apertura.
- Tra un'apertura e l'altra ATTENDERE ALMENO 4 SECONDI, il sensore integrato perimetrale ha un ritardo.
- Avendo regolato la sensibilità minima, chiudere la porta/finestra del punto precedente, e provare ad aprire e chiudere LENTAMENTE la porta INTERNA più vicina alla centrale, verificando che il sensore non ne capti l'apertura. Alzare la sensibilità del sensore fino a quando non viene captata l'apertura/chiusura LENTA della porta INTERNA più vicina alla centrale. A questo punto abbassare di pochissimo la sensibilità.
- Provare ad aprire e chiudere LENTAMENTE le porte interne, NORMALMENTE le porte/finestre esterne, accertandosi che il sensore capti solo le aperture/chiusure delle esterne.

CONTATTI

A seconda del tipo di collegamento, ad ogni ingresso filare possono essere connessi uno o due sensori. In particolare:

- Collegamento digitale: ammette un solo sensore collegato
- Collegamento a bilanciamento singolo: ammette un solo sensore collegato
- Collegamento a bilanciamento doppio: ammette due sensori

Quindi la centrale è in grado di rilevare sullo stesso ingresso l'apertura di uno o due sensori. Ciascuno di essi quindi rappresenta un "contatto", che chiameremo "Contatto 1 o primario" e "Contatto 2 o secondario". Il contatto primario è sempre presente, mentre il secondo è opzionale (e si ha solo se la tipologia di collegamento lo permette).

Ogni contatto può essere associato a uno o più programmi, al percorso di ingresso e/o al percorso di uscita.

L'insieme dei contatti rappresenta virtualmente l'ingresso. Per capire la differenza, facciamo un esempio di un bilanciamento doppio che coinvolge un contatto magnetico e un PIR sulla porta di ingresso: se scatta uno dei due tamper, la centrale avviserà del tentativo di manomissione relativo all'ingresso, se invece solo il PIR rileva, ad esempio, la centrale avviserà che il PIR ha rilevato, e non che la "porta di ingresso" ha rilevato.

FUNZIONI "ANTIFURTO" DEI CONTATTI

Ognuno dei due contatti può essere configurato, tramite la procedura di registrazione spiegata nel seguito, per generare diversi eventi in centrale. Gli eventi generabili sono i seguenti:

- Allarme: dà origine ad un evento di allarme se si verificano tutte le seguenti condizioni:
 - il programma a cui questo contatto appartiene sia inserito in centrale
 - se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:
 - il contatto non appartiene al percorso di ingresso né a quello di uscita
 - il contatto appartiene solo al percorso di ingresso e il timer di ingresso è scaduto
 - il contatto appartiene solo al percorso di uscita e il timer di uscita è scaduto
 - il contatto appartiene a tutti e due i percorsi ed entrambi i timer sono scaduti
- Tamper H24: dà origine a un evento di allarme, a meno che la centrale non sia in stato di configurazione
- Anti mascheramento lenti: dà origine a un evento diagnostico con SMS
- Disallineamento fasci: dà origine a un evento diagnostico con SMS
- Taglio filo tapparella: dà origine a un evento diagnostico con SMS
- Malfunzionamento generico: dà origine a un evento diagnostico con SMS

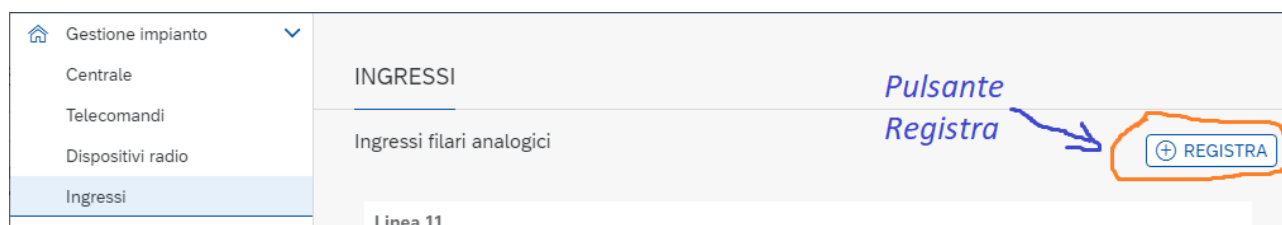
REGISTRAZIONE ALLA CENTRALE

La centrale è in grado di reagire agli eventi scatenati o in generale di fornire informazioni (rilevamento, tamper, eventuali avarie) per uno o più sensori connessi a un determinato ingresso solo se quest'ultimo è "appreso", cioè alla centrale sono stati forniti i seguenti dati:

- Tipologia di ingresso (analogico o digitale)
- Tipologia di collegamento (vedere paragrafo TIPOLOGIE DI COLLEGAMENTO)
- Identificativo della linea analogica o digitale
- Descrizione del sensore (inteso come insieme di contatti)
- Funzione antifurto del contatto primario
- Descrizione del contatto primario
- Eventuali informazioni sui programmi di appartenenza del contatto primario
- Funzione antifurto del contatto secondario, se presente
- Descrizione del contatto secondario, se presente
- Eventuali informazioni sui programmi di appartenenza del contatto secondario, se presente

Per comodità, si farà solo l'esempio della registrazione di un sensore a bilanciamento doppio su ingresso analogico (esempio più completo).

Anzitutto andare nel Menu principale -> Gestione Impianto -> Ingressi e premere il pulsante "Registra" relativo agli ingressi analogici:



Quindi compilare il popup che si apre come segue:

REGISTRA

Tipologia di dispositivo

Bilanciato doppio

Identificativo

Filare 1

Descrizione

Sensore porta ingresso

Contatto 1
Funzione antifurto

Allarme

Descrizione

Contatto porta ingresso

Programmi associati

P0 Tutto inserito x P1 x P2 x

Contatto 2
Funzione antifurto

Allarme

Descrizione

PIR porta ingresso

Programmi associati

P0 Tutto inserito x P1 x

Registra

Premere il pulsante “Registra” in basso a destra al popup e dare conferma quando viene chiesto di inviare l'SMS alla centrale.

SENSORI RADIO

EdilSecurity propone tra i suoi prodotti sia dei dispositivi “all-in-one”, cioè dei dispositivi in grado di rilevare degli eventi (apertura di una porta, sollevamento di una tapparella, etc), che delle schede che si interfacciano con altri prodotti (sensori a infrarosso, barriere, etc) e sono in grado di trasmetterne lo stato alla centrale.

CARATTERISTICHE COMUNI A TUTTI I SENSORI RADIO

CARATTERISTICA	VALORE	NOTE
ALIMENTAZIONE	3.6V	
CONSUMI RADIO	- Circa 15 uA quando non in comunicazione con la centrale - Max 30 mA in Rx/Tx	Ci si riferisce al dispositivo radio con una media di 20 rilevamenti al giorno. Se il dispositivo radio è connesso ad un sensore non EdilSecurity, i consumi si sommano a quelli del sensore stesso e la durata delle batterie diminuisce di conseguenza
DURATA BATTERIE	Circa 3 anni	Ci si riferisce al dispositivo radio con una media di 20 rilevamenti al giorno. Se il dispositivo radio è connesso ad un sensore non EdilSecurity, i consumi si sommano a quelli del sensore stesso e la durata delle batterie diminuisce di conseguenza

SUPERVISIONE

Non essendo connesso fisicamente alla centrale, quest'ultima non può sapere se un determinato sensore radio sia attivo e correttamente funzionante, se non tramite un meccanismo di scambio periodico di messaggi radio. Tale meccanismo prende il nome di “Supervisione”. In pratica funziona così:

- Dopo ogni messaggio del sensore, la centrale registra al suo interno un timestamp dell'evento
- Il sensore stesso, dopo 10 minuti circa dall'ultimo messaggio, se non ha effettuato rilevamenti (che comportano un nuovo invio di messaggi), automaticamente invia un messaggio di vitalità alla centrale (una specie di “Ehi, vedi che ci sono e funziono correttamente”)
- La centrale periodicamente misura quanto tempo sia passato dall'ultimo evento relativo ad ogni sensore: se uno di questi tempi misurati supera una determinata soglia preimpostata

(detta "Timeout di supervisione"), invia un SMS agli utenti che si sono registrati per ricevere i messaggi di supervisione per avvisarli.

CONTATTI

A seconda del modello del sensore, esso è in grado di rilevare lo stato di uno o due ingressi elettrici. Ad esempio, il sensore EDSCP868 è in grado di rilevare lo stato di una sola connessione elettrica, mentre il sensore EDSCPI868 è in grado di rilevare una connessione elettrica sul primo ingresso e, a seconda della configurazione degli switch (vedere la descrizione del sensore nei capitoli seguenti), di rilevare lo stato di un'altra connessione elettrica o il movimento di una tapparella sul secondo ingresso. Questi ingressi elettrici si chiamano "contatti". Il contatto primario è sempre presente, mentre il secondo è opzionale.

Ogni contatto può essere associato a uno o più programmi, al percorso di ingresso e/o al percorso di uscita.

FUNZIONI "ANTIFURTO" DEI CONTATTI

Ognuno dei due contatti può essere configurato, tramite la procedura di registrazione spiegata nel seguito, per generare diversi eventi in centrale. Gli eventi generabili sono i seguenti:

- Allarme: dà origine ad un evento di allarme se si verificano tutte le seguenti condizioni:
 - il programma a cui questo contatto appartiene sia inserito in centrale
 - se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:
 - il contatto non appartiene al percorso di ingresso né a quello di uscita
 - il contatto appartiene solo al percorso di ingresso e il timer di ingresso è scaduto
 - il contatto appartiene solo al percorso di uscita e il timer di uscita è scaduto
 - il contatto appartiene a tutti e due i percorsi ed entrambi i timer sono scaduti
- Tamper H24: dà origine a un evento di allarme, a meno che la centrale non sia in stato di configurazione
- Anti mascheramento lenti: dà origine a un evento diagnostico con SMS
- Disallineamento fasci: dà origine a un evento diagnostico con SMS
- Taglio filo tapparella: dà origine a un evento diagnostico con SMS
- Malfunzionamento generico: dà origine a un evento diagnostico con SMS

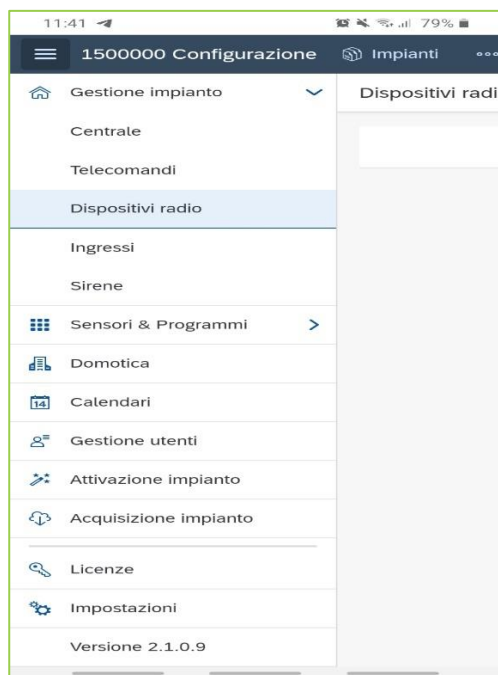
REGISTRAZIONE ALLA CENTRALE

La centrale è in grado di comunicare con un sensore radio EdilSecurity solo se quest'ultimo è appreso. Per poterlo apprendere, occorre utilizzare l'app.

Seguire i passi descritti nei paragrafi seguenti.

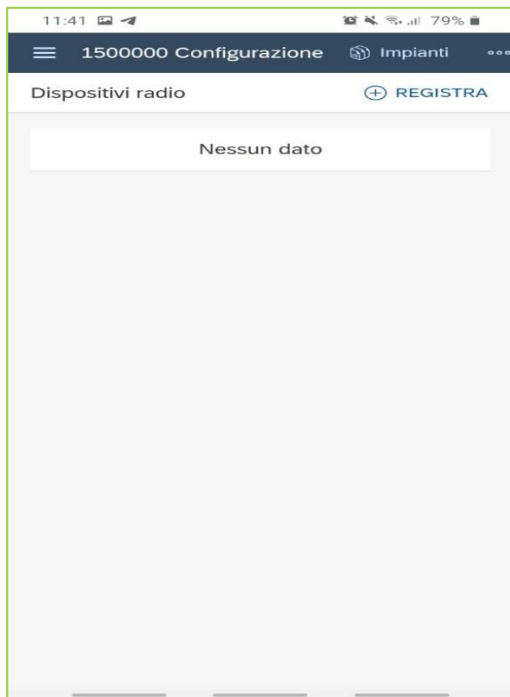
APRIRE IL MENÙ DISPOSITIVI RADIO

Aprire il menu laterale e da "Gestione Impianto" selezionare "Dispositivi Radio":



APRIRE LA PROCEDURA DI REGISTRAZIONE DI UN NUOVO DISPOSITIVO

Nella schermata che si apre dopo il passo precedente, premere il pulsante “Registra”:



SELEZIONE DELLA MODALITÀ DI LETTURA

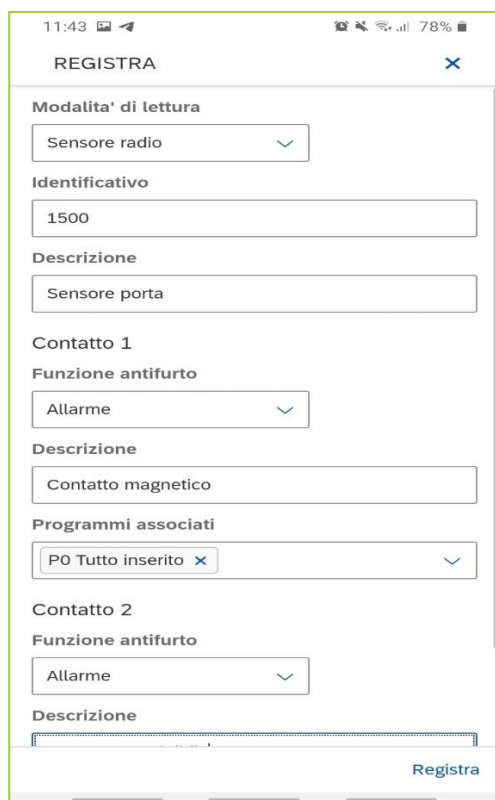
Con questa operazione si dice alla centrale come devono essere interpretati i messaggi radio che arrivano dal dispositivo. Selezionare “Sensore radio”:



COMPILAZIONE DEI CAMPI DI IDENTIFICAZIONE

Compilare i seguenti campi:

- **Identificativo:** corrisponde al numero di serie del sensore radio (o della scheda)
- **Descrizione:** una stringa libera di massimo 63 caratteri per descrivere il sensore (non i singoli contatti, che hanno una descrizione a parte)
- **Funzione antifurto contatto 1:** selezionare una delle funzioni del menu a discesa
- **Descrizione contatto 1:** una stringa libera di massimo 63 caratteri per descrivere il contatto 1
- **Programmi associati contatto 1:** se la funzione antifurto è "Allarme" selezionare i programmi a cui si vuole che questo contatto appartenga (almeno P0)
- **Funzione antifurto contatto 2:** se il sensore è provvisto di 2 contatti e viene utilizzato anche il secondo, selezionare una delle funzioni del menu a discesa
- **Descrizione contatto 2:** se il sensore è provvisto di 2 contatti e viene utilizzato anche il secondo, una stringa libera di massimo 63 caratteri per descrivere il contatto 2
- **Programmi associati contatto 2:** se il sensore è provvisto di 2 contatti e viene utilizzato anche il secondo, se la funzione antifurto è "Allarme" selezionare i programmi a cui si vuole che questo contatto appartenga (almeno P0)



11:43 78%

RIPRISTINA

1500

Descrizione

Sensore porta

Contatto 1

Funzione antifurto

Allarme

Descrizione

Contatto magnetico

Programmi associati

P0 Tutto inserito

Contatto 2

Funzione antifurto

Allarme

Descrizione

Sensore avvolgibile

Programmi associati

P0 Tutto inserito

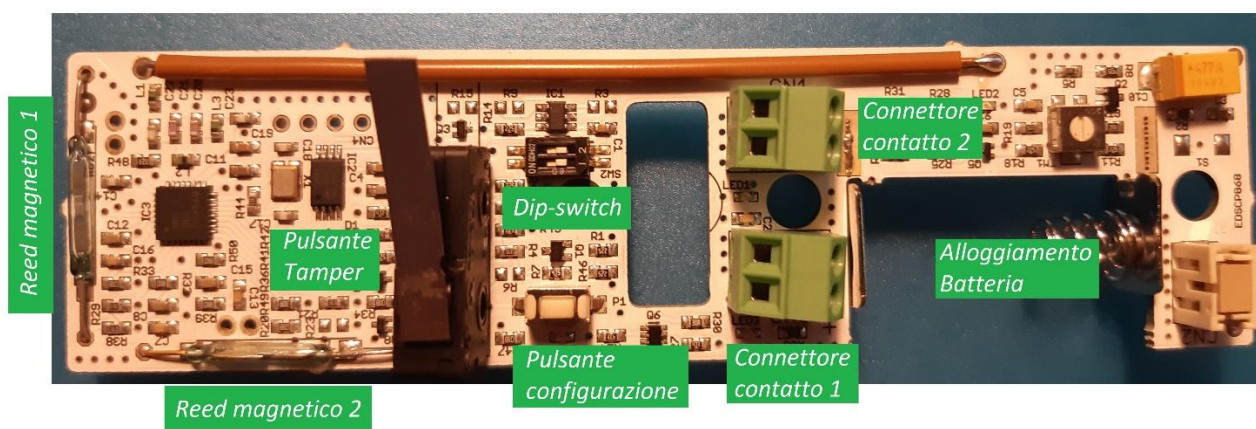
Registra

SENSORI “ALL IN ONE”

EDSCPI868

Questo dispositivo è dotato di due contatti:

- Contatto 1 parallelo (inteso come contatto aperto solo se tutti gli ingressi sono aperti) tra:
 - Interruttore magnetico su lato corto: a tale contatto si accoppia un magnete
 - Interruttore magnetico su lato lungo: a tale contatto si accoppia un magnete
 - Connettore per contatto digitale generico (NC)
- Contatto 2: è costituito da un connettore, al quale si possono applicare in alternativa, a seconda della posizione dello switch dedicato (vedere più avanti):
 - Connettore per contatto digitale generico (NC)
 - Connettore per contatto corda tapparelle



ELEMENTI IN DOTAZIONE

- 1 magnete esterno
- 1 interruttore magnetico sul lato corto (contatto 1) da porre in corrispondenza del magnete (se utilizzato)
- 1 interruttore magnetico sul lato lungo (contatto 1) da porre in corrispondenza del magnete (se utilizzato)
- 1 connettore (contatto 1) al quale collegare un contatto esterno normalmente chiuso
- 1 connettore (contatto 2) al quale collegare un contatto esterno normalmente chiuso oppure un sensore a corda per tapparelle
- 1 dip-switch a 2 interruttori, per la selezione delle opzioni configurabili (modalità di lettura del contatto 2 – tapparella o contatto digitale NC -, e, nel caso sia selezionata la tapparella come modalità di lettura, la sensibilità)
- 1 interruttore a molla che, se aperto, segnala la condizione di manomissione del dispositivo (TAMPER)
- 1 pulsante a molla per entrare in modalità di configurazione (vedere più avanti)

DIP-SWITCH

Il dip-switch, che contiene due interruttori, consente di selezionare le opzioni per il contatto 2 come evidenziato in tabella:

INTERRUTTORE	POSIZIONE OFF	POSIZIONE ON
1	Funzione contatto: sensore digitale normalmente chiuso	Funzione contatto: sensore a corda per tapparelle
2 (tenuto in conto solo se l'interruttore 1 è in posizione ON)	Allarme dopo 3 impulsi del sensore a corda (corrispondenti a un sollevamento di circa 10 cm)	Allarme dopo 5 impulsi del sensore a corda (corrispondenti a un sollevamento di circa 15 cm)

PULSANTE DI CONFIGURAZIONE

Il pulsante a molla serve per selezionare delle utility speciali del sensore, secondo la seguente tabella:

TEMPO PRESSIONE	Meno di 2 s	[2s-10s]	Oltre 10 s
FUNZIONE SELEZIONATA	Test elettrico	Reset diagnosi e risveglio	Stand-by
MODALITÀ ACCENSIONE LED	Acceso	Lampeggiante	Spento

TEST ELETTRICO

Il test elettrico serve per controllare che effettivamente i contatti di allarme siano funzionanti. La funzione viene abilitata per 100 secondi dopo la pressione del pulsante.

Prima di far partire il test:

- settare la centrale in modalità configurazione (SETUP)
- montare il sensore e gli eventuali accessori (magnete, eventuale sensore su contatto 1, eventuale sensore su contatto 2), operare i collegamenti elettrici e lasciare il coperchio aperto
- premere il pulsante di configurazione secondo la tabella sopra per portarsi in modalità test elettrico

Durante il test, a seconda dello stato dei contatti, i led di test assumeranno le seguenti modalità di illuminazione:

FUNZIONE CONTATTO 2	STATO CONTATTO	LED 1	LED 2
NA	Contatto 1 aperto	Spento	NA
	Contatto 1 chiuso	Acceso	NA
Interruttore 1 dip-switch off (funzione contatto digitale)	Contatto 2 aperto	NA	Spento
	Contatto 2 chiuso	NA	Acceso
Interruttore 1 dip-switch on (funzione conta-impulsi tapparella)	Serranda in movimento	NA	Intermittente
	Serranda ferma	NA	Acceso

RESET DIAGNOSI E RISVEGLIO

Questa funzione occorre in seguito allo stand-by oppure quando si cambia la batteria al sensore, allo scopo di resettare lo stato di diagnosi di batteria scarica in centrale: infatti quando questa diagnosi (relativa al singolo sensore) è attiva, la centrale non rileva gli stati di apertura-chiusura dei contatti. Occorre semplicemente premere il pulsante di configurazione per un tempo compreso tra 2 e 10 secondi, come descritto nella relativa tabella nel paragrafo PULSANTE DI CONFIGURAZIONE.

STAND-BY

Durante lo stand-by, il sensore è sensibile solo alla pressione del pulsante di configurazione e non manda né riceve messaggi radio.

- Per entrare in modalità stand-by, premere il pulsante di configurazione per un tempo superiore a 10 secondi, come descritto nella relativa tabella nel paragrafo PULSANTE DI CONFIGURAZIONE.
- Per uscirne, premere il pulsante di configurazione per un tempo compreso tra 2 e 10 secondi, come descritto nella relativa tabella nel paragrafo PULSANTE DI CONFIGURAZIONE.

MESSA IN FUNZIONE

Per mettere in funzione il sensore, occorre eseguire le operazioni descritte sotto:

- Montare il sensore ed effettuare i collegamenti elettrici, lasciando il coperchio aperto
- Registrare il sensore in centrale, se non lo si è già fatto, come descritto nel paragrafo REGISTRAZIONE ALLA CENTRALE
- Portare la centrale in stato di configurazione (SETUP)
- Montare la batteria e controllare che entro qualche secondo la centrale riporti lo stato di tamper
- Effettuare il test elettrico (non è obbligatorio)
- Chiudere il coperchio

SCHUDE RADIO DI INTERFACCIA CON ALTRI PRODOTTI

Queste schede sono abbastanza simili a quelle viste sopra, ma invece di avere degli ingressi autonomi hanno dei connettori per interfacciarsi con altri prodotti (sensori a infrarosso, barriere, etc). In particolare sono state disegnate per essere agevolmente utilizzate con varie tipologie di sensori a basso consumo della Optex TM (<https://www.optex-europe.com>).

EDSIN868



ELEMENTI IN DOTAZIONE

- Connettore per alimentare il sensore
- Connettore per ingresso di allarme NC e COM
- Connettore per ingresso antimanomissione (tamper) NC e COM
- Connettore per eventuale ingresso diagnostico (antimascheramento, disallineamento fasci per barriere, etc)
- 1 pulsante a molla per entrare in modalità di configurazione (vedere più avanti)

PULSANTE DI CONFIGURAZIONE

Il pulsante a molla serve per selezionare delle utility speciali del sensore, secondo la seguente tabella:

TEMPO PRESSIONE	Meno di 2 s	[2s-10s]	Oltre 10 s
FUNZIONE SELEZIONATA	Test elettrico	Reset diagnosi e risveglio	Stand-by
MODALITÀ ACCENSIONE LED	Acceso	Lampeggiante	Spento

TEST ELETTRICO

Il test elettrico serve per controllare che effettivamente i contatti di allarme siano funzionanti. La funzione viene abilitata per 100 secondi dopo la pressione del pulsante.

Prima di far partire il test:

- settare la centrale in modalità configurazione (SETUP)
- montare il sensore e gli eventuali accessori (magnete, eventuale sensore su contatto 1, eventuale sensore su contatto 2), operare i collegamenti elettrici e lasciare il coperchio aperto
- premere il pulsante di configurazione secondo la tabella sopra per portarsi in modalità test elettrico

Durante il test, a seconda dello stato dei contatti, i led di test assumeranno le seguenti modalità di illuminazione:

STATO CONTATTO	LED 1	LED 2
Contatto 1 aperto	Spento	NA
Contatto 1 chiuso	Acceso	NA
Contatto 2 aperto	NA	Spento
Contatto 2 chiuso	NA	Acceso

MESSA IN FUNZIONE

Per mettere in funzione il sensore, occorre eseguire le operazioni descritte sotto:

- Montare il sensore ed effettuare i collegamenti elettrici, lasciando il coperchio aperto
- Registrare il sensore in centrale, se non lo si è già fatto, come descritto nel paragrafo REGISTRAZIONE ALLA CENTRALE
- Portare la centrale in stato di configurazione (SETUP)
- Montare la batteria e controllare che entro qualche secondo la centrale riporti lo stato di tamper
- Effettuare dei rilevamenti e controllare che la centrale riporti l'evento di apertura sensore
- Effettuare dei test per le diagnosi (es: disallineare i fasci delle barriere) e controllare che la centrale riporti lo stato di malfunzionamento del sensore radio
- Chiudere il coperchio

RIPETITORI

I ripetitori sono dei dispositivi la cui funzione primaria è di ripetere i messaggi radio ricevuti allo scopo di ampliare la portata radio della centrale. A seconda dei modelli, tuttavia, assolvono anche a diverse altre funzionalità (es: visualizzazione dello stato della centrale, sirena via radio, etc).

PRINCIPI GENERALI DI FUNZIONAMENTO

Tutti i ripetitori sono dotati di un led incorporato che serve come feedback per gli utenti e/o gli installatori e di un pulsante multifunzione che serve per richiedere un nuovo autoapprendimento.

Tutti i ripetitori, in generale, funzionano in questo modo:

- All'accensione, effettuano un tentativo di autoapprendimento alla centrale a cui sono associati. Questo autoapprendimento serve al ripetitore per assicurarsi di essere stato montato nell'impianto giusto. Il ripetitore tenta per un massimo di 10 volte di inviare dei messaggi radio alla centrale (ad ogni messaggio radio inviato il led lampeggia per circa mezzo secondo) e si pone all'ascolto di una eventuale risposta positiva da parte della centrale stessa. Se tale risposta arriva, il processo di apprendimento termina positivamente.
- Se il tentativo di apprendimento va a buon fine, il ripetitore si pone in stato di attesa di nuovi messaggi.
- Se invece non va a buon fine, è possibile premere brevemente il tasto multifunzione: in tal modo il ripetitore tenterà di nuovo di comunicare con la centrale.
- All'arrivo di un nuovo messaggio radio, se lo stesso non è diretto a lui, il ripetitore lo "ripete" a tutti i dispositivi nel suo campo radio; altrimenti lo elabora. Quando un messaggio radio viene ripetuto il led incorporato lampeggia una volta.

MODELLI DI RIPETITORI

RIPETITORE CON BUZZER E LED (EDSMOD868)

Questo ripetitore è provvisto di 3 uscite:



USCITA	FUNZIONE	NOTE
Out1	Comando domotico di un led o un relé a bassa potenza	La relazione domotica deve essere configurata in centrale
Out2	Comando di un buzzer o di un led per la segnalazione della condizione di preallarme	Funziona in maniera automatica
Out3	Comando di un led che indica lo stato della centrale	Funziona in maniera automatica; il led si attiva quando la centrale é inserita, in allarme o in preallarme

RIPETITORE DOMOTICO (EDSDOM868)

Questo ripetitore è provvisto di due uscite, ciascuna in grado di comandare un led o un relè a bassa potenza.



USCITA	FUNZIONE	NOTE
Out1	Comando domotico di un led o un relé a bassa potenza	La relazione domotica deve essere configurata in centrale
Out2	Comando domotico di un led o un relé a bassa potenza	La relazione domotica deve essere configurata in centrale

SIRENE RADIO

È possibile avere una sirena radio comandata dalla centrale. In pratica EdilSecurity fornisce una scheda da inserire all'interno di una sirena antifurto (in particolare, la scheda è stata progettata per la sirena "Venitem Doge ®"). Questa scheda comandabile via radio possiede due uscite che riproducono il comportamento dei relé di comando della sirena esterna. Il suo hardware è rappresentato da un ripetitore (EDSSIRE) descritto nel seguito, e quindi svolge la doppia funzione di comandare una sirena e di ripetere i messaggi radio. In più è provvisto di una uscita ausiliaria per il comando di un faro a LED di bassa potenza (ma la relazione domotica corrispondente deve essere configurata in centrale).

RIPETITORE SIRENA (EDSSIRE)

Questo ripetitore è provvisto di due uscite che riproducono lo stato di attivazione delle uscite ALM e LAMP della centrale, più una ausiliaria per comandare un led a bassa potenza. Pertanto può essere



utilizzato come scheda di comando di una sirena esterna via.

USCITA	FUNZIONE	NOTE
Out1	Riproduce lo stato dell'uscita ALM della centrale	Funziona in maniera automatica
Out2	Riproduce lo stato dell'uscita LAMP della centrale	Funziona in maniera automatica
Out3	Comando domotico di un led o un relé a bassa potenza	La relazione domotica deve essere configurata in centrale

REGISTRAZIONE ALLA CENTRALE

La centrale è in grado di comandare e reagire agli eventi scatenati (tamper ed eventuali avarie) per la sirena radio solo se quest'ultima è "appreso", cioè alla centrale sono stati forniti i seguenti dati:

- Numero seriale

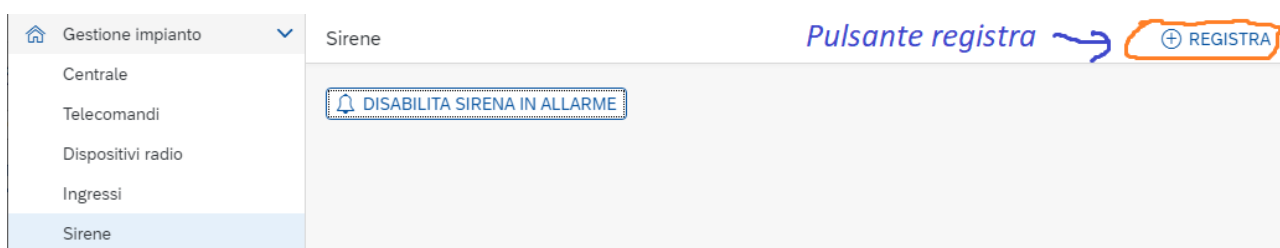
È possibile effettuare le seguenti operazioni:

- Registrare un nuovo seriale
- Modificare il seriale registrato
- Eliminare la sirena radio

REGISTRAZIONE

Eseguire i seguenti step:

- andare nel Menu principale -> Gestione Impianto -> Sirene e premere il pulsante “Registra”



- Immettere il seriale richiesto (fornito da Edilsecurity all'atto dell'acquisto) nel campo “Codice Sirena esterna” e la descrizione nel campo “Descrizione” del popup che si apre e premere “Registra”

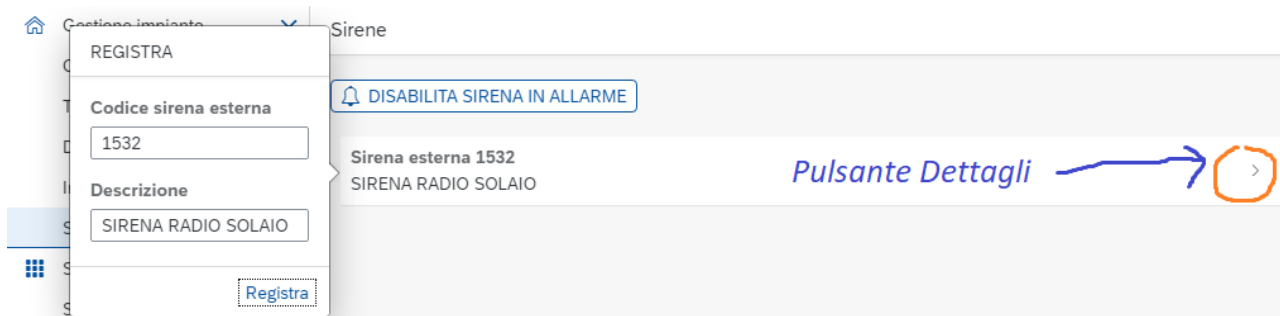


- Confermare nel popup di invio SMS

MODIFICA

Per modificare la descrizione o il seriale della sirena radio già registrata, eseguire i seguenti step:

- andare nel Menu principale -> Gestione Impianto -> Sirene e premere il pulsante dei dettagli relativo alla sirena radio
- Immettere il seriale richiesto (fornito da Edilsecurity all'atto dell'acquisto) nel campo “Codice Sirena esterna” (se è da cambiare) e la descrizione nel campo “Descrizione” del popup che si apre e premere “Registra”

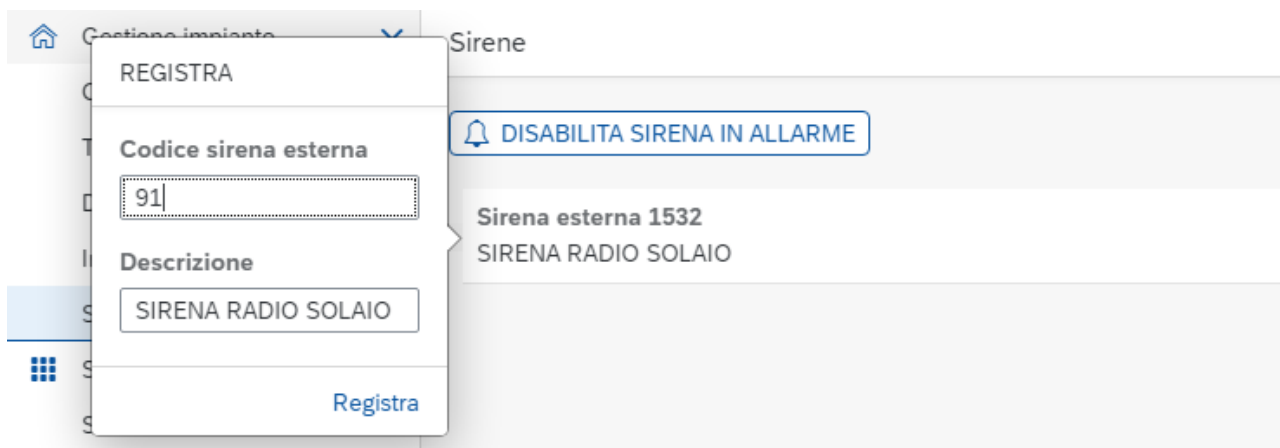


- Confermare nel popup di invio SMS

ELIMINAZIONE

Per eliminare la sirena radio già registrata, eseguire i seguenti step:

- andare nel Menu principale -> Gestione Impianto -> Sirene e premere il pulsante dei dettagli relativo alla sirena radio
- Immettere il codice speciale "91" nel campo "Codice Sirena esterna" del popup che si apre e premere "Registra"



- Confermare nel popup di invio SMS

PRINCIPI GENERALI DELLA DOMOTICA SULLA CENTRALE ELEGANCE

La centrale Elegance è provvista di 10 output digitali, il cui stato può essere controllato.

In questo documento, definiremo “scenario” l’insieme di una causa scatenante e delle reazioni conseguenti sullo stato degli output digitali. Ci serviremo di un esempio “guida”, descritto sotto.

ESEMPIO GUIDA

Alla pressione di un dato tasto del telecomando o all’invio di un dato SMS da APP accadono i seguenti fenomeni:

- Si apre immediatamente il cancello automatico
- 20 secondi dopo l’inizio dell’apertura del cancello (cioè ad apertura completata), per permettere al guidatore dell’auto che deve percorrere il vialetto di ingresso/uscita del garage di vedere il percorso, si accendono per 120 secondi le luci del garage, ma solo se è sera. Se viene ripetuto il comando, le luci si spengono (per risparmio energetico)

Questo semplice esempio ha in sé un po’ tutti i fondamenti del funzionamento del modulo domotico sulla centrale.

CONCETTI DI BASE

Ogni scenario ha:

- Una descrizione
- Uno o più eventi scatenanti (nel caso di prima, la pressione del tasto del telecomando e l’SMS da APP). Questi eventi scatenanti possono essere comandati dall’utente (nel nostro esempio, tramite telecomando e app) oppure automatici (ad esempio, lo stato di allarme che comanda l’accensione di tutte le luci del giardino o che comanda la tromba di una sirena)
- Una o più uscite della centrale che sono interessate dallo scenario stesso (nel caso di prima, gli output dove sono collegati il comando del cancello automatico e l’interruttore della luce del garage)
- Zero o più eventi/condizioni “bloccanti” per uno o più output (ad esempio, nel caso di prima, le luci del garage non si accendono di giorno: in questo caso la condizione bloccante può essere un calendario oppure un sensore crepuscolare; il cancello automatico invece non ha condizioni bloccanti – almeno non in centrale). Condizioni bloccanti possono essere o dei trigger (vd. sotto) oppure delle uscite che non possono essere attive contemporaneamente (ad esempio: non si può comandare contemporaneamente un motore tapparelle in modalità alza e abbassa).

TRIGGER

Gli eventi scatenanti sono gestiti tramite delle funzioni logiche, dette trigger, che gestiscono la concatenazione delle azioni conseguenti. Ogni trigger ha effetto su uno o più output domotici. Nel nostro esempio, alla pressione del tasto del telecomando si attivano:

- un trigger che si attiva immediatamente e comanda all'uscita relativa al cancello di accendersi per un secondo (trigger A)
- un trigger che si attiva dopo 20 secondi e comanda all'uscita relativa alle luci del garage di accendersi per i 120 secondi successivi (trigger B)
- Altri 2 trigger uguali si attivano se arriva l'SMS da APP (trigger C e D).
- Nel frattempo un altro trigger (trigger E) è correlato al calendario/sensore crepuscolare per impedire l'accensione di giorno delle luci del garage.

Un trigger è caratterizzato da:

- descrizione (una riga di testo di max 63 caratteri che lo identifica)
- definizione della causa scatenante: nel nostro esempio, i trigger hanno come causa scatenante rispettivamente la ricezione del messaggio radio dal telecomando (trigger A e B), la ricezione dell'SMS da APP (trigger C e D) e lo stato del sensore/calendario crepuscolare (trigger E). Le cause scatenanti dei trigger possono essere le stesse che scatenano lo scenario o anche altre (ad esempio, in un ipotetico scenario di controllo automatico delle luci di casa, lo scenario viene attivato da un SMS, l'accensione vera e propria dall'ingresso in un determinato ambiente monitorato da un sensore)
- tipo di legame tra il trigger e la sua causa scatenante:
 - inseguimento comando: il trigger resta attivo per tutto il tempo in cui il suo comando resta attivo (nel nostro esempio: il trigger E si attiva insieme al sensore/calendario)
 - temporizzazione: il trigger si attiva per un tempo configurabile e poi si disattiva (nel nostro esempio, i trigger A e C)
 - temporizzazione con annullamento: uguale alla temporizzazione, ma, se il comando viene ripetuto durante l'intervallo di attivazione, il trigger si disattiva (nel nostro esempio, i trigger B e D, che comandano le luci del garage)
- ritardo di attivazione: specifica quanto tempo dopo lo scatenarsi della causa si deve attivare il trigger (nel nostro esempio, i trigger B e D sono ritardati di 20 secondi)
- Stato di congelamento: se il trigger è "congelato" non si attiva allo scatenarsi della causa. Questo serve per manutenzione
- Effetto sull'uscita domotica, che può essere:
 - Comando: quando il trigger si attiva, si attiva anche l'uscita a meno che dei bloccanti non siano attivi
 - Bloccante generale dell'uscita: quando il trigger si attiva, congela l'uscita allo stato disattivo
 - Toggle switch: Ad ogni uscita è associato un interruttore rotante a due poli (on/off) virtuale. Ad ogni attivazione dell'evento scatenante del trigger, lo stato dell'interruttore rotante commuta da attivo a disattivo e viceversa. Quando l'interruttore rotante virtuale è attivo funziona come un trigger di tipo comando, quando non è attivo ha un effetto neutro
 - Bloccante toggle switch: quando il trigger si attiva, congela lo stato dell'interruttore rotante virtuale a disattivo (per cui ha effetto neutro)

- Bloccante di un determinato trigger afferente alla stessa uscita: se il trigger "X" è bloccante di un trigger "Y" afferente alla stessa uscita, se il trigger "X" si attiva, il trigger "Y" non ha effetto sull'uscita

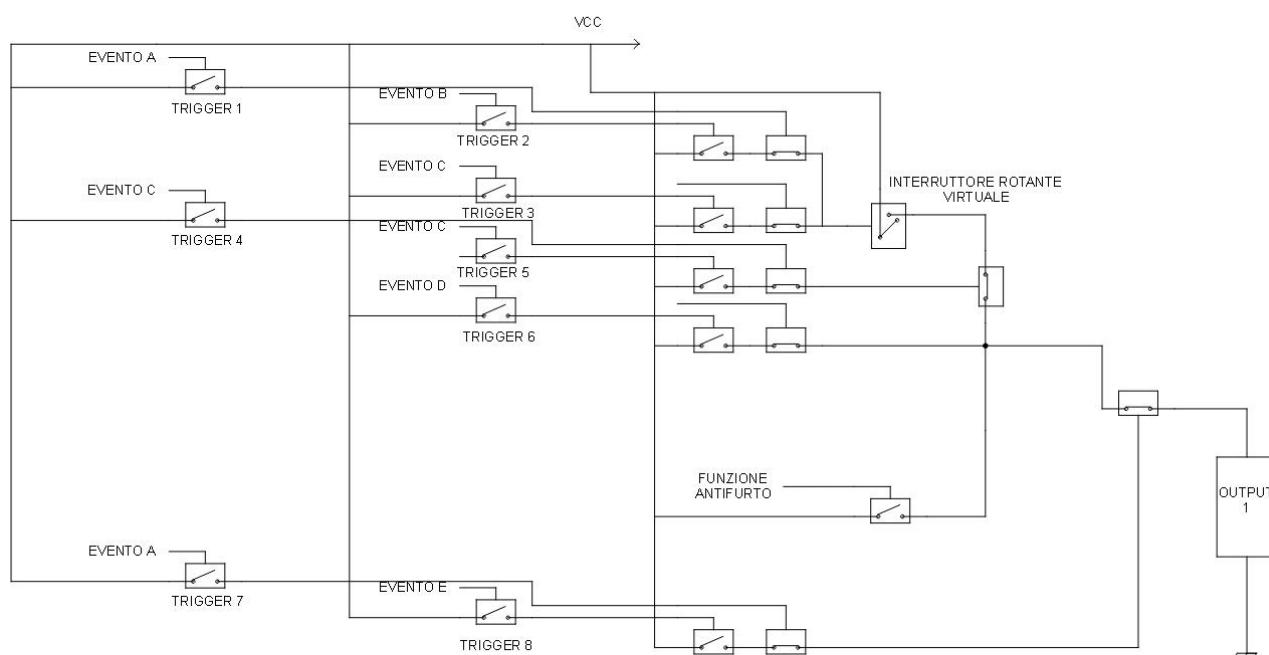
FUNZIONI ANTIFURTO CHE COMANDANO LE USCITE DOMOTICHE

Queste funzioni sono dei trigger speciali, che si attivano in corrispondenza di determinati eventi/condizioni legati alla gestione antifurto della centrale. Essi agiscono sull'output come i trigger con effetto "Comando". Per ogni output domotico si può impostare massimo 1 funzione antifurto. Esse sono:

FUNZIONE	DESCRIZIONE
SIRENA	Si attiva secondo le modalità di attivazione della sirena antifurto
INDICATORE DI INSERIMENTO	Attiva quando la centrale è inserita o in allarme
PREALLARME	Si attiva quando la centrale è in preallarme (ritardo di ingresso)
ALLARME E PREALLARME	Si attiva quando la centrale è in preallarme oppure in allarme
INDICATORE APERTURA LINEE FILARI	Si attiva se almeno una linea filare è aperta
INDICATORE APERTURA SENSORI RADIO	Si attiva se almeno un sensore radio è aperto
INDICATORE APERTURA LINEE FILARI E SENSORI RADIO	Si attiva se almeno una linea filare o un sensore radio è aperto
PREINSERIMENTO	Si attiva durante il preinserimento (ritardo di uscita)
INDICATORE DI INSERIMENTO E PREALLARME	Si attiva durante il preinserimento e il preallarme

SCHEMA ELETTRICO EQUIVALENTE

Alla luce di quanto spiegato finora, la catena di eventi/azioni che agiscono su un output domotico può essere descritta con uno schema elettrico equivalente, immediatamente leggibile da un elettricista:



Dove:

- TRIGGER 2, scatenato dall'EVENTO A, agisce come Toggle Switch
- TRIGGER 1, scatenato dall'EVENTO B, agisce come bloccante del TRIGGER 2
- TRIGGER 3, scatenato dall'EVENTO C, agisce come Toggle Switch
- TRIGGER 5, scatenato dall'EVENTO C, agisce come Bloccante Toggle Switch
- TRIGGER 4, scatenato dall'EVENTO C, agisce come bloccante del TRIGGER 5
- TRIGGER 6, scatenato dall'EVENTO D, agisce come comando
- TRIGGER 8, scatenato dall'EVENTO A, agisce come bloccante generale
- TRIGGER 7, scatenato dall'EVENTO E, agisce come bloccante del TRIGGER 8

MODALITÀ DI INTERVENTO DELL'UTENTE SULLE FUNZIONI DOMOTICHE PREIMPOSTATE

L'utente può agire sugli scenari preimpostati tramite le seguenti modalità:

- Comandando degli eventi scatenanti (nel nostro esempio, tramite telecomando o APP)
- Forzando il valore delle uscite domotiche (es: l'accensione/spegnimento forzato) delle luci del garage): le uscite domotiche possono essere messe in stato di ON, OFF o AUTO tramite APP:
 - ON forza a livello logico alto l'uscita fino a un successivo comando di forzatura o fino a un eventuale reset della centrale
 - OFF forza a livello logico basso l'uscita fino a un successivo comando di forzatura o fino a un eventuale reset della centrale
 - AUTO lascia la gestione dell'uscita sotto il controllo della centrale ELEGANCE. Questa è la modalità predefinita dopo il reset della centrale
- Congelando uno o più trigger in caso di necessità: nel nostro esempio, se il sensore crepuscolare non funziona più, si può congelare il trigger fino a quando esso non viene riparato
- Configurando il tempo di attivazione in caso di trigger a temporizzazione o a temporizzazione con annullamento (nel nostro esempio, se si ritiene che 120 secondi di accensione del faro siano troppi o troppo pochi)
- Configurando il ritardo di attivazione desiderato dei trigger (nel nostro esempio, se si ritiene che 20 secondi di ritardo tra la pressione del tasto del telecomando e l'accensione delle luci siano troppi o troppo pochi)
- Nel caso le cause scatenanti (dei trigger o dello scenario) siano dei calendari, si possono programmare gli slot dei calendari stessi.

Nei prossimi sotto paragrafi verranno elencati gli scenari preimpostati nella centrale ELEGANCE.

SCENARI PREIMPOSTATI IN CENTRALE

SCENARIO ALZA TAPPARELLE

DESCRIZIONE

Questo scenario è stato pensato per comandare la chiusura di una o più tapparelle in un edificio (nel caso di più tapparelle, la chiusura è contemporanea). Si attiva:

- Manualmente, tramite SMS
- Automaticamente, alla attivazione del CALENDARIO TAPPARELLE

EVENTI SCATENANTI DELLO SCENARIO

EVENTO	TIPOLOGIA
Invio SMS specifico da app	MANUALE
Attivazione del calendario tapparelle	AUTOMATICO

TRIGGER

DESCRIZIONE	INPUT SCATENANTE	TIPO DI LEGAME	TEMPORIZZAZIONE	RITARDO DI ATTIVAZIONE	NOTE
SMS ALZA TAPPARELLE	SMS da APP	Temporizzazione	30000 millisecondi	0	Questo trigger attiva l'uscita per 30 secondi, se non occorrono condizioni ostative
CALENDARIO ALZA TAPPARELLE	CALENDARIO	Temporizzazione	30000 millisecondi	0	Questo trigger attiva l'uscita per 30 secondi, se non occorrono condizioni ostative, all'inizio degli slot del calendario stesso

OUTPUT CENTRALE INTERESSATI

Sono interessati i seguenti output:

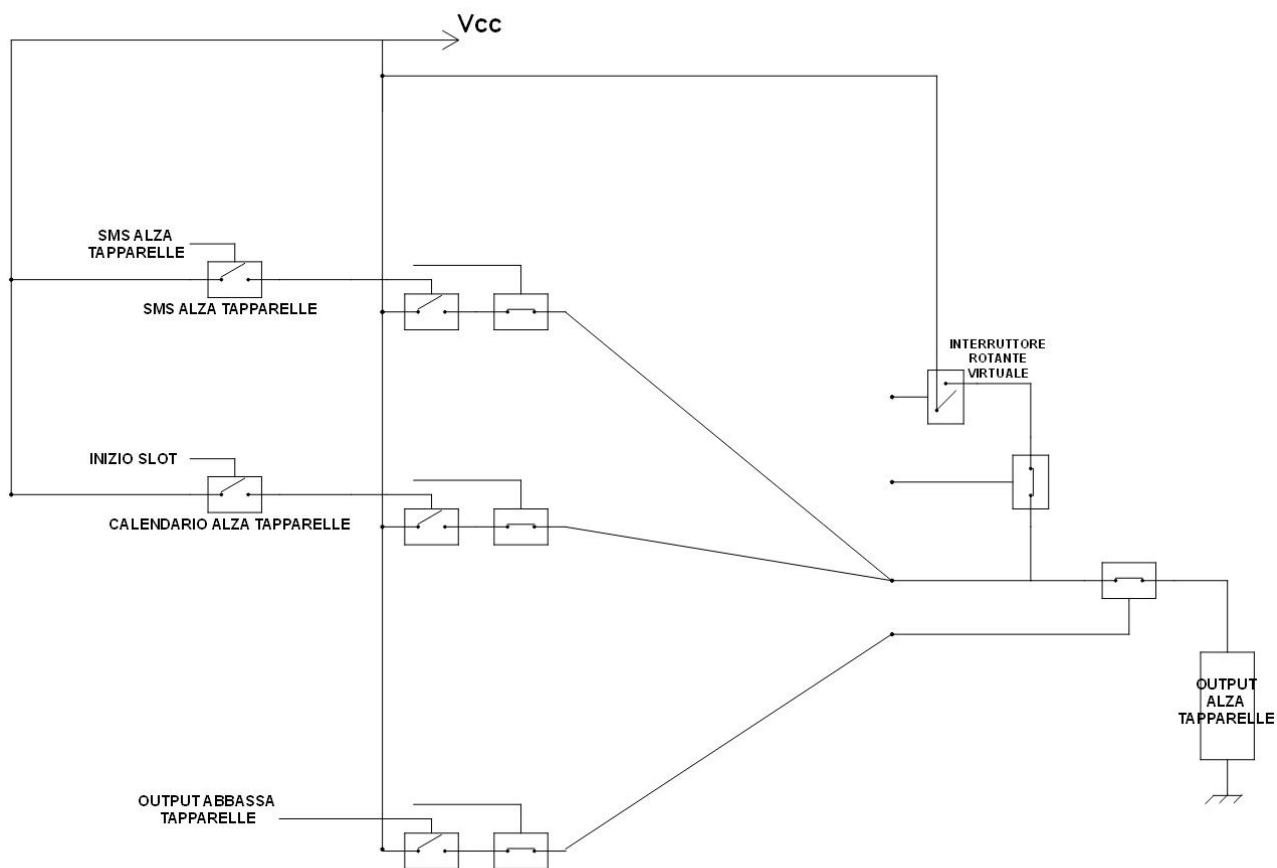
- OUTPUT 4 della centrale (ALZA TAPPARELLE)

CONDIZIONI BLOCCANTI

Le seguenti condizioni impediscono di effettuare lo scenario:

- Attivazione dell'uscita "ABBASSA TAPPARELLE"

SCHEMA ELETTRICO EQUIVALENTE



SCENARIO ABBASSA TAPPARELLE

DESCRIZIONE

Questo scenario è stato pensato per comandare la chiusura di una o più tapparelle in un edificio (nel caso di più tapparelle, la chiusura è contemporanea). Si attiva:

- Manualmente, tramite SMS o telecomando (configurazione 2, tasto P1-F2, vd. Tabella)
- Automaticamente, alla disattivazione del CALENDARIO TAPPARELLE

EVENTI SCATENANTI DELLO SCENARIO

EVENTO	TIPOLOGIA
Invio SMS specifico da app	MANUALE
Disattivazione del calendario tapparelle	AUTOMATICO

TRIGGER

DESCRIZIONE	INPUT SCATENANTE	TIPO DI LEGAME	TEMPORIZZAZIONE	RITARDO DI ATTIVAZIONE	NOTE
SMS ABBASSA TAPPARELLE	SMS da APP	Temporizzazione	30000 millisecondi	0	Questo trigger attiva l'uscita per 30 secondi, se non occorrono condizioni ostative
CALENDARIO ABBASSA TAPPARELLE	CALENDARIO	Temporizzazione	30000 millisecondi	0	Questo trigger attiva l'uscita per 30 secondi, se non occorrono condizioni ostative, allo scadere degli slot del calendario stesso

OUTPUT CENTRALE INTERESSATI

Sono interessati i seguenti output:

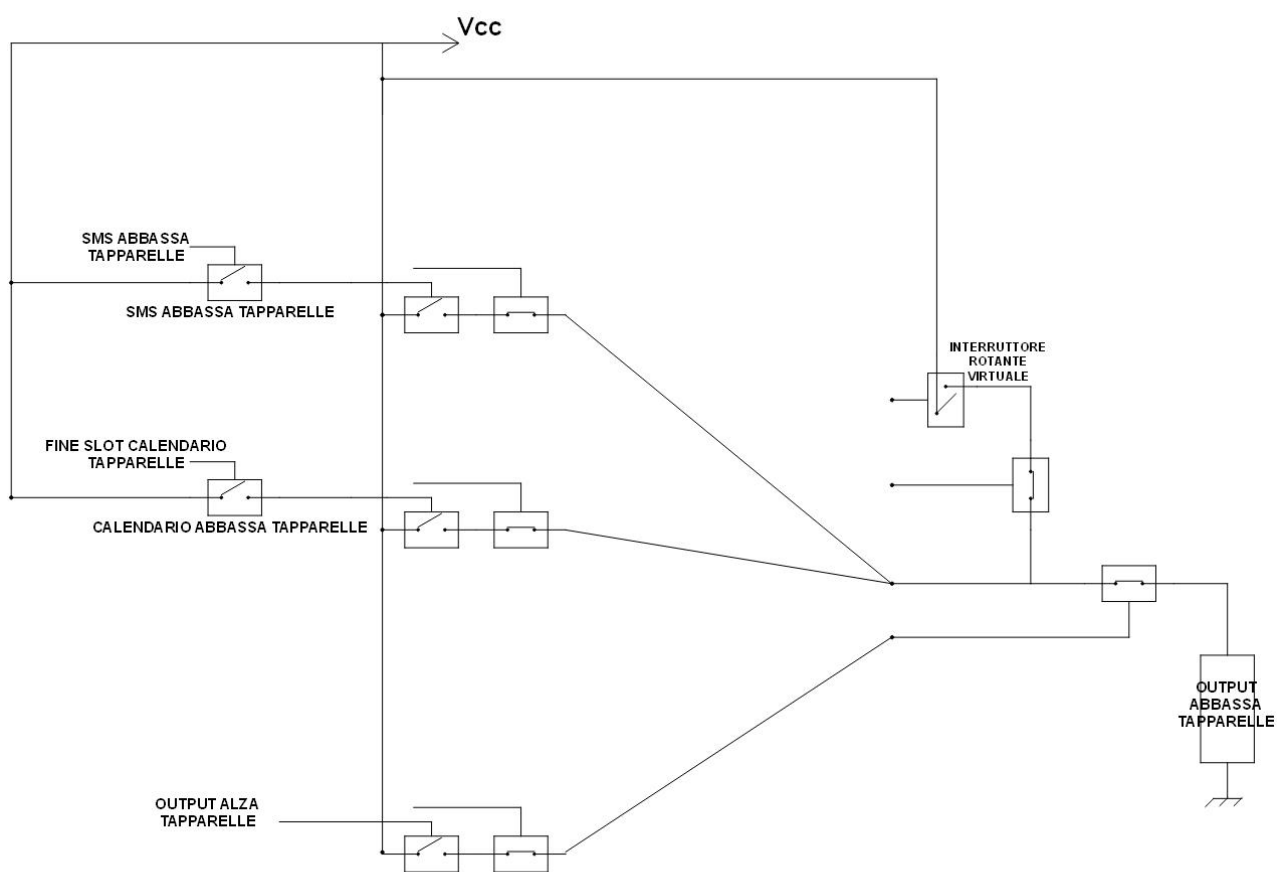
- OUTPUT 5 della centrale (ABBASSA TAPPARELLE)

CONDIZIONI BLOCCANTI

Le seguenti condizioni impediscono di effettuare lo scenario:

- Attivazione dell'uscita "ALZA TAPPARELLE"

SCHEMA ELETTRICO EQUIVALENTE



SCENARIO BASCULANTE

DESCRIZIONE

Questo scenario è stato pensato per comandare l'apertura della serranda basculante di un garage. Si attiva:

- Manualmente, tramite SMS o telecomando (vd. Tabella)

EVENTI SCATENANTI DELLO SCENARIO

EVENTO	TIPOLOGIA
Pressione tasto P3-F2 del telecomando in configurazione 1	MANUALE
Pressione tasto P3-F2 del telecomando in configurazione 2	MANUALE
Invio SMS specifico da app	MANUALE

TRIGGER

DESCRIZIONE	INPUT SCATENANTE	TIPO LEGAME	DI	TEMPORIZZAZIONE	RITARDO DI ATTIVAZIONE	NOTE
COMANDO BASCULANTE TLC1	Tasto P3-F2 del telecomando in configurazione 1	Temporizzazione		500 millisecondi	0	Questo trigger attiva l'uscita per 500 millisecondi, se non occorrono condizioni ostative
COMANDO BASCULANTE TLC2	Tasto P3-F2 del telecomando in configurazione 2	Temporizzazione		500 millisecondi	0	Questo trigger attiva l'uscita per 500 millisecondi, se non occorrono condizioni ostative
SMS BASCULANTE	SMS da APP	Temporizzazione		500 millisecondi	0	Questo trigger attiva l'uscita per 500 millisecondi, se non occorrono condizioni ostative

OUTPUT CENTRALE INTERESSATI

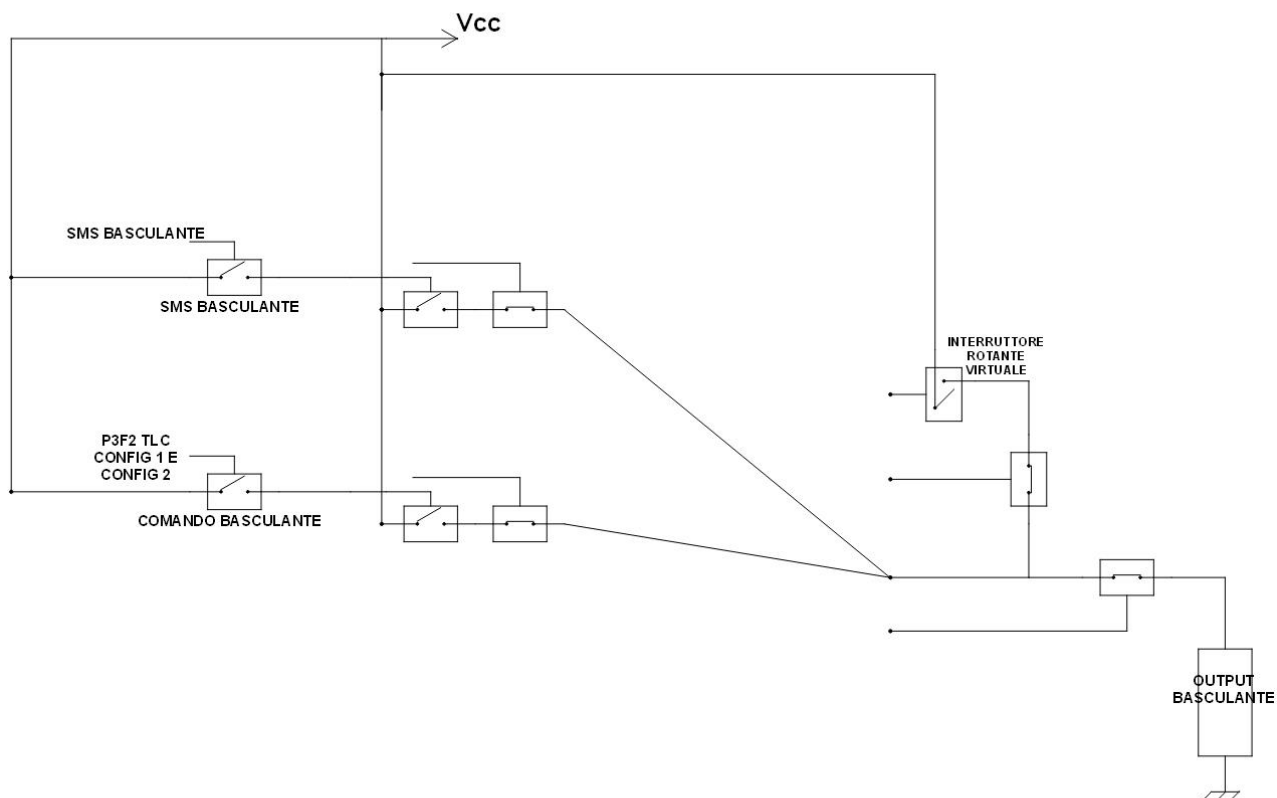
Sono interessati i seguenti output:

- OUTPUT 2 della centrale (BASCULANTE)

CONDIZIONI BLOCCANTI

Non sono previste condizioni bloccanti.

SCHEMA ELETTRICO EQUIVALENTE



SCENARIO CANCELLO AUTOMATICO, FARO ESTERNO 1 E USCITA 2 DELLA SIRENA RADIO (SE PRESENTE)

DESCRIZIONE

Questo scenario è stato pensato per comandare l'apertura di un cancello automatico contestualmente all'accensione del faro esterno 1 e dell'uscita 2 della sirena radio (se presente). Si attiva:

- Manualmente, tramite telecomando (vd. Tabella)

L'accensione del faro esterno 1 e dell'uscita 2 della sirena radio viene bloccata da un calendario crepuscolare.

EVENTI SCATENANTI DELLO SCENARIO

EVENTO	TIPOLOGIA
Pressione tasto P3-F1 del telecomando in configurazione 1	MANUALE
Pressione tasto P3-F1 del telecomando in configurazione 2	MANUALE

TRIGGER

DESCRIZIONE	INPUT SCATENANTE	TIPO LEGAME	DI	TEMPORIZZAZIONE	RITARDO DI ATTIVAZIONE	NOTE
COMANDO CANCELLO TLC1	Tasto P3-F1 del telecomando in configurazione 1	Temporizzazione		500 millisecondi	0	Questo trigger attiva l'uscita relativa al cancello per 500 millisecondi
COMANDO CANCELLO TLC2	Tasto P3-F1 del telecomando in configurazione 2	Temporizzazione		500 millisecondi	0	Questo trigger attiva l'uscita relativa al cancello per 500 millisecondi
COMANDO FARO TLC1	Tasto P3-F1 del telecomando in configurazione 1	Temporizzazione		120 secondi	0	Questo trigger attiva l'uscita relativa al faro esterno 1 per 120 secondi
COMANDO FARO TLC2	Tasto P3-F1 del telecomando in configurazione 2	Temporizzazione		120 secondi	0	Questo trigger attiva l'uscita relativa al faro esterno 1 per 120 secondi

OUTPUT CENTRALE INTERESSATI

Sono interessati i seguenti output:

- OUTPUT 3 della centrale (CANCELLO AUTOMATICO)

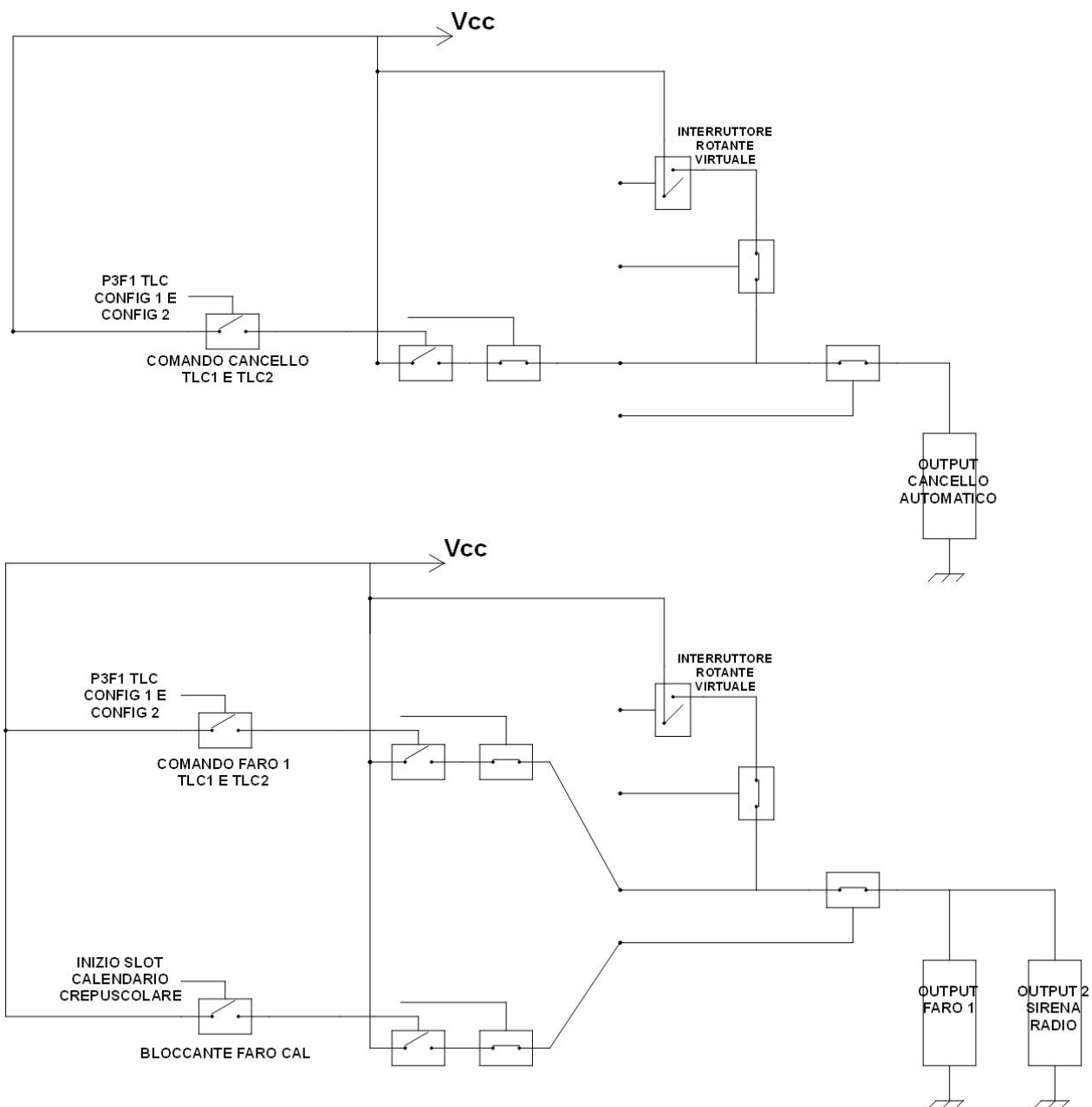
- OUTPUT 6 della centrale (FARO 1)
- OUTPUT 2 della sirena radio (se presente)

CONDIZIONI BLOCCANTI

Le seguenti condizioni impediscono di effettuare completamente lo scenario:

DESCRIZIONE	INPUT SCATENANTE	TIPO LEGAME	DI	TEMPORIZZAZIONE	RITARDO DI ATTIVAZIONE	NOTE
BLOCCANTE FARO CAL	Inizio slot del CALENDARIO CREPUSCOLARE	Inseguimento comando		N.A.	0	Questo trigger blocca l'uscita FARO 1 per tutta la durata dello slot

SCHEMA ELETTRICO EQUIVALENTE



SCENARIO APERTURA INDIPENDENTE CANCELLO AUTOMATICO**DESCRIZIONE**

Questo scenario è stato pensato per comandare l'apertura, quando occorre, del cancello automatico. Si attiva:

- Manualmente, tramite SMS

EVENTI SCATENANTI DELLO SCENARIO

EVENTO	TIPOLOGIA
Invio SMS specifico da app	MANUALE

TRIGGER

DESCRIZIONE	INPUT SCATENANTE	TIPO LEGAME	DI	TEMPORIZZAZIONE	RITARDO DI ATTIVAZIONE	NOTE
SMS COMANDO CANCELLO	SMS da APP	Temporizzazione		500 millisecondi	0	Questo trigger attiva l'uscita per 500 millisecondi, se non occorrono condizioni ostative

OUTPUT CENTRALE INTERESSATI

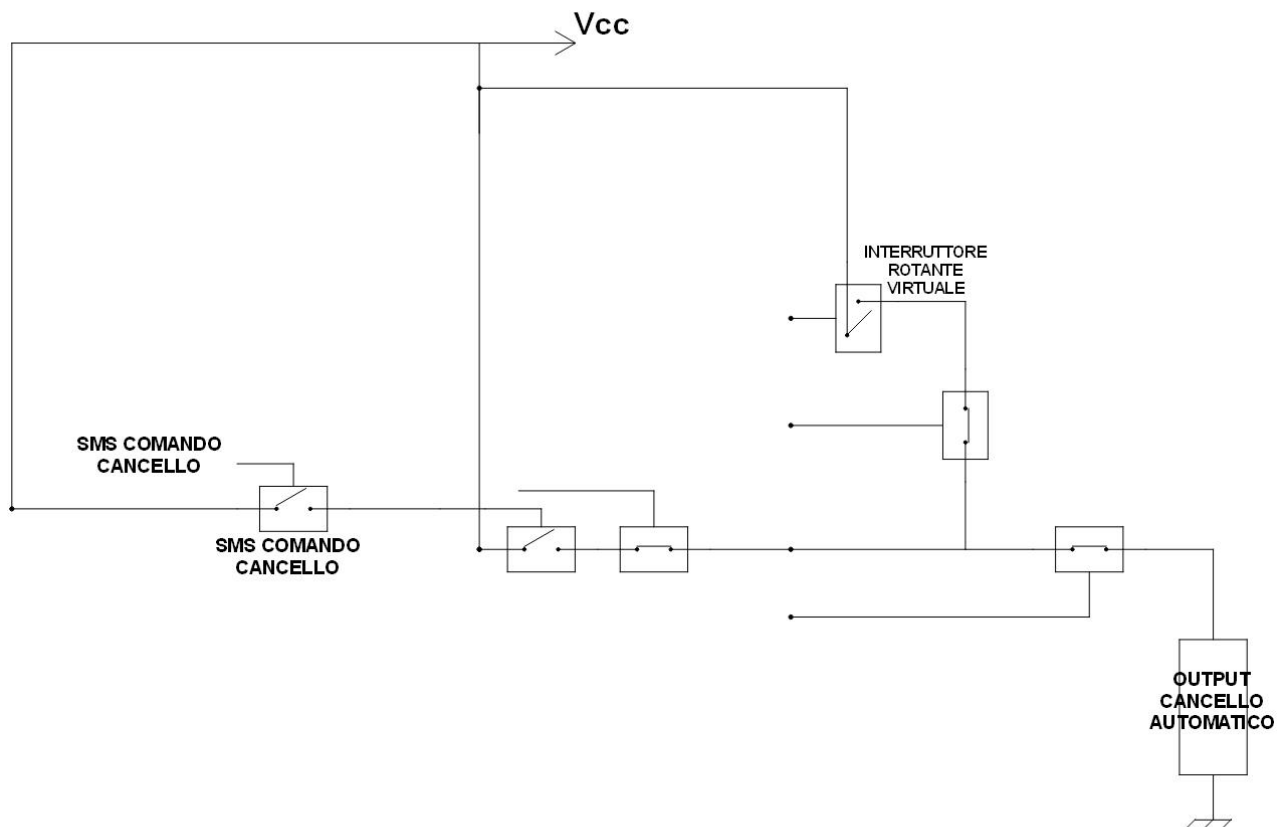
Sono interessati i seguenti output:

- OUTPUT 3 della centrale (CANCELLO AUTOMATICO)

CONDIZIONI BLOCCANTI

Non sussistono condizioni bloccanti

SCHEMA ELETTRICO EQUIVALENTE



SCENARIO ACCENSIONE INDIPENDENTE FARO ESTERNO 1 E USCITA 2 DELLA SIRENA RADIO (SE PRESENTE)

DESCRIZIONE

Questo scenario è stato pensato per comandare l'accensione, quando occorre, del faro esterno 1 e dell'uscita 2 della sirena radio (se presente) per un determinato tempo. Si attiva:

- Manualmente, tramite SMS (vd. Tabella)

L'accensione del faro esterno 1 e dell'uscita 2 della sirena radio (se presente) viene bloccata da un calendario crepuscolare.

EVENTI SCATENANTI DELLO SCENARIO

EVENTO	TIPOLOGIA
Invio SMS specifico da app	MANUALE

TRIGGER

DESCRIZIONE	INPUT SCATENANTE	TIPO LEGAME	DI	TEMPORIZZAZIONE	RITARDO DI ATTIVAZIONE	NOTE
SMS COMANDO FARO 1	SMS da APP	Temporizzazione		120000 millisecondi	0	Questo trigger attiva l'uscita per 120 secondi, se non occorrono condizioni ostative

OUTPUT CENTRALE INTERESSATI

Sono interessati i seguenti output:

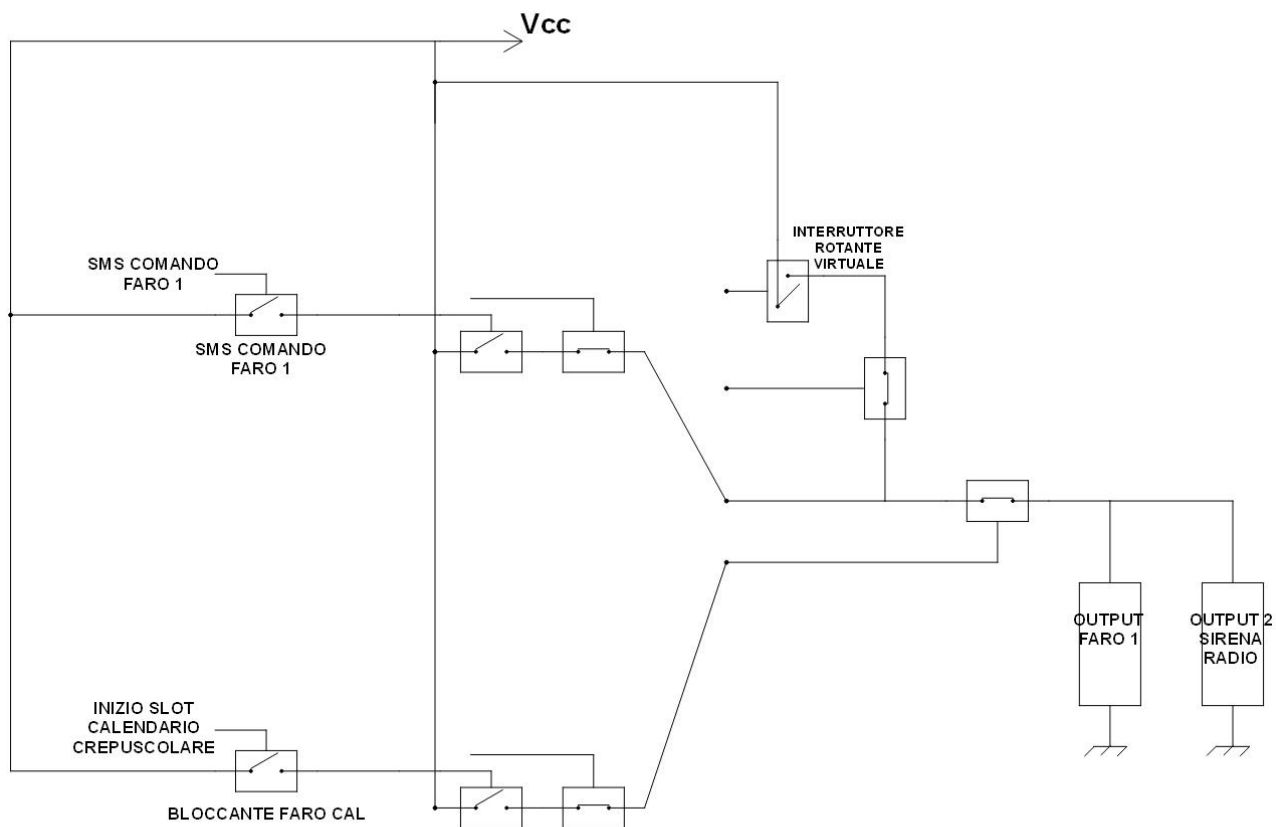
- OUTPUT 6 della centrale (FARO 1)
- OUTPUT 2 della sirena radio (se presente)

CONDIZIONI BLOCCANTI

Le seguenti condizioni impediscono di effettuare completamente lo scenario:

DESCRIZIONE	INPUT SCATENANTE	TIPO LEGAME	DI	TEMPORIZZAZIONE	RITARDO DI ATTIVAZIONE	NOTE
BLOCCANTE FARO CAL	Inizio slot del CALENDARIO CREPUSCOLARE	Inseguimento comando		N.A.	0	Questo trigger blocca l'uscita per tutta la durata dello slot

SCHEMA ELETTRICO EQUIVALENTE



SCENARIO ACCENSIONE INDIPENDENTE FARO ESTERNO 2

DESCRIZIONE

Questo scenario è stato pensato per comandare l'accensione, quando occorre, del faro esterno 1 e dell'uscita 2 della sirena radio (se presente) per un determinato tempo. Si attiva:

- Manualmente, tramite SMS (vd. Tabella)

L'accensione del faro esterno 1 e dell'uscita 2 della sirena radio (se presente) viene bloccata da un calendario crepuscolare.

EVENTI SCATENANTI DELLO SCENARIO

EVENTO	TIPOLOGIA
Invio SMS specifico da app	MANUALE

TRIGGER

DESCRIZIONE	INPUT SCATENANTE	TIPO LEGAME	DI	TEMPORIZZAZIONE	RITARDO DI ATTIVAZIONE	NOTE
SMS COMANDO FARO 2	SMS da APP	Temporizzazione		120000 millisecondi	0	Questo trigger attiva l'uscita per 120 secondi, se non occorrono condizioni ostative

OUTPUT CENTRALE INTERESSATI

Sono interessati i seguenti output:

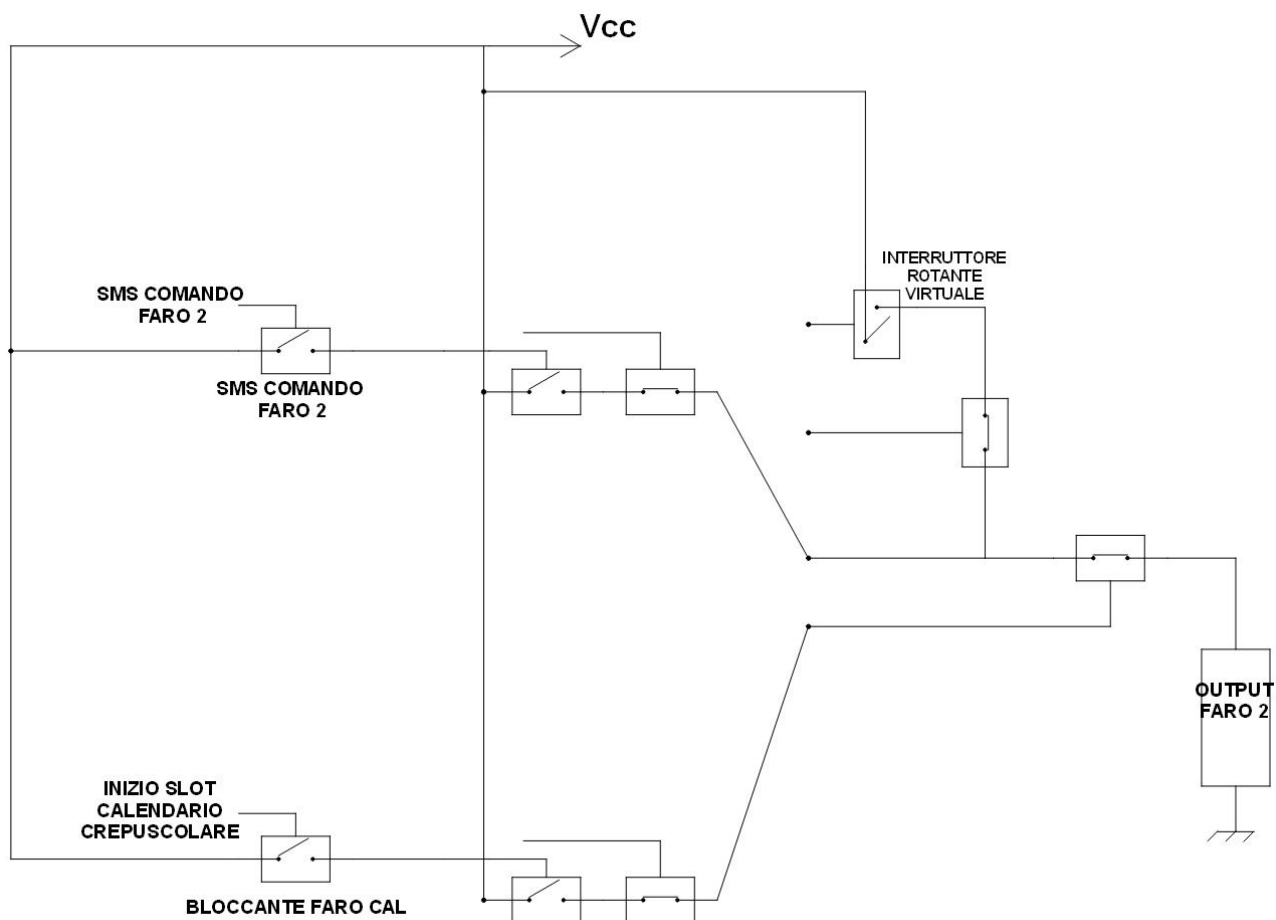
- OUTPUT 7 della centrale (FARO 2)

CONDIZIONI BLOCCANTI

Le seguenti condizioni impediscono di effettuare completamente lo scenario:

DESCRIZIONE	INPUT SCATENANTE	TIPO LEGAME	DI	TEMPORIZZAZIONE	RITARDO DI ATTIVAZIONE	NOTE
BLOCCANTE FARO CAL	Inizio slot del CALENDARIO CREPUSCOLARE	Inseguimento comando		N.A.	0	Questo trigger blocca l'uscita per tutta la durata dello slot

SCHEMA ELETTRICO EQUIVALENTE



SCENARIO CORTESIA FARO 2

DESCRIZIONE

Questo scenario è stato pensato per comandare l'accensione del faro esterno 2 all'attivazione di un sensore (che, ad esempio, monitora l'ingresso in giardino) per un determinato tempo. Si attiva:

- Automaticamente, all'attivazione di un sensore digitale collegato alla linea filare 11

L'accensione del faro viene bloccata da un calendario crepuscolare.

EVENTI SCATENANTI DELLO SCENARIO

EVENTO	TIPOLOGIA
Apertura della linea filare 11	AUTOMATICO

TRIGGER

DESCRIZIONE	INPUT SCATENANTE	TIPO LEGAME	DI	TEMPORIZZAZIONE	RITARDO DI ATTIVAZIONE	NOTE
INPUT ABILITANTE FUNZIONE FARO	Apertura linea filare 11	Temporizzazione		120000 millisecondi	0	Questo trigger attiva l'uscita per 120 secondi, se non occorrono condizioni ostative

OUTPUT CENTRALE INTERESSATI

Sono interessati i seguenti output:

- OUTPUT 7 della centrale (FARO 2)

CONDIZIONI BLOCCANTI

Le seguenti condizioni impediscono di effettuare completamente lo scenario:

DESCRIZIONE	INPUT SCATENANTE	TIPO LEGAME	DI	TEMPORIZZAZIONE	RITARDO DI ATTIVAZIONE	NOTE
BLOCCANTE FARO CAL	Inizio slot del CALENDARIO CREPUSCOLARE	Inseguimento comando		N.A.	0	Questo trigger blocca l'uscita per tutta la durata dello slot

SCENARIO ALLARME

DESCRIZIONE

Questo scenario descrive quello che succede quando la centrale va in stato di allarme. Si attiva:

- Automaticamente, quando la centrale va in allarme

Quando la centrale va in allarme, si attivano l'uscita BUZZER della centrale e quella relativa al FARO 1.

L'accensione del faro viene bloccata da un calendario crepuscolare.

NOTA BENE: Questo scenario descrive quello che succede quando la centrale va in stato di allarme SOLO dal punto di vista domotico. Tutto quello che riguarda la gestione antifurto (sirena esterna, lampeggiante, sms e chiamate di avviso, etc) non viene coperto da questa descrizione.

EVENTI SCATENANTI DELLO SCENARIO

EVENTO	TIPOLOGIA
La centrale entra in stato di allarme	AUTOMATICO

TRIGGER

DESCRIZIONE	INPUT SCATENANTE	TIPO LEGAME	DI	TEMPORIZZAZIONE	RITARDO DI ATTIVAZIONE	NOTE
COMANDO FARO ALLARME	La centrale entra in stato di allarme	Temporizzazione		120000 millisecondi	0	Questo trigger attiva l'uscita FARO 1 per 120 secondi, se non occorrono condizioni ostative

FUNZIONI ANTIFURTO

FUNZIONE	OUTPUT
Allarme	L'output comandato è la sirena interna (BUZZER)

OUTPUT CENTRALE INTERESSATI

Sono interessati i seguenti output:

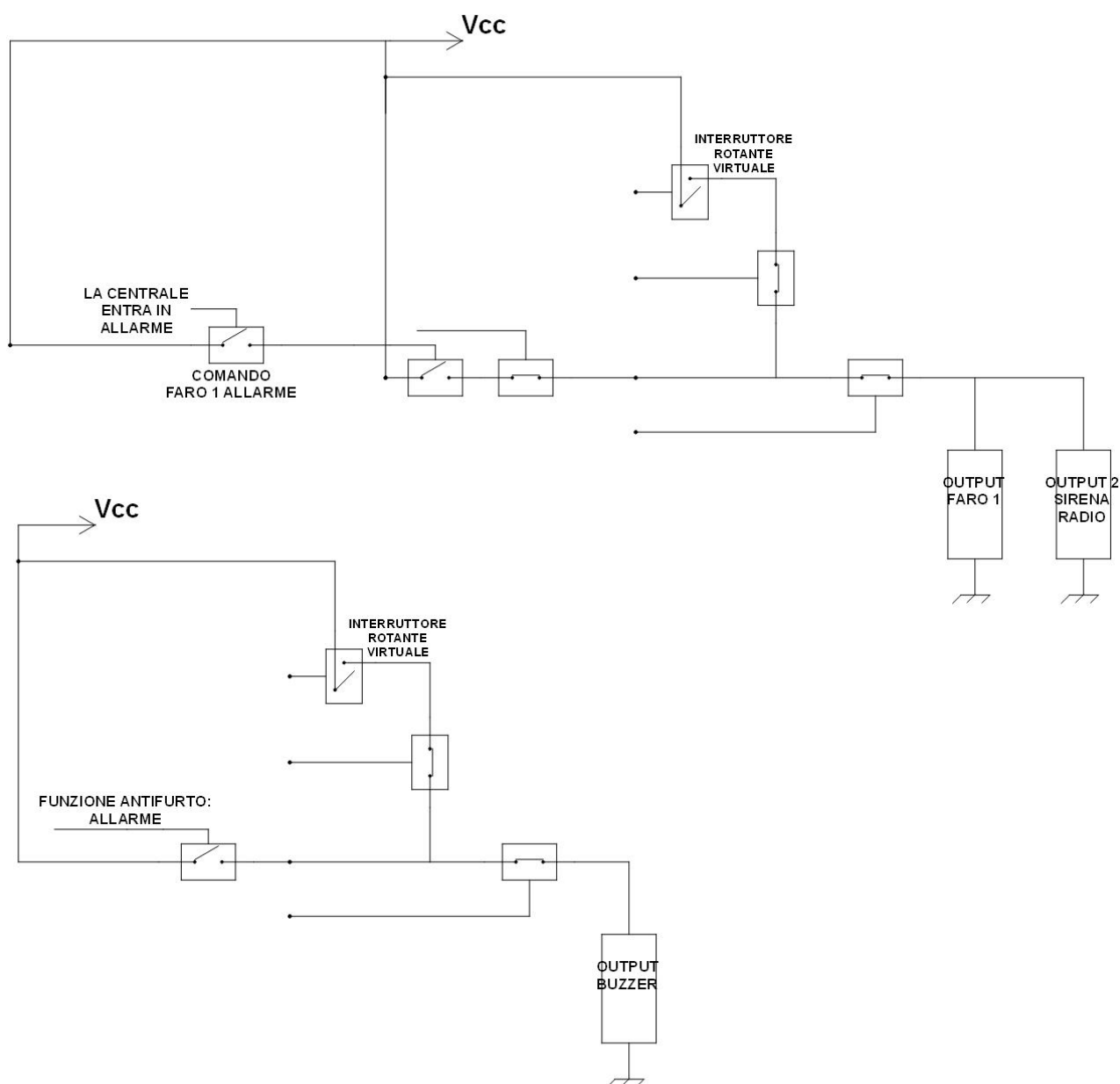
- OUTPUT 6 della centrale (FARO 1)
- OUTPUT 1 della centrale (BUZZER)
- OUTPUT 2 della sirena radio (se presente)

CONDIZIONI BLOCCANTI

Le seguenti condizioni impediscono di effettuare completamente lo scenario:

DESCRIZIONE	INPUT SCATENANTE	TIPO LEGAME	DI	TEMPORIZZAZIONE	RITARDO DI ATTIVAZIONE	NOTE
BLOCCANTE FARO CAL	Inizio slot del CALENDARIO CREPUSCOLARE	Inseguimento comando	N.A.		0	Questo trigger blocca l'uscita FARO per tutta la durata dello slot

SCHEMA ELETTRICO EQUIVALENTE



SCENARIO TARATURA SENSORE AMBIENTALE**DESCRIZIONE**

Questo scenario è stato pensato per agevolare il processo di taratura del sensore ambientale integrato. Quando la centrale è nello stato di configurazione (SETUP), ad ogni apertura del sensore ambientale si attiva per 500 millisecondi la sirena interna (BUZZER), che indica che il sensore si è aperto. Se la centrale è fuori dallo stato di configurazione questo scenario è bloccato.

EVENTI SCATENANTI DELLO SCENARIO

EVENTO	TIPOLOGIA
Apertura del sensore ambientale integrato	AUTOMATICO

TRIGGER

DESCRIZIONE	INPUT SCATENANTE	TIPO LEGAME	DI	TEMPORIZZAZIONE	RITARDO DI ATTIVAZIONE	NOTE
SENSORE AMBIENTALE	Apertura del sensore ambientale integrato	Temporizzazione		500 millisecondi	0	Questo trigger attiva l'uscita BUZZER per 500 millisecondi, se non occorrono condizioni ostative

OUTPUT CENTRALE INTERESSATI

Sono interessati i seguenti output:

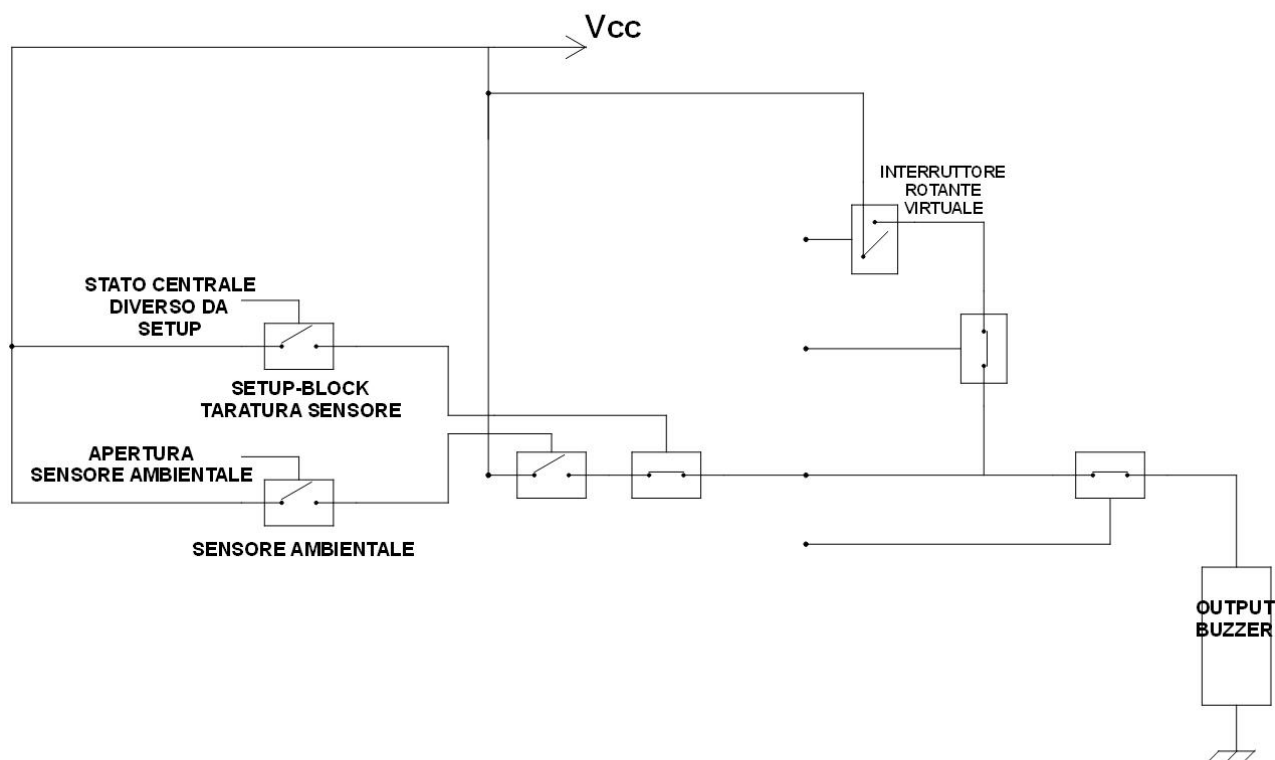
- OUTPUT 1 della centrale (BUZZER)

CONDIZIONI BLOCCANTI

Le seguenti condizioni impediscono di effettuare completamente lo scenario:

DESCRIZIONE	INPUT SCATENANTE	TIPO LEGAME	DI	TEMPORIZZAZIONE	RITARDO DI ATTIVAZIONE	NOTE
SETUP-BLOCK TARATURA SENSORE	Uscita dallo stato di configurazione	Inseguimento comando	N.A.		0	Questo trigger blocca l'uscita SIRENA INTERNA per tutto il tempo che la centrale è fuori dallo stato di configurazione.

SCHEMA ELETTRICO EQUIVALENTE



SCENARIO INDICATORE STATO ANTIFURTO**DESCRIZIONE**

Questo scenario è stato pensato per far sí che la sirena interna (BUZZER) dia indicazioni su diversi stati della gestione antifurto. In particolare:

- Il buzzer si accende per 3 secondi quando la centrale viene disinserita
- Il buzzer effettua 3 cicli 500 millisecondi acceso – 500 millisecondi spento quando la centrale viene inserita
- Il buzzer effettua cicli da 500 millisecondi acceso – 500 millisecondi spento per tutta la durata del preallarme (ritardo di ingresso)

NOTA BENE: Questo scenario descrive quello che succede SOLO dal punto di vista domotico. Tutto quello che riguarda la gestione antifurto (sirena esterna, lampeggiante, sms e chiamate di avviso, etc) non viene coperto da questa descrizione.

EVENTI SCATENANTI DELLO SCENARIO

EVENTO	TIPOLOGIA
La centrale entra in stato di disinserito	AUTOMATICO
La centrale entra in stato di inserito	AUTOMATICO
La centrale entra in stato di preallarme	AUTOMATICO

TRIGGER

DESCRIZIONE	INPUT SCATENANTE	TIPO LEGAME	DI	TEMPORIZZAZIONE	RITARDO DI ATTIVAZIONE	NOTE
DISINS-COMANDO BEEP DISATTIVA	La centrale entra in stato di disinserito	Temporizzazione		3000 millisecondi	0	Questo trigger attiva l'uscita BUZZER per 3 secondi, se non occorrono condizioni ostative
INS-PRIMO COM BEEP ATTIVA	La centrale entra in stato di inserito	Temporizzazione		500 millisecondi	0	Questo trigger attiva l'uscita BUZZER per 500 millisecondi, se non occorrono condizioni ostative
INS-SECONDO COM BEEP ATTIVA	La centrale entra in stato di inserito	Temporizzazione		500 millisecondi	1000 millisecondi	Questo trigger attiva l'uscita BUZZER per 500 millisecondi, se non occorrono condizioni ostative
INS-TERZO COM BEEP ATTIVA	La centrale entra in stato di inserito	Temporizzazione		500 millisecondi	2000 millisecondi	Questo trigger attiva l'uscita BUZZER per 500 millisecondi, se non occorrono condizioni ostative

FUNZIONI ANTIFURTO

FUNZIONE	OUTPUT
Preallarme	L'output comandato è il BUZZER

OUTPUT CENTRALE INTERESSATI

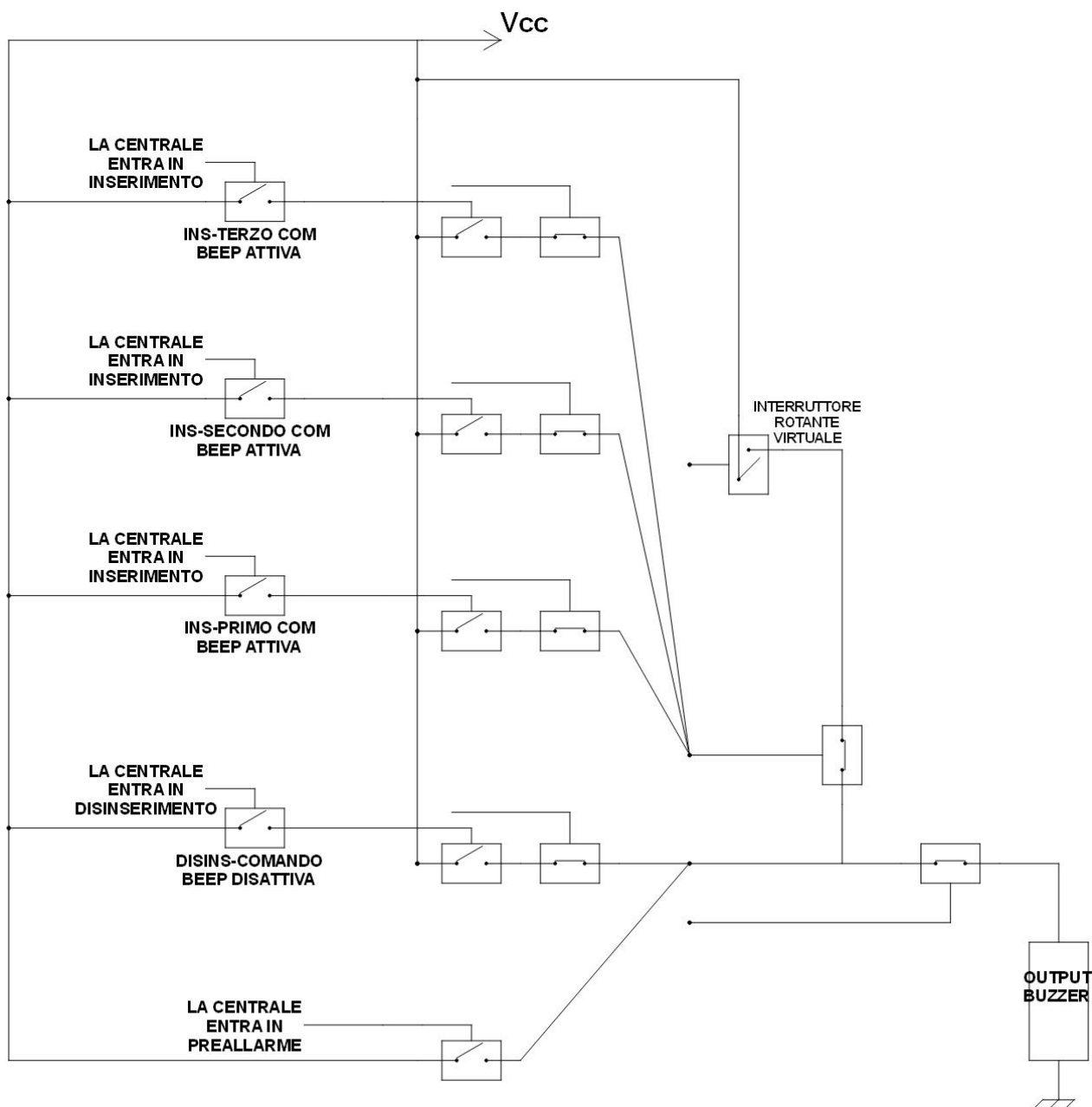
Sono interessati i seguenti output:

- OUTPUT 1 della centrale (BUZZER)

CONDIZIONI BLOCCANTI

Non sono previste condizioni bloccanti.

SCHEMA ELETTRICO EQUIVALENTE



SCENARIO RELÉ AUX1

DESCRIZIONE

Questo scenario è stato pensato per poter collegare un relè comandato da un calendario, da telecomando o da sms. Può essere utile, ad esempio, per comandare un semplice irrigatore. L'output si attiva:

- Automaticamente, quando si attiva uno qualsiasi degli slot del CALENDARIO AUX1.
- Manualmente, tramite SMS (vd. Tabella)
- Manualmente, tramite telecomando (vd. Tabella)

EVENTI SCATENANTI DELLO SCENARIO

EVENTO	TIPOLOGIA
Si attiva il CALENDARIO AUX1	AUTOMATICO
Pressione tasto P4-F1 del telecomando in configurazione 1	MANUALE
Invio SMS specifico da app	MANUALE

TRIGGER

DESCRIZIONE	INPUT SCATENANTE	TIPO LEGAME	DI	TEMPORIZZAZIONE	RITARDO DI ATTIVAZIONE	NOTE
CALENDARIO RELE AUSILIARIO	Inizio slot del CALENDARIO AUX1	Inseguimento comando		N.A.	0	Questo trigger attiva l'uscita AUX1 per tutta la durata dello slot
COMANDO USCITA AUX1	Tasto P4-F1 del telecomando in configurazione 1	Temporizzazione		120000 millisecondi	0	Questo trigger attiva l'uscita per 120000 millisecondi, se non occorrono condizioni ostate
SMS COMANDO AUX 1	SMS da APP	Temporizzazione		120000 millisecondi	0	Questo trigger attiva l'uscita per 120000 millisecondi, se non occorrono condizioni ostate

OUTPUT CENTRALE INTERESSATI

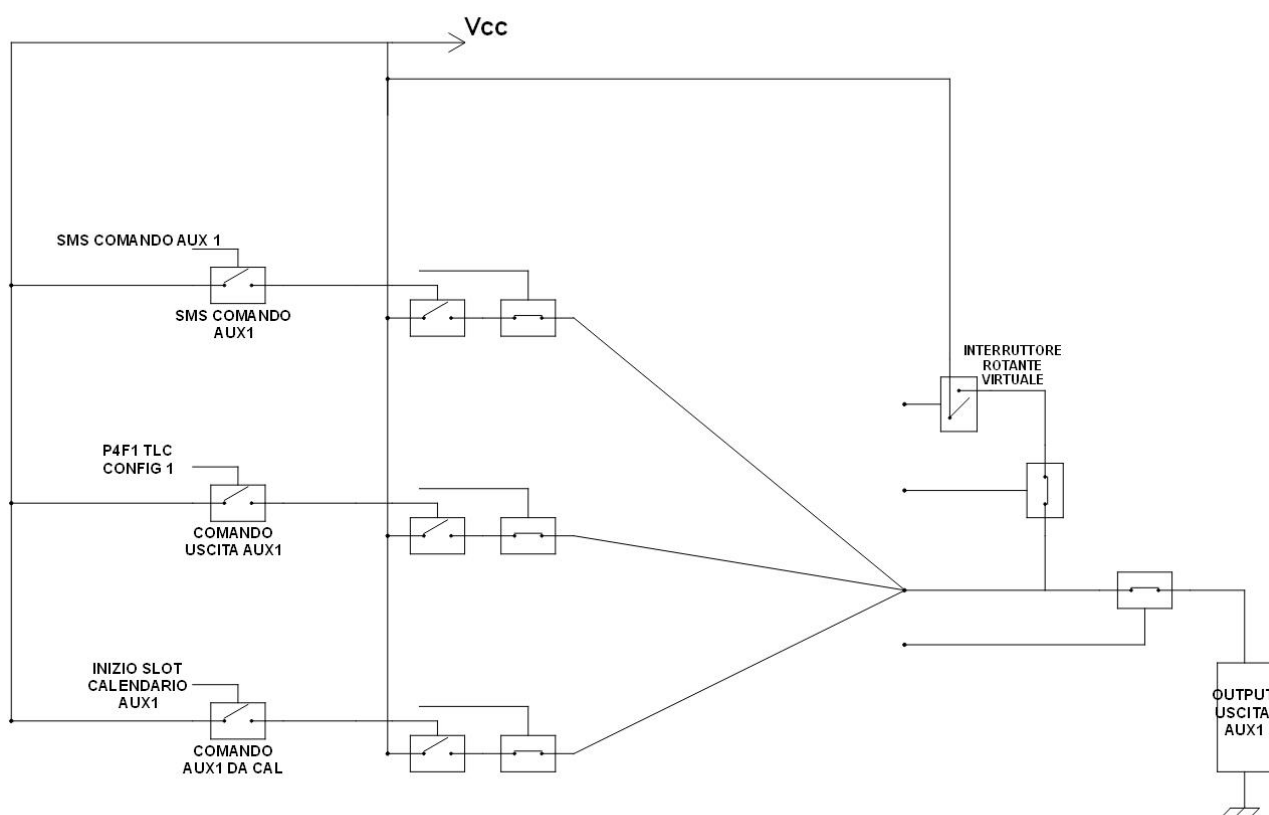
Sono interessati i seguenti output:

- OUTPUT 8 della centrale (USCITA AUX1)

CONDIZIONI BLOCCANTI

Non sono previste condizioni bloccanti.

SCHEMA ELETTRICO EQUIVALENTE



SCENARIO RELÉ AUX2

DESCRIZIONE

Questo scenario è stato pensato per poter collegare un ulteriore relè comandato da un calendario, da telecomando o da sms. Può essere utile, ad esempio, per comandare un semplice irrigatore. L'output si attiva:

- Automaticamente, quando si attiva uno qualsiasi degli slot del CALENDARIO AUX2.
- Manualmente, tramite SMS (vd. Tabella)
- Manualmente, tramite telecomando (vd. Tabella)

EVENTI SCATENANTI DELLO SCENARIO

EVENTO	TIPOLOGIA
Si attiva il CALENDARIO AUX2	AUTOMATICO
Pressione tasto P4-F2 del telecomando in configurazione 1	MANUALE
Invio SMS specifico da app	MANUALE

TRIGGER

DESCRIZIONE	INPUT SCATENANTE	TIPO LEGAME	DI	TEMPORIZZAZIONE	RITARDO DI ATTIVAZIONE	NOTE
CALENDARIO RELE AUSILIARIO	Inizio slot del CALENDARIO AUX2	Inseguimento comando		N.A.	0	Questo trigger attiva l'uscita AUX2 per tutta la durata dello slot
COMANDO USCITA AUX2	Tasto P4-F2 del telecomando in configurazione 1	Temporizzazione		120000 millisecondi	0	Questo trigger attiva l'uscita per 120000 millisecondi, se non occorrono condizioni ostative
SMS COMANDO AUX 2	SMS da APP	Temporizzazione		120000 millisecondi	0	Questo trigger attiva l'uscita per 120000 millisecondi, se non occorrono condizioni ostative

OUTPUT CENTRALE INTERESSATI

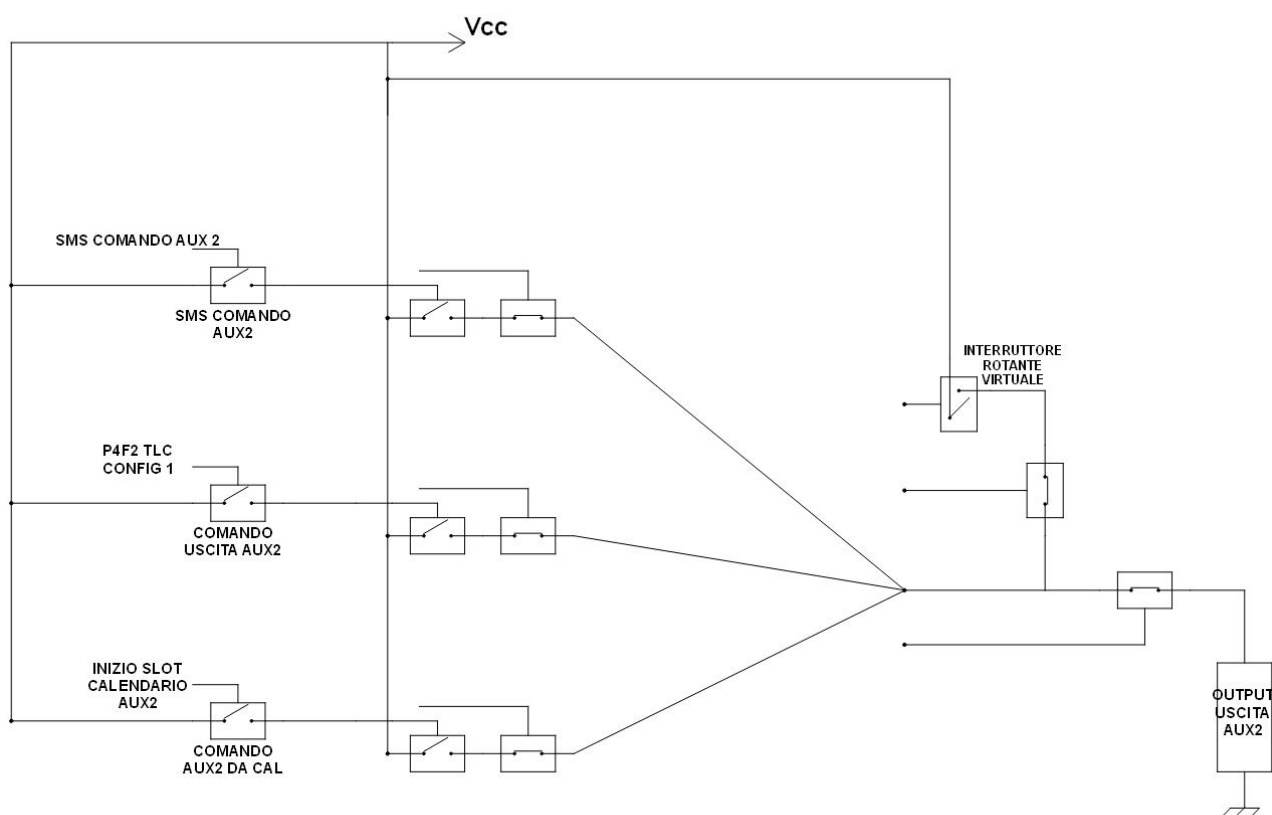
Sono interessati i seguenti output:

- OUTPUT 9 della centrale (USCITA AUX2)

CONDIZIONI BLOCCANTI

Non sono previste condizioni bloccanti.

SCHEMA ELETTRICO EQUIVALENTE



RESET AI VALORI DI FABBRICA

VALORI DI FABBRICA PREIMPOSTATI

Quando la centrale Elegance esce dalla fabbrica, ha delle configurazioni preimpostate che vengono di seguito descritte.

ANAGRAFICA

- Descrizione della centrale: “Configurazione Base Elegance”
- Numero SIM centrale: +393317430862
- Nome e cognome del proprietario: Non settato
- Indirizzo: non settato

UTENTI

Nessun utente settato.

CODICI PIN

- Amministratore: 123456
- Installatore: 987654
- Utente generico: 654321

IMPOSTAZIONI ANTIFURTO

- Sensori:
 - SENSORE AMBIENTALE su Input Digitale 1 con funzione antifurto
- Tamper:
 - Tamper scatola con funzione antimanomissione h24
 - Tamper coperchio con funzione antimanomissione h24
- Ritardo di uscita: 10 secondi
- Ritardo di ingresso: 1 secondo
- Programmi: nessun programma settato
- Percorso di uscita: non settato
- Percorso di ingresso: non settato
- Calendario antifurto: non abilitato e nessuno slot settato
- Notifica via SMS di disinserimento dopo allarme: abilitata
- Sirena in allarme: abilitata
- Numero cicli di sirena durante allarme: 10

CONFIGURAZIONI TELECOMANDI

- Configurazione 1
 - Tasto P1F1: INSERIMENTO TOTALE

- Tasto P1F2: INSERIMENTO PROGRAMMA 1
- Tasto P2F1: DISINSERIMENTO
- Tasto P2F2: INSERIMENTO PROGRAMMA 2
- Tasto P3F1: CANCELLO E FARO 1
- Tasto P3F2: BASCULANTE
- Tasto P4F1: USCITA AUX1
- Tasto P4F2: USCITA AUX2
- Configurazione 2
 - Tasto P1F1: INSERIMENTO TOTALE
 - Tasto P1F2: INSERIMENTO PROGRAMMA 1
 - Tasto P2F1: DISINSERIMENTO
 - Tasto P2F2: INSERIMENTO PROGRAMMA 2
 - Tasto P3F1: CANCELLO E FARO 1
 - Tasto P3F2: BASCULANTE
 - Tasto P4F1: ATTIVAZIONE FUNZIONE SOS MEDICO
 - Tasto P4F2: ATTIVAZIONE ALLARME PANICO

SMS DOMOTICI

- ALZA TAPPARELLE
- ABBASSA TAPPARELLE
- BASCULANTE
- CANCELLO
- ACCENDI FARO 1
- ACCENDI FARO 2
- AUX1 ON
- AUX2 ON

IMPOSTAZIONI DOMOTICHE

Per le impostazioni domotiche, fare riferimento al capitolo sugli scenari

NUMERO SERIALE

Il numero di serie della centrale viene impostato a 0.

OPERAZIONE DI RESET

L'operazione di reset ai valori di fabbrica riporta la memoria di configurazione ai setting predisposti in fabbrica. Tale operazione può essere effettuata in 2 modi:

- Soft reset (tramite app): tutti i valori vengono riportati ai setting di fabbrica come descritti sopra, ad esclusione del numero di serie della centrale
- Hard reset (tramite deep switch): come il soft reset, con in più il numero seriale della centrale portato a 0